



Comune di Druento

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Druento ha un popolazione pari a 8618 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

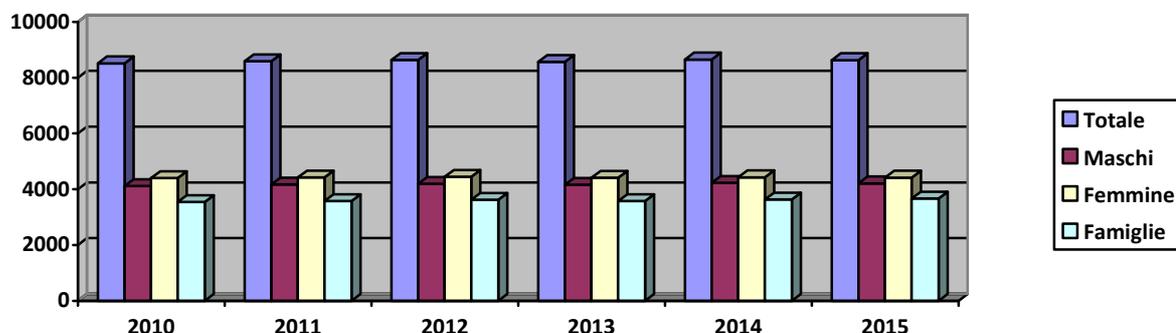
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %

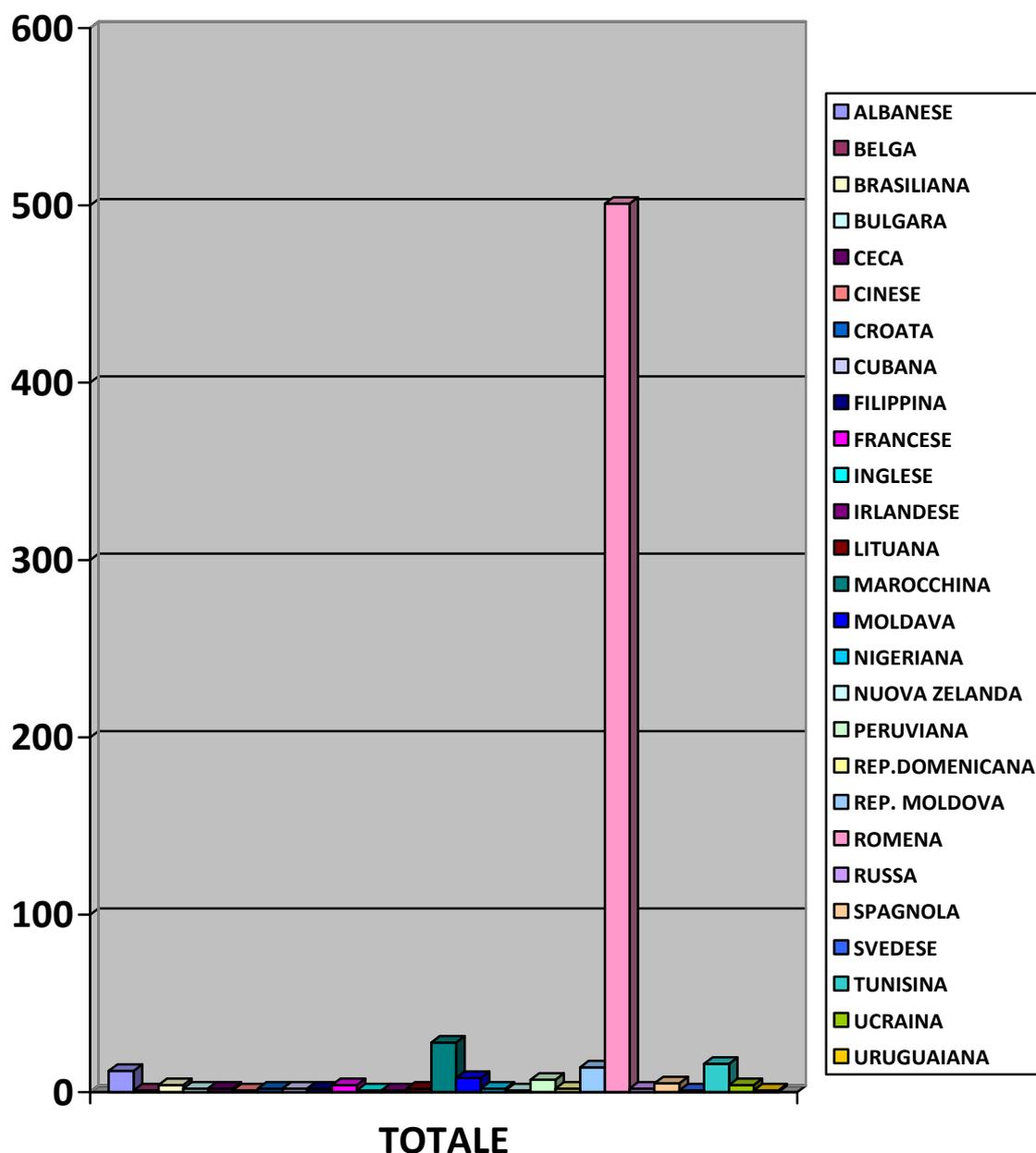
- Popolazione dell'Ente -

Popolazione legale al censimento	2011	8.436	2001	8.235				
Popolazione residente al 31/12 di ciascun anno di cui:	2015	2014	2013	2012	2011	Var. 2015/2011	Var. 2015/2014	
	8.629	8.653	8.567	8.637	8.587	var.ass. 42	var.% 0,489%	var.ass. -24
- maschi	4.212	4.226	4.157	4.191	4.168	44	1,056%	-14
- femmine	4.417	4.427	4.410	4.446	4.419	-2	-0,045%	-10
- famiglie	3.666	3.634	3.576	3.621	3.576	90	2,517%	32
Popolazione residente al 01/01 di ciascun anno	3.666	8.559	8.522	8.587	8.513			
Nati nell'anno	70	80	67	73	92			
Deceduti nell'anno	75	75	78	81	72			
saldo naturale	-5	5	-11	-8	20			
Immigrati nell'anno	289	359	291	390	295			
Emigrati nell'anno	308	278	283	332	241			
saldo migratorio	-19	81	8	58	54			
In età prescolare (0/6 anni)	549	562	588	572	547			
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	656	647	640	649	642			
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1209	1.235	1.230	1.263	1.258			
In età adulta (30/65 anni)	4395	4.383	4.410	4.457	4.449			
In età senile (oltre 65 anni)	1820	1.732	1.654	1.646	1.617			
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso						
	2015	0,81						
	2014	0,93						
	2013	0,78						
	2012	0,86						
	2011	1,08						
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso						
	2015	0,87						
	2014	0,87						
	2013	0,91						
	2012	0,95						
	2011	0,84						
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente entro il 31/12/2018	abitanti	9.994						



ABITANTI SUDDIVISI PER CITTADINANZA STRANIERA AL 31/12/2015

CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ALBANESE	7	5	12
BELGA	1	0	1
BRASILIANA	0	4	4
BULGARA	1	1	2
CECA	0	2	2
CINESE	0	1	1
CROATA	1	1	2
CUBANA	0	2	2
FILIPPINA	0	2	2
FRANCESE	1	3	4
INGLESE	0	1	1
IRLANDESE	0	1	1
LITUANA	0	2	2
MAROCCHINA	17	11	28
MOLDAVA	3	5	8
NIGERIANA	0	2	2
NUOVA ZELANDA	0	1	1
PERUVIANA	1	6	7
REP.DOMENICANA	0	2	2
REP.MOLDOVA	5	9	14
ROMENA	226	275	501
RUSSA	0	2	2
SPAGNOLA	1	4	5
SVEDESE	0	1	1
TUNISINA	9	7	16
UCRAINA	0	4	4
URUGUAIANA	1	0	1
TOTALI	274	354	628



I matrimoni:

Nel corso del 2014 sono stati celebrati 48 matrimoni; 22 (46%) sono stati celebrati in municipio, quelli religiosi sono stati 26 (54%).

Nel corso del 2015 sono stati celebrati 35 matrimoni (-27% rispetto al 2014); 26 (74%) sono stati celebrati in municipio, quelli religiosi sono stati 9 (26%).

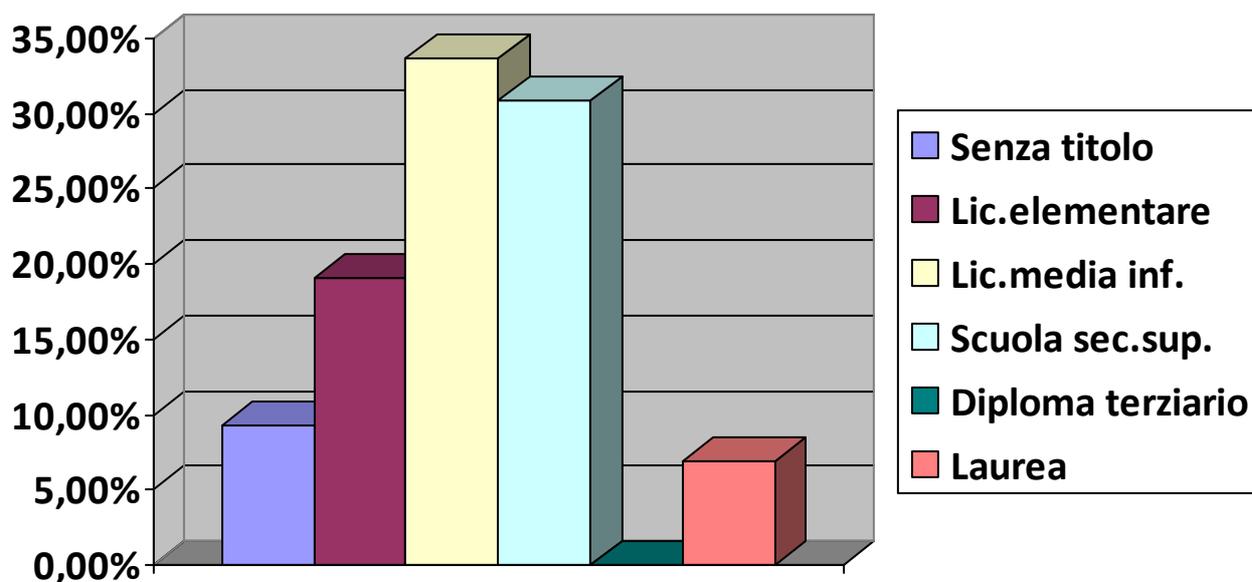
A livello nazionale nel 2015 sono stati celebrati 194.377 matrimoni segnando un +4.600 (+2,42% rispetto al 2014) rispetto all'anno precedente. I matrimoni celebrati con rito civile sono stati 88.000 (45%) mentre quelli religiosi sono 106.377 (55%).

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI DRUENTO *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
COMUNE DI DRUENTO	31	34	144	547	1 550	2 736	2 513	17	563

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

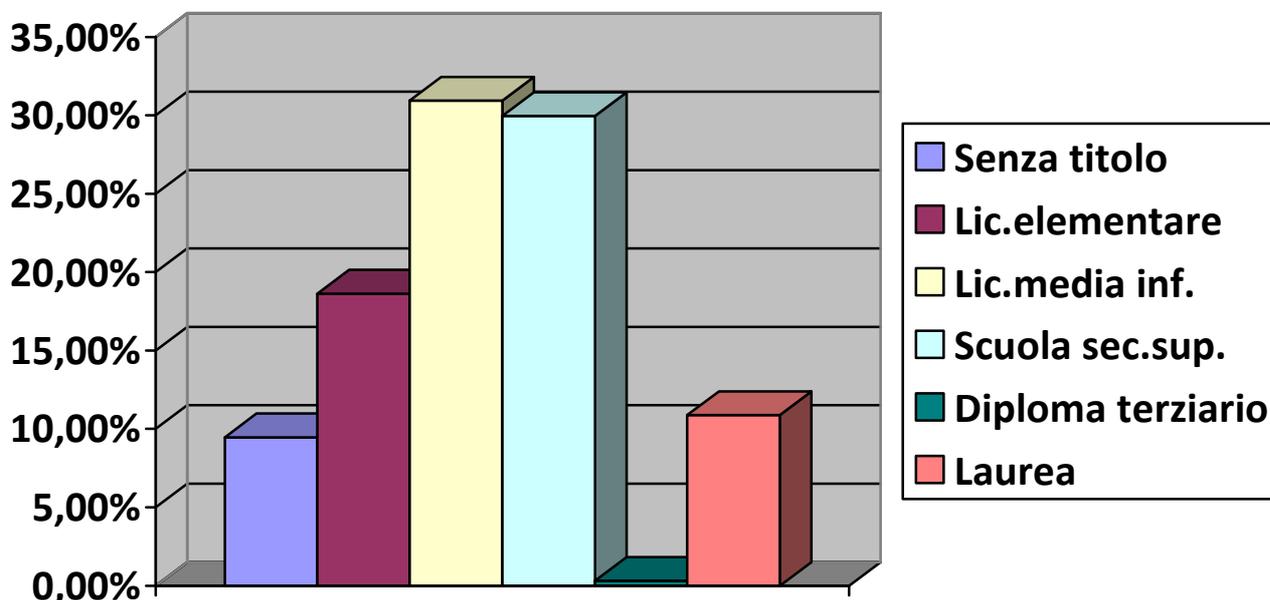


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TORINO *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
PROVINCIA DI TORINO	9.644	14.359	38.024	139.538	405.284	673.014	651.653	6.671	237.076

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

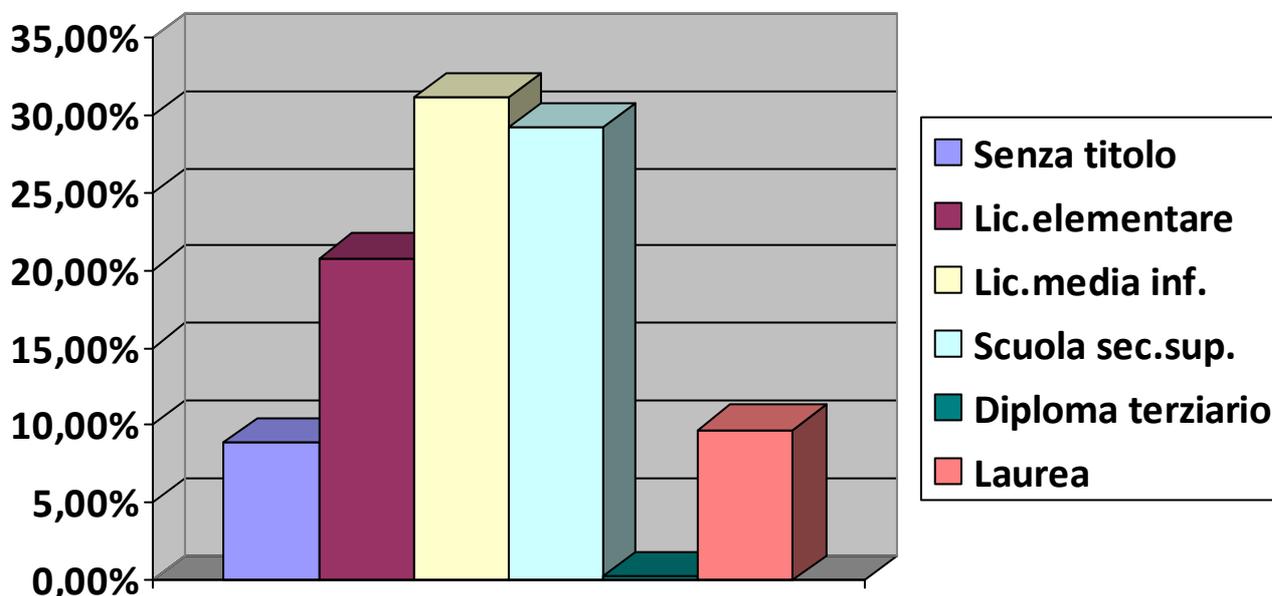


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA REGIONE PIEMONTE *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
REGIONE PIEMONTE	16.765	27.069	68.501	264.335	877.227	1.313.147	1.230.920	12.629	410.786

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

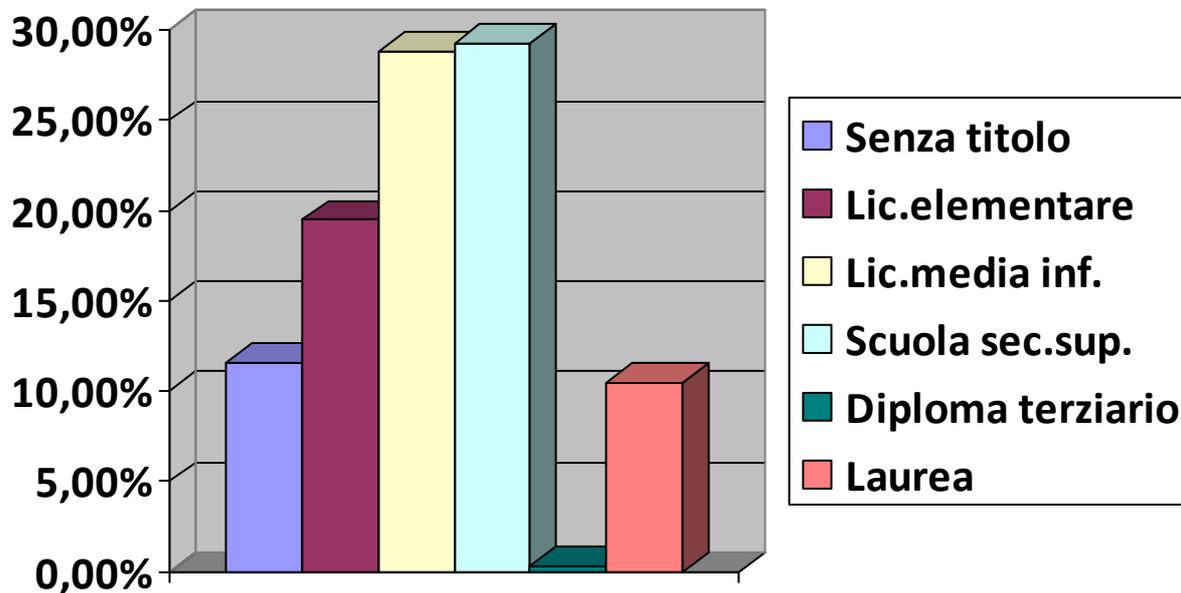


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ITALIA *

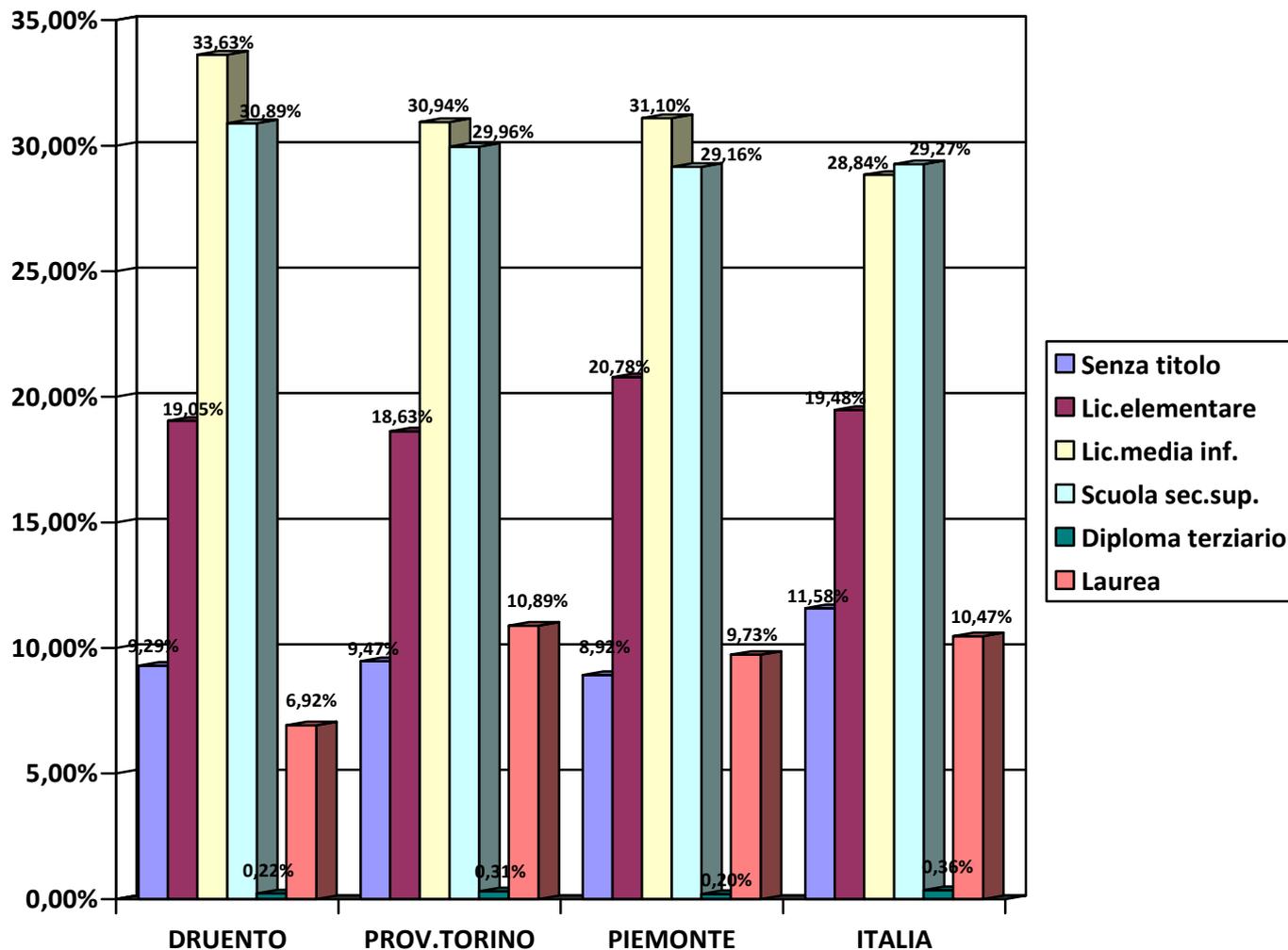
<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
ITALIA	405.016	595.684	1.377.234	4.320.820	11.282.895	16.706.880	16.950.936	206.409	6.064.549

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale



RAFFRONTO DATI IN PERCENTUALE



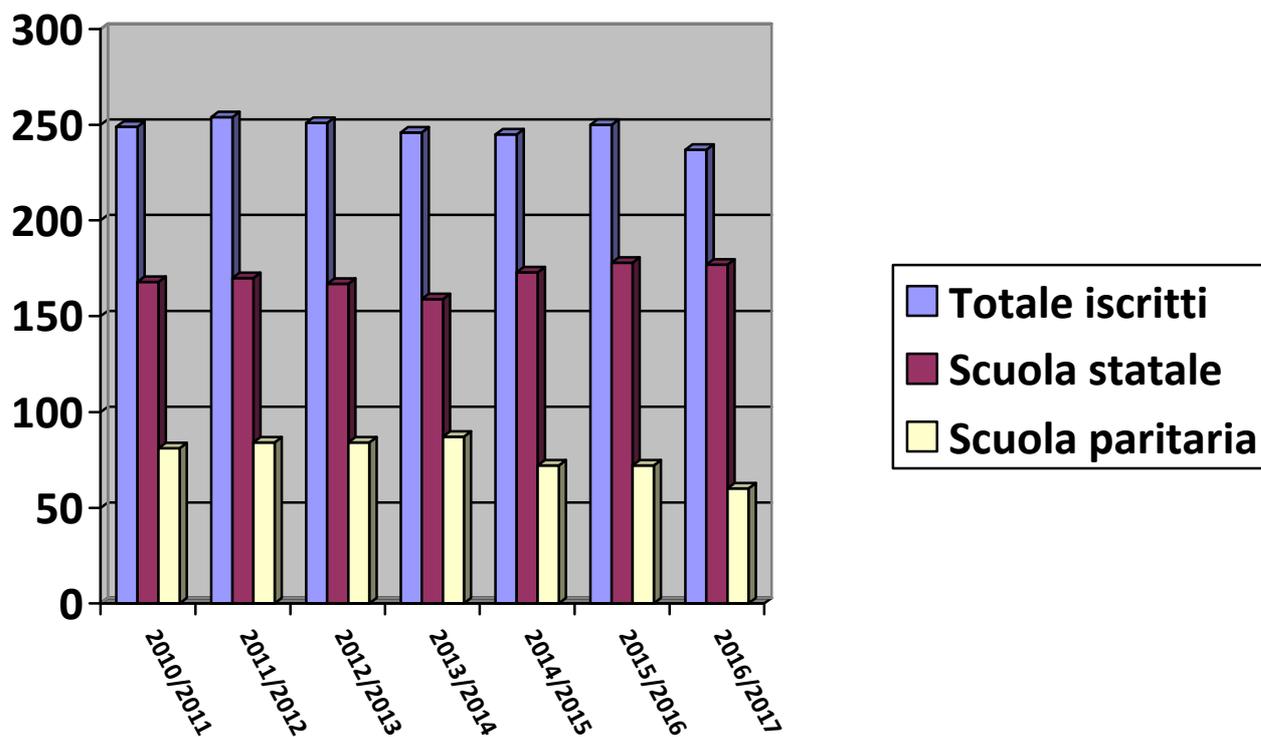
STRUTTURA DELL'ENTE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 380	Posti n. 380	Posti n. 380	Posti n. 380
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1 (di proprietà ente esterno)	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	7	7	7	7
- nera	7	7	7	7
- mista	16	16	16	16
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	29	31	31	31
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 11 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	84,5	84,5	84,5	84,5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	37.000	37.000	37.000	37.000
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 39	n. 42	n. 42	n. 42
1.3.2.20 - Altre strutture: <i>impianti sportivi n° 4</i>				

ISTRUZIONE

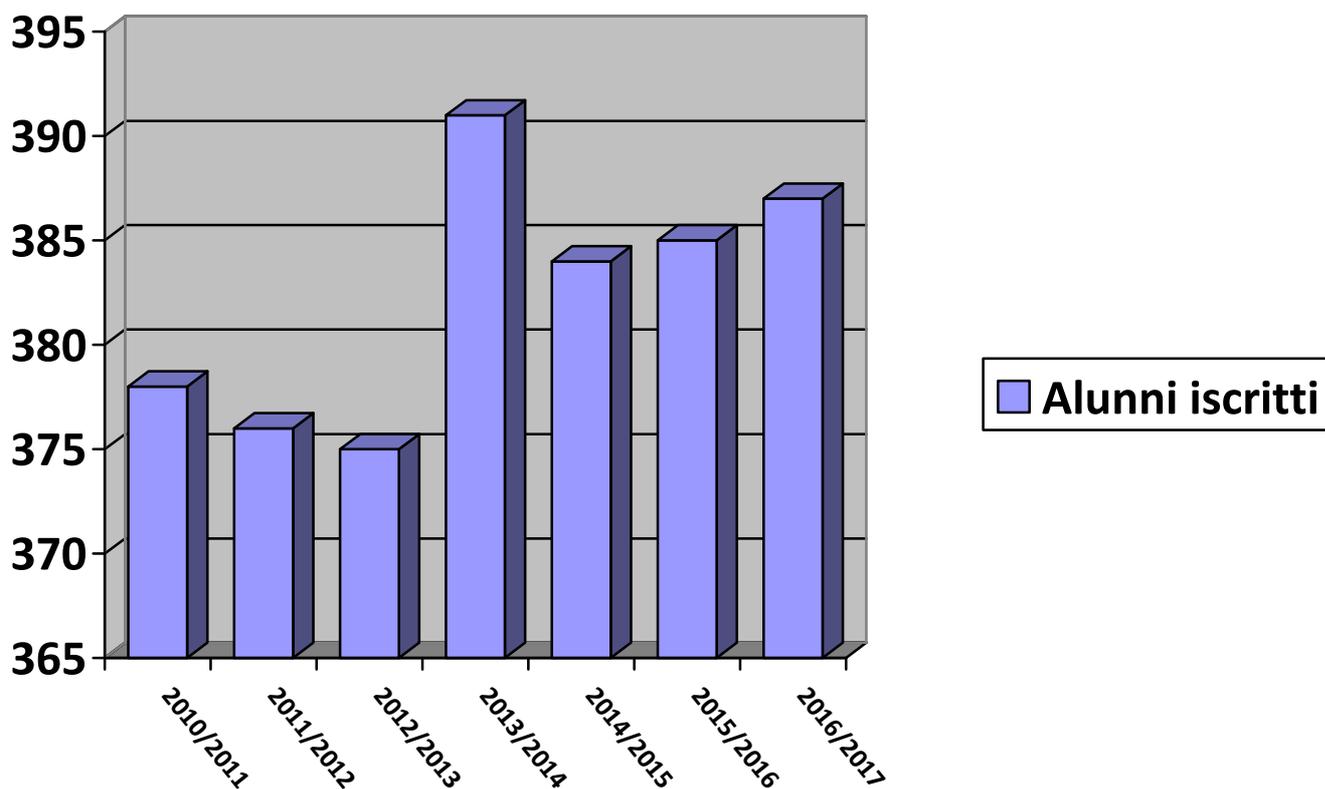
SCUOLE DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI DRUENTO

	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
Scuola dell'infanzia: iscritti	249	254	251	246	245	250	237
di cui:							
- scuola statale	168	170	167	159	173	178	177
- scuola paritaria	81	84	84	87	72	72	60



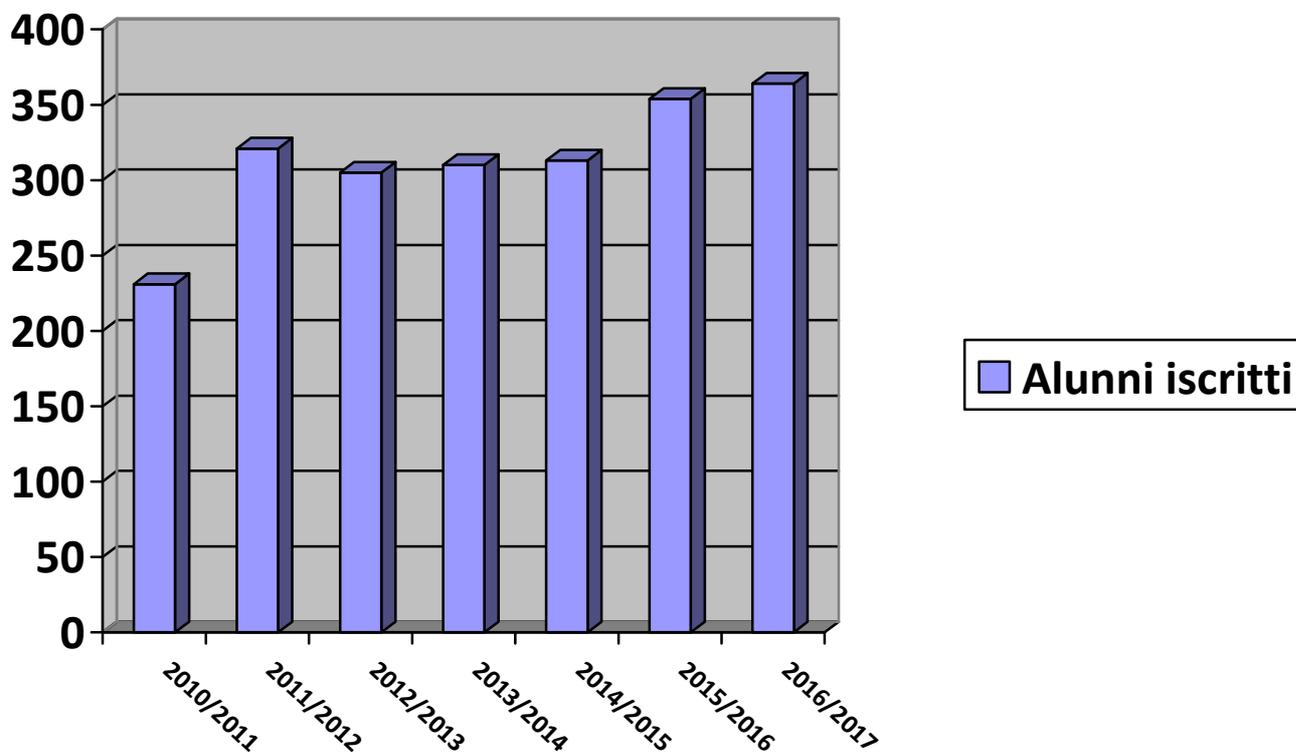
SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI DRUENTO

	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
Alunni iscritti scuola primaria	378	376	375	391	384	385	387



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DEL COMUNE DI DRUENTO

	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
Alunni iscritti scuola secondaria 1°grado	231	321	305	310	313	354	364



ASILO NIDO “RAVOTIN” DEL COMUNE DI DRUENTO

ANDAMENTO ISCRITTI

ANNO SCOLASTICO	SEZIONE LATTANTI						
	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE		7	7	4	4	3	6
OTTOBRE		7	7	7	4	3	8
NOVEMBRE		7	7	8	4	4	8
DICEMBRE		7	7	7	4	3	
GENNAIO		6	6	6	4	4	
FEBBRAIO	5	6	6	6	4	5	
MARZO	5	5	7	6	5	4	
APRILE	5	8	7	7	5	5	
MAGGIO	5	8	7	7	5	4	
GIUGNO	5	8	6	7	5	3	
LUGLIO	5	8	6	6	5	3	

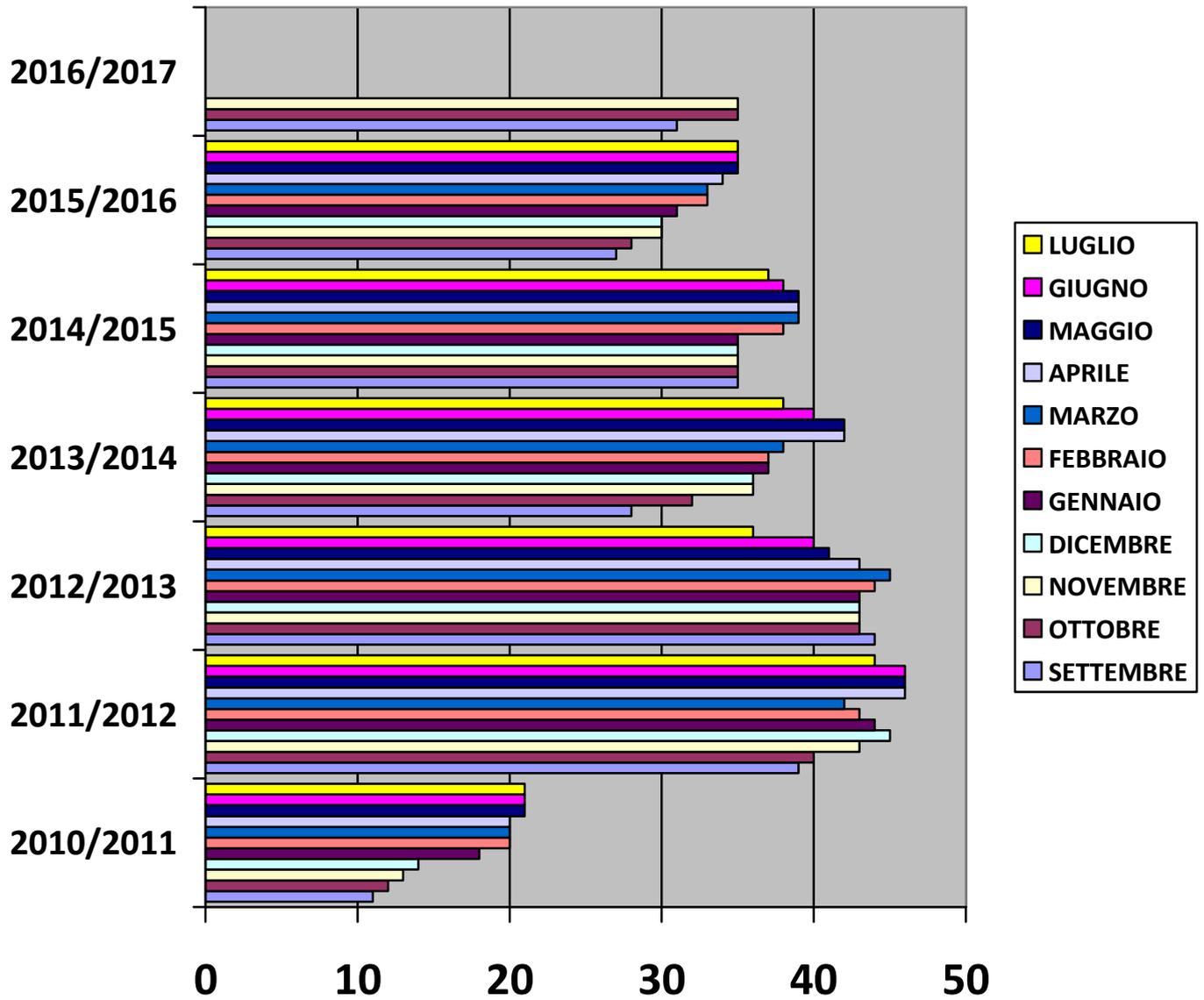
ANNO SCOLASTICO	SEZIONE DIVEZZINI						
	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE	11	16	17	10	11	6	7
OTTOBRE	12	16	16	10	11	7	7
NOVEMBRE	13	16	16	12	11	8	7
DICEMBRE	14	18	16	13	11	10	
GENNAIO	18	18	17	16	11	10	
FEBBRAIO	15	18	18	16	14	11	
MARZO	15	18	18	16	14	12	
APRILE	15	19	16	19	14	13	
MAGGIO	16	19	14	19	14	15	
GIUGNO	16	19	14	19	14	16	
LUGLIO	16	19	14	18	14	16	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SEZIONE PRIMAVERA							
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE		16	20	14	20	18	18
OTTOBRE		17	20	15	20	18	20
NOVEMBRE		20	20	16	20	18	20
DICEMBRE		20	20	16	20	17	
GENNAIO		20	20	15	20	17	
FEBBRAIO		19	20	15	20	17	
MARZO		19	20	16	20	17	
APRILE		19	20	16	20	16	
MAGGIO		19	20	16	20	16	
GIUGNO		19	20	14	19	16	
LUGLIO		17	16	14	18	16	

TOTALE SEZIONI							
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE	11	39	44	28	35	27	31
OTTOBRE	12	40	43	32	35	28	35
NOVEMBRE	13	43	43	36	35	30	35
DICEMBRE	14	45	43	36	35	30	
GENNAIO	18	44	43	37	35	31	
FEBBRAIO	20	43	44	37	38	33	
MARZO	20	42	45	38	39	33	
APRILE	20	46	43	42	39	34	
MAGGIO	21	46	41	42	39	35	
GIUGNO	21	46	40	40	38	35	
LUGLIO	21	44	36	38	37	35	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



BIBLIOTECA CIVICA

STATISTICHE NUOVI ISCRITTI PER ANNO

Anno: 2011	
Età compresa tra 0 e 5 anni	5
Età compresa tra 6 e 10 anni	23
Età compresa tra 11 e 13 anni	24
Età compresa tra 14 e 18 anni	41
Età compresa tra 19 e 29 anni	28
Età compresa tra 30 e 39 anni	17
Età compresa tra 40 e 49 anni	20
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	18
Età oltre 70 anni	15
Totale (enti esclusi)	206

Anno: 2012	
Età compresa tra 0 e 5 anni	7
Età compresa tra 6 e 10 anni	27
Età compresa tra 11 e 13 anni	27
Età compresa tra 14 e 18 anni	37
Età compresa tra 19 e 29 anni	28
Età compresa tra 30 e 39 anni	17
Età compresa tra 40 e 49 anni	25
Età compresa tra 50 e 59 anni	13
Età compresa tra 60 e 69 anni	26
Età oltre 70 anni	11
Totale (enti esclusi)	218

Anno: 2013	
Età compresa tra 0 e 5 anni	25
Età compresa tra 6 e 10 anni	111
Età compresa tra 11 e 13 anni	28
Età compresa tra 14 e 18 anni	23
Età compresa tra 19 e 29 anni	16
Età compresa tra 30 e 39 anni	15
Età compresa tra 40 e 49 anni	18
Età compresa tra 50 e 59 anni	18
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	11
Totale (enti esclusi)	277

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Anno: 2014	
Età compresa tra 0 e 5 anni	12
Età compresa tra 6 e 10 anni	61
Età compresa tra 11 e 13 anni	25
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	10
Età compresa tra 30 e 39 anni	10
Età compresa tra 40 e 49 anni	21
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	7
Totale (enti esclusi)	184

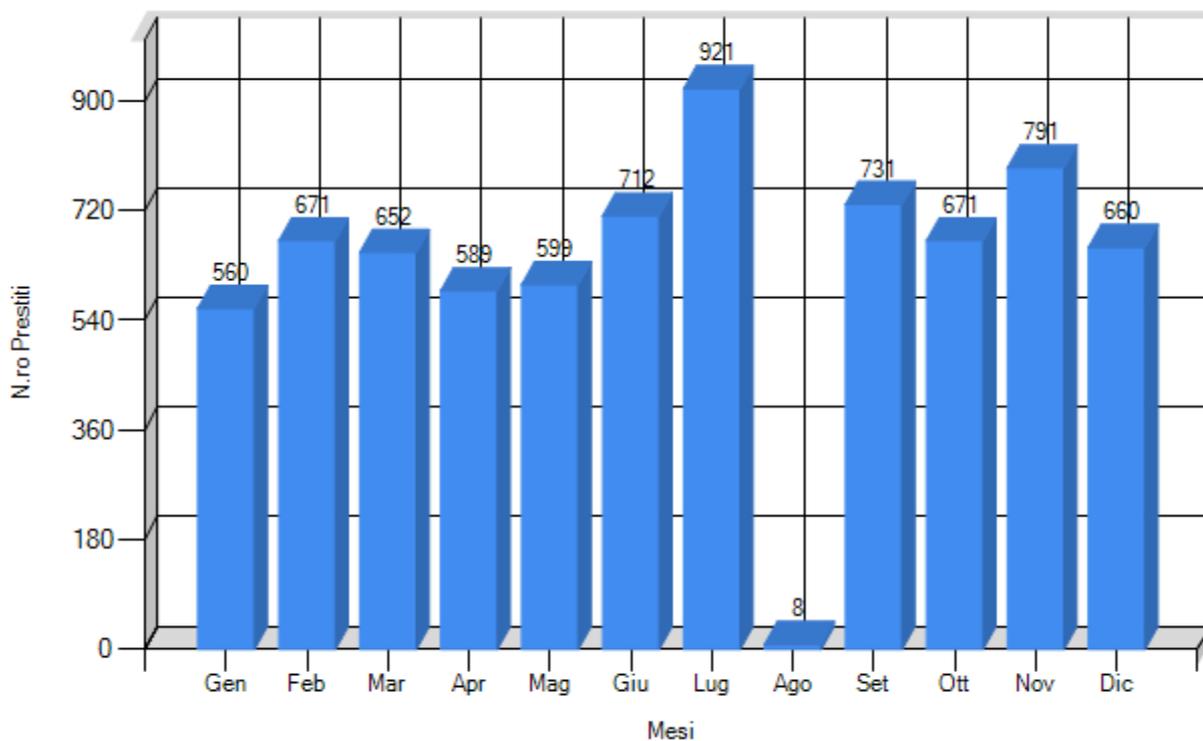
Anno: 2015	
Età compresa tra 0 e 5 anni	6
Età compresa tra 6 e 10 anni	14
Età compresa tra 11 e 13 anni	16
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	5
Età compresa tra 30 e 39 anni	13
Età compresa tra 40 e 49 anni	11
Età compresa tra 50 e 59 anni	8
Età compresa tra 60 e 69 anni	7
Età oltre 70 anni	4
Totale (enti esclusi)	95

ACQUISTO TESTI SUDDIVISI PER ANNO

	ANNO				
	2011	2012	2013	2014	2015
ACQUISIZIONI	834	1143	429	465	545

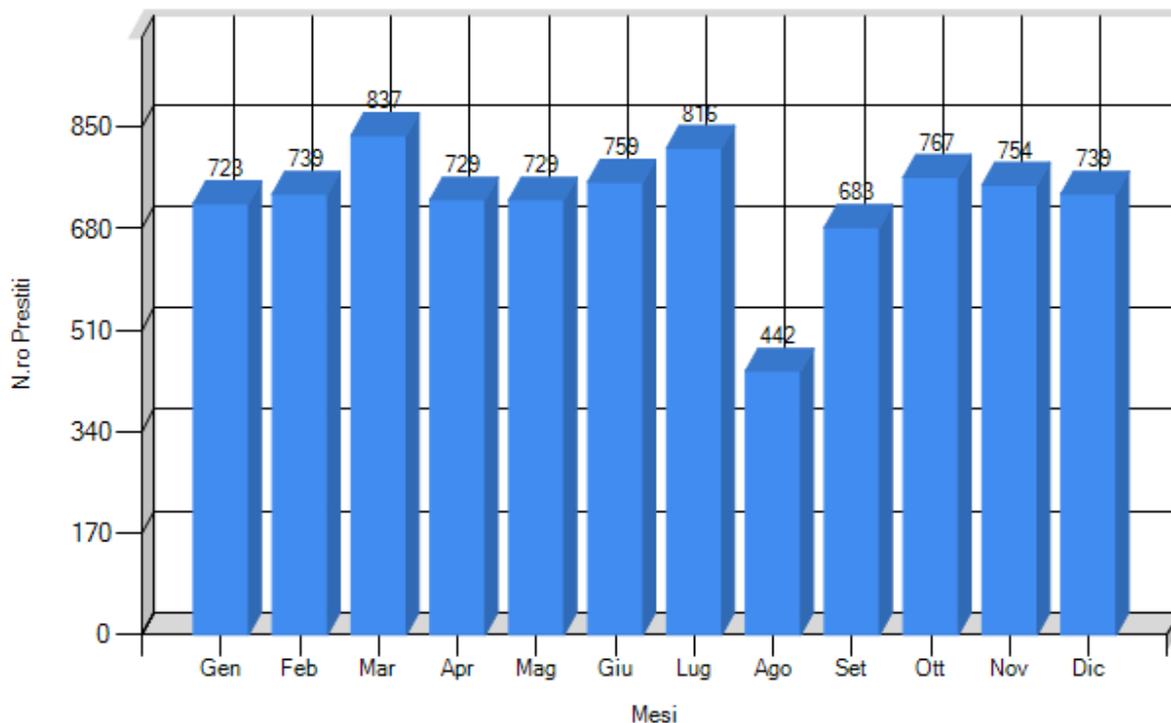
Prestiti effettuati ANNO 2012

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	560
Febbraio	671
Marzo	652
Aprile	589
Maggio	599
Giugno	712
Luglio	921
Agosto	8
Settembre	731
Ottobre	671
Novembre	791
Dicembre	660
Totale	7.565



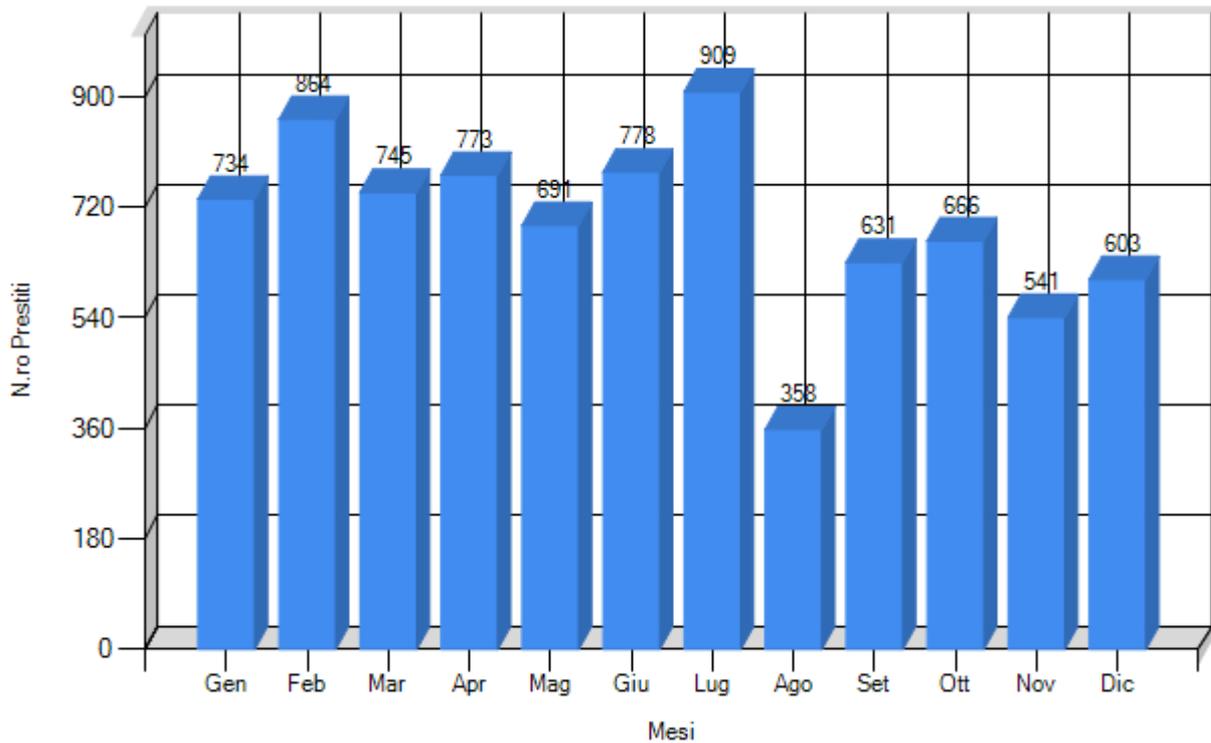
Prestiti effettuati ANNO 2013

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	723
Febbraio	739
Marzo	837
Aprile	729
Maggio	729
Giugno	759
Luglio	816
Agosto	442
Settembre	683
Ottobre	767
Novembre	754
Dicembre	739
Totale	8.717



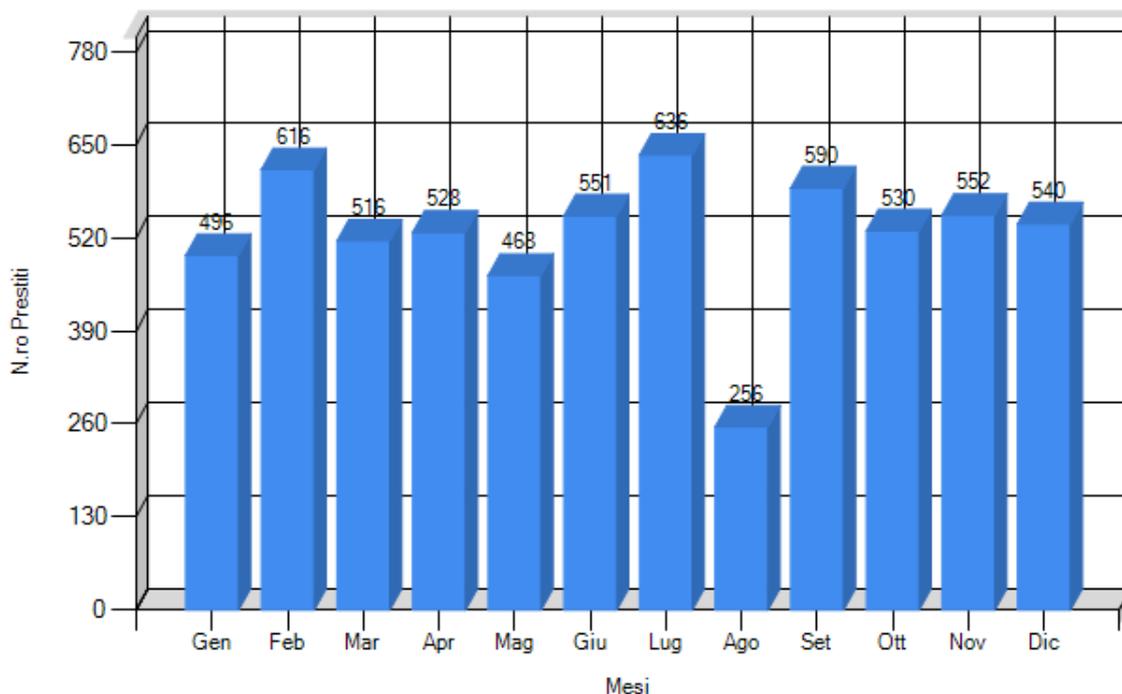
Prestiti effettuati ANNO 2014

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	734
Febbraio	864
Marzo	745
Aprile	773
Maggio	691
Giugno	778
Luglio	909
Agosto	358
Settembre	631
Ottobre	666
Novembre	541
Dicembre	603
Totale	8.293



Prestiti effettuati ANNO 2015

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	496
Febbraio	616
Marzo	516
Aprile	528
Maggio	468
Giugno	551
Luglio	636
Agosto	256
Settembre	590
Ottobre	530
Novembre	552
Dicembre	540
Totale	6279



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *alla primavera del 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali.

Nel primo trimestre del 2016 il **Pil italiano**, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, confermando le previsioni degli analisti, e dell'1% nei confronti del primo trimestre del 2015. Si tratta di una lieve accelerazione rispetto al quarto trimestre 2015, chiusosi a +0,2%. La variazione acquisita per il 2016 (ossia la crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno) è pari a +0,6%. Intanto l'Istat rivede al ribasso i dati sulla deflazione, che ad aprile si attende allo 0,5% (la stima preliminare era di 0,4%). Si tratta di un ampliamento di tre decimi di punto percentuale rispetto al dato di marzo (0,2%). A livello tendenziale una diminuzione dei prezzi così consistente non si registrava da gennaio 2015 (-0,6%).

L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), al lordo dei tabacchi, diminuisce anche su base mensile dello 0,1%. La flessione è però in gran parte da attribuire al forte calo dei prezzi energetici regolamentati (-6,4%, da -2,7% del mese precedente), cui contribuiscono sia il gas naturale (-9,9%, da -5,7% a marzo) sia l'energia elettrica, che segna un'inversione di tendenza (-1,9%, da +1,5% del mese precedente). Al netto dei soli beni energetici, l'inflazione rimane stabile a +0,4 per cento.

L'aumento congiunturale del Pil nel primo trimestre 2016, pari a +0,3%, è la sintesi di un aumento del valore aggiunto nei settori dell'industria e dei servizi presi nel loro complesso e di un calo in quello dell'agricoltura. Lo precisa l'Istat, aggiungendo che, dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e uno negativo della componente estera netta.

Il confronto internazionale

Nello stesso periodo il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,7% in **Germania**, 0,5% in **Francia**, dello 0,4% nel **Regno Unito** e dello 0,1% negli **Stati Uniti**. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,1% nel Regno Unito, dell'1,9% negli Stati Uniti e dell'1,3% in Francia. Nel complesso, il Pil dei paesi dell'**area Euro** ha segnato una variazione positiva dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e dell'1,6% nel confronto con lo stesso trimestre del 2015.

I rischi di rallentamento della crescita

Nella nota mensile di maggio l'Istat aveva parlato di evoluzione incerta del clima di fiducia e di rischi di un rallentamento dell'attività economica nel breve periodo, malgrado i segnali positivi associati al miglioramento della produzione industriale, al consolidamento dell'occupazione permanente, alla riduzione della disoccupazione e alla crescita del potere di acquisto delle famiglie.

Nel corso di una recente audizione presso le commissioni Bilancio di Camera e Senato, il presidente dell'Istat Giorgio Alleva aveva anticipato che il Pil italiano dovrebbe crescere dello 0,3% anche nel secondo trimestre del 2016, con un intervallo di confidenza compreso tra +0,1 e +0,5%. E aveva sottolineato che a fronte di tali previsioni per raggiungere una crescita dell'1,2% come previsto dal Def, sarebbe tuttavia necessaria un'ulteriore accelerazione dell'attività economica nella seconda

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

parte dell'anno. Nelle sue ultime previsioni di primavera la Commissione Ue ha rivisto al ribasso la crescita del Pil 2016 dell'Italia: dal 1,4% previsto a febbraio al +1,1%.

Anche il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha tagliato ancora una volta le stime sulla **crescita dell'economia mondiale**, comprese le previsioni sul **PIL dell'Italia**. Nell'ultimo *World Economic Outlook* del FMI viene reso noto che le previsioni di crescita per l'economia-mondo sono state abbassate a +3.2% nel 2016 e a +3.5% nel 2017. Stime tagliate anche per l'economia del nostro Paese. Secondo l'aggiornamento del *World Economic Outlook* il PIL 2016 dell'Italia sarà dell'1%, in calo dalle stime precedenti dello 0.3%. Nel 2017, invece, l'Italia crescerà dell'1.1%.

Ma l'Italia non è l'ultima della classe: il FMI parla di «crescita modesta» anche per Germania e Francia.

Il FMI stima per l'Italia un rapporto deficit/Pil al 2,7% nel 2016 e all'1,6% nel 2017, mentre si prevede una salita del debito italiano al 133,0% del PIL nel 2016 per poi iniziare a scendere al 131,7% nel 2017 e al 121,6% nel 2021. L'inflazione italiana, ancora secondo il FMI, rimarrà ferma allo 0,2% nel 2016 per poi salire dello 0,7% nel 2017; il tasso di disoccupazione invece scenderà all'11,4% nel 2016 e al 10,9% il prossimo anno.

Il **DEF 2016** è però più ottimista. Sebbene anche il Governo italiano abbia scelto di tagliare le stime sul PIL, l'Italia crescerà dell'1.2% (dall'1.6%) nel 2016 e dell'1,4% nel 2017.

Italia tra DEF, FMI e UE: stime a confronto

	UE	DEF	FMI
PIL 2016 (VAR %)	1,4	1,2	1
PIL 2017 (VAR %)	1,3	1,4	1,1
DEFICIT/PIL 2016	-2,6	-2,3	-2,7
DEFICIT/PIL 2017	-2,5	-1,8	-1,6
DEBITO/PIL 2016	132,4	132,4	133
DEBITO/PIL 2017	130,6	130,9	131,7
DISOCCUPAZIONE 2016	11,4	11,4	11,4
DISOCCUPAZIONE 2017	11,3	10,8	10,9
INFLAZIONE 2016	0,3	0,2	0,2
INFLAZIONE 2017	1,3	1,3	0,7

È la seconda volta quest'anno che il FMI taglia le sue previsioni sulla crescita mondiale. Solo un anno fa, la previsione del PIL per il 2016 era a +3,8%.

Il downgrade più pesante riguarda la Nigeria, colpita dal basso prezzo del greggio, ma anche Brasile, Russia e molti altri Paesi avranno una performance più negativa di quanto anticipato secondo il FMI.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Sulle note positive, il PIL dell'India rimane invariato mentre le stime sul PIL della Cina migliorano, il che riflette la forte crescita nel settore dei servizi, compensando la debolezza nel settore manifatturiero.

Anche se l'economia globale continua il recupero a seguito della crisi finanziaria e della recessione che ha causato, il FMI si mostra sempre più preoccupato.

Le prospettive dell'economia italiana per il 2016 e per il triennio successivo

Per quel che concerne le previsioni, si ricorda che il DEF presenta **due scenari di previsioni macroeconomiche**, uno **tendenziale** e l'altro **programmatico**, che, fermo restando le assunzioni relative al quadro internazionale, coerenti con le più recenti previsioni delle principali istituzioni internazionali, differiscono per le assunzioni relative alle riforme economiche. In particolare, le **previsioni del quadro tendenziale** incorporano gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso. Il quadro **programmatico**, invece, include l'impatto sull'economia delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento che sarà presentata a settembre 2016 e adottate con la prossima legge di stabilità.

Il quadro macroeconomico tendenziale

Il DEF conferma per il **2016** la fase di **moderata ripresa** dell'economia italiana iniziata nel 2015, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna.

Il documento mette in evidenza come il **contributo alla ripresa dell'economia italiana** venga soprattutto dalla **domanda interna**. Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento.

Gli andamenti congiunturali più recenti, sottolinea il DEF, segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016, prospettando una **accelerazione** della crescita del prodotto interno lordo già **nel primo trimestre 2016**.

In particolare, dopo l'inaspettato calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la **ripresa della produzione industriale** suggerisce che l'attività economica ha continuato ad espandersi nei primi mesi dell'anno.

Inoltre, nel medio termine, il complesso delle **misure espansive ulteriormente implementate dalla BCE** dovrebbe favorire una ripartenza del credito al settore privato e, conseguentemente, l'espansione dei consumi e degli investimenti, e una graduale risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo di medio termine, anche in considerazione del venir meno della spinta deflattiva fornita dal comportamento del prezzo dei beni energetici.

I livelli degli **indicatori di fiducia**, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

I dati congiunturali diffusi dall'**ISTAT** relativi ai primi mesi dell'anno confermano i segnali di una **ripresa** che appare tuttavia ancora **incerta**. Gli indicatori congiunturali qualitativi confermano i segnali di debolezza dal lato dell'offerta, mentre dal lato della domanda, alle incertezze legate all'evoluzione del commercio mondiale, si accompagnano la stabilità della crescita dei consumi e i primi segnali di ripresa degli investimenti.

Il Comunicato dell'11 aprile scorso, relativo alla **produzione industriale**, indica che a febbraio 2016 l'indice destagionalizzato della produzione industriale - che era aumentato a gennaio più delle attese (+1,9 su dicembre 2015) - è diminuito dello 0,6% rispetto a gennaio. Nella media del trimestre dicembre 2015-febbraio 2016, comunque, la produzione è aumentata dello 0,3% rispetto al trimestre precedente. Corretto per gli effetti di calendario, a febbraio 2015, l'indice risulta peraltro aumentato in termini tendenziali dell'1,2%. Anche il **fatturato dell'industria**, al netto della stagionalità, ha registrato a gennaio, in base al Comunicato del 24 marzo, un incremento dell'1,0% rispetto a dicembre 2015, con variazioni positive sia sul mercato interno (+1,2%) sia su quello estero (+0,4%). Nella media degli ultimi tre mesi, tuttavia, l'indice complessivo è diminuito dello 0,6%. Segnali positivi giungono dagli **ordinativi dell'industria**, aumentati sia in gennaio (+0,7% su base congiunturale) sia, in misura più marcata, nella media degli ultimi tre mesi (+2,1%), grazie in particolare all'apporto positivo del mercato interno (+3,1%).

Indicazioni contrastanti giungono dalla **produzione nelle costruzioni**. Dopo il recupero registrato alla fine del 2015, con il ritorno ad un saggio di crescita tendenziale positivo dello 0,9%, a gennaio la produzione mostra un calo dell'1,5% rispetto a dicembre 2015. Nella media degli ultimi tre mesi (novembre 2015-gennaio 2016), tuttavia, l'indice è aumentato dell'1,9% rispetto al trimestre precedente (Comunicato ISTAT del 17 marzo 2016). Segnali a supporto dell'ipotesi di una inversione ciclica vengono, inoltre, dalle compravendite immobiliari, in particolare quelle residenziali, che hanno mostrato segnali di consolidamento nel corso del 2015 e dalla stabilizzazione dei prezzi delle abitazioni.

Per quanto attiene al **clima di fiducia**, dopo la vistosa contrazione registrata in febbraio, la fiducia dei consumatori è marginalmente risalita a marzo, grazie al miglioramento dei giudizi sulla componente economica e corrente, passando a 115,0 da 114,5 del mese precedente. L'indice del clima di fiducia delle imprese, invece, a marzo diminuisce a 100,1 da 103,2. In particolare, il clima di fiducia sale lievemente nella manifattura, mentre mostra un calo nei servizi, nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio (Comunicato ISTAT, 29 marzo 2016).

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, il DEF fissa le stime tendenziali di **crescita del PIL** per il **2016 all'1,2 per cento**, al ribasso rispetto alla crescita dell'1,6 per cento prevista in termini programmatici a settembre 2015, nella Nota d'aggiornamento del DEF.

Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene **stabile** al medesimo livello di quest'anno intorno all'**1,2 per cento fino al 2018**, accelerando all'1,3 per cento nel 2019, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tabella - Confronto sulle previsioni di crescita del PIL

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	Nota aggiornamento DEF 2015 Previsioni programmatiche settembre 2015				DEF 2016 Previsioni tendenziali aprile 2016			
		2015	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,8	1,6	1,6	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	1,3

La **revisione** delle stime di crescita del PIL nel 2016 risente, principalmente, del profilo di crescita dell'economia italiana nel **2015** che nella seconda metà dell'anno è risultato **più contenuto** rispetto alle attese, nonché del **peggioramento dello scenario internazionale**, in particolare, il perdurante rallentamento dei paesi emergenti, *in primis* la Cina, e le turbolenze sui mercati finanziari, legate sia al crollo dei prezzi del petrolio sia alla percezione del maggior rischio sui titoli bancari europei.

Sono state sostanzialmente confermate, nonostante il minor trascinarsi dal 2015, le previsioni di crescita dei consumi delle famiglie formulate a settembre.

Tabella - Previsioni degli istituti nazionali e internazionali sulla crescita del PIL italiano

(variazioni percentuali)

	2016	2017
GOVERNO (aprile '16)	1,2	1,2
CER (marzo '16)	1,1	0,9
PROMETEIA (marzo '16)	1,0	1,1
REF.IRS (gennaio '16)	1,0	1,3
BANCA D'ITALIA (gennaio '16)	1,5	1,4
FMI - WEO (12 aprile '16)	1,0	1,1
OCSE – Interim Economic Outlook (18 febbraio '16)	1,0	1,4
COMMISSIONE UE – Winter Forecast (4 febbraio '16)	1,4	1,3

Analisi delle componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2016-2019 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2016, a raffronto con i dati di consuntivo del 2015.

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	Previsioni tendenziali			
	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
- spesa delle P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti fissi lordi	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e vari*	1,1	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
<i>PIL nominale (miliardi di euro)</i>	<i>1.636,4</i>	<i>1.671,6</i>	<i>1.715,8</i>	<i>1.764,8</i>	<i>1.818,4</i>

* Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature, in trasporti e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016

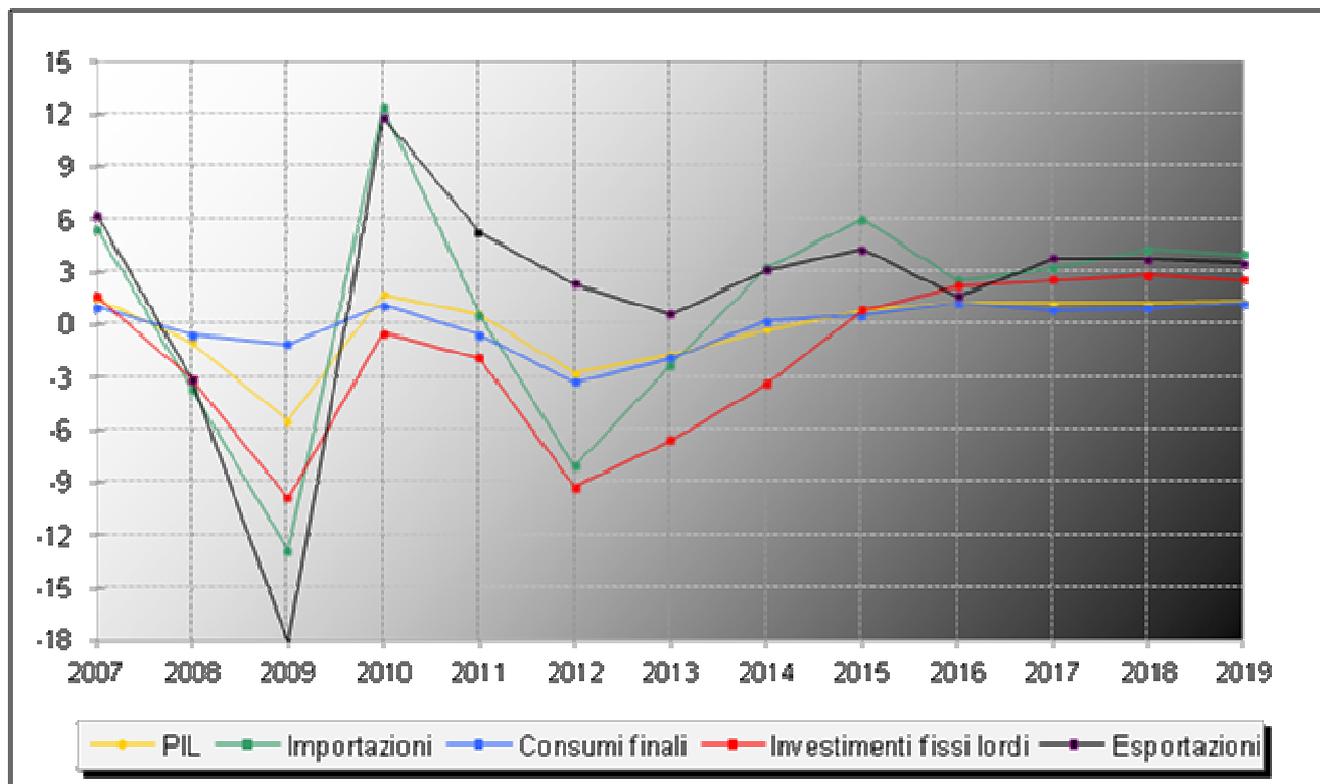
Come si evince dalla tabella, tutti i principali indicatori macroeconomici manifestano nell'anno **2016** un **valore positivo** rispetto al 2015, **salvo** gli indicatori del **commercio con l'estero**, che scontano gli effetti negativi del peggioramento del quadro economico internazionale.

Gli ultimi dati **ISTAT** disponibili sembrano **confermare questa tendenza**. A febbraio 2016 sia le esportazioni (+2,5%) che le importazioni (+0,6%) sono in aumento congiunturale. Il surplus commerciale è di 3,9 miliardi (+3,5 miliardi a febbraio 2015). L'aumento congiunturale dell'export coinvolge entrambe le principali aree di sbocco, con incrementi del 3,3% verso i mercati extra Ue e dell'1,8% verso quelli europei. Il segnale positivo a livello mensile è tuttavia attenuato dalla contenuta flessione congiunturale dell'export nell'ultimo trimestre (-0,7%), diffusa a tutti i raggruppamenti di prodotti, a eccezione dei beni di consumo non durevoli (+0,8%).

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il grafico seguente indica l'andamento delle principali variabili del quadro macroeconomico a partire dal 2007 sino alla fine del periodo di previsione indicato del DEF 2016.

(var. % a prezzi costanti)

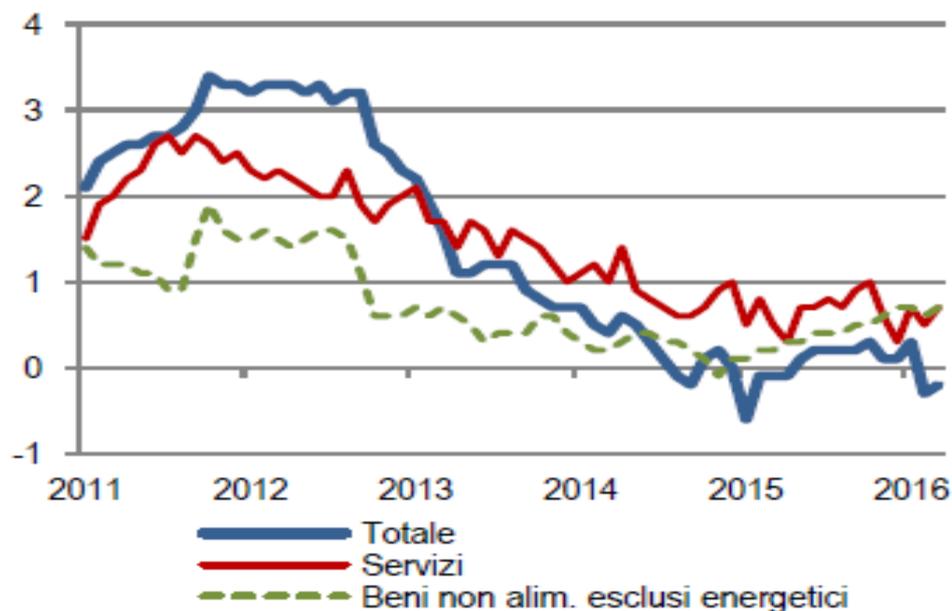


Quanto alla **dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2015, anno in cui l'inflazione è stata prossima a zero e l'inflazione armonizzata al consumo è cresciuta solo dello 0,1 per cento.

Su tale andamento – sostiene il DEF - ha inciso la forte riduzione dei prezzi dei beni importati. Le **misure espansive** di QE implementate dalla **Banca Centrale Europea** non hanno ancora conseguito i risultati sperati in termini di risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo statutario.

Figura - Dinamica dei prezzi

(var. % tendenziali, dati grezzi)



Fonte: ISTAT, – marzo 2016

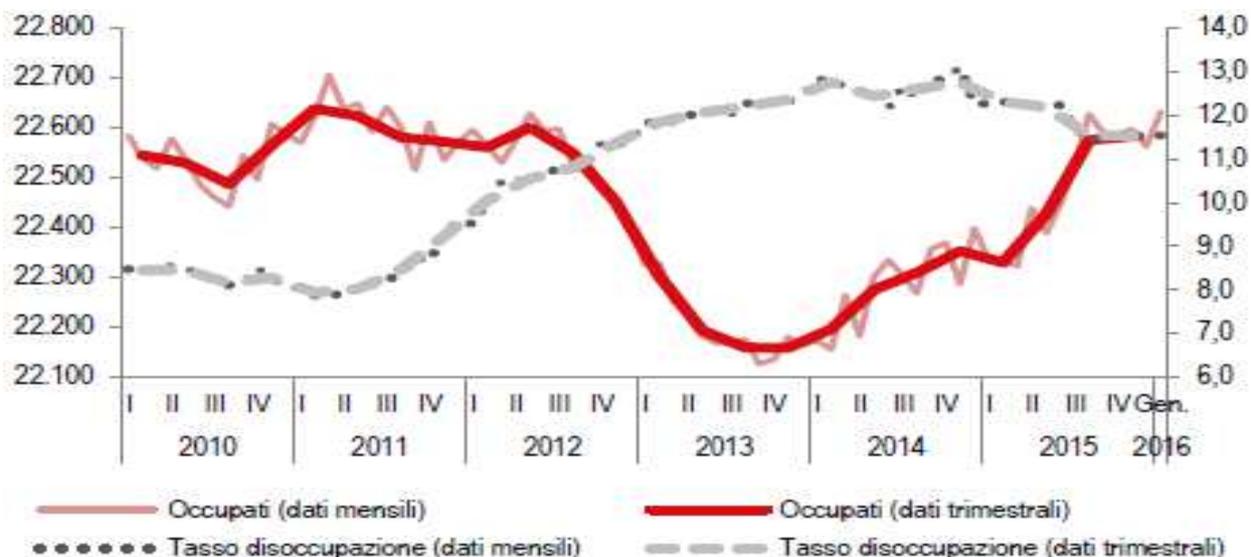
Mercato del lavoro

Per quanto concerne il **mercato del lavoro**, il **2015** si chiude con **risultati positivi**, confermando, in miglioramento, l'evoluzione favorevole che si era già manifestata nel 2014, dopo un periodo negativo che datava dal 2009 (con un isolato intervallo manifestatosi nel 2011). L'occupazione manifesta infatti un incremento dell'**0,8 per cento** (nel 2014 era aumentata dello 0,4 per cento), cui si associa una crescita del tasso di occupazione dal 55,7 per cento dell'anno precedente al 56,3 per cento, nonché una diminuzione del **tasso di disoccupazione**, ora situato all'**11,9 per cento** (12,7 per cento nel 2014). In consistente diminuzione anche il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP), che scende dall'1,2 dell'anno precedente allo 0,6 del 2015, anche per l'operare – come rilevato dall'Istat nella sua Nota del marzo 2016 sul mercato del lavoro alle misure sugli sgravi contributivi introdotte dalla legge di stabilità 2016.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Occupati (scala sinistra) e tasso di disoccupazione (scala destra) - I trim. 2010 – IV trim. 2015

dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità e valori percentuali



Fonte: ISTAT, 10 marzo 2016

Per quanto concerne in particolare i **risultati 2015**, il DEF segnala come la migliore performance ha interessato i **lavoratori di età compresa tra 50 e 64 anni** (+4,6 per cento nel 2015). Per le altre fasce di età si sono registrate diminuzioni, che vanno dal -0,3 per cento tra i giovani di 15-24 anni, al -0,6 per la fascia 25-34 anni, (fasce per le quali si sono tuttavia manifestati segnali di recupero nella seconda parte dell'anno) fino al -1,1 per cento nella fascia 35-49 anni. In termini di **ripartizione geografica** si nota un recupero dell'occupazione nel Mezzogiorno (+1,5 per cento), circa 3 volte superiore al Nord (+0,5 per cento). All'incremento occupazionale hanno continuato a contribuire maggiormente i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato (+4,6 per cento) che quelli a tempo indeterminato (+0,7 per cento). L'occupazione indipendente ha invece fatto registrare una lieve contrazione (-0,4 per cento). Rimane estremamente elevato il tasso di **disoccupazione giovanile**, che tuttavia si è ridotto di 2,4 punti percentuali, scendendo al 40,4 per cento nella media del 2015. Gli **ultimi tre mesi** del 2015 hanno mostrato tuttavia una **lieve decelerazione** (+1,0 per cento su base annua rispetto al +1,2 del trimestre precedente). La dinamica reddituale si è attestata su ritmi moderati. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua di appena lo 0,5 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA (unità di lavoro standard), è diminuita dello 0,2 per cento; conseguentemente, il **CLUP** (costo del lavoro per unità di prodotto) ha segnato un aumento dello 0,6 per cento per l'economia nel suo complesso.

Tabella - Il mercato del lavoro (*variazioni percentuali*)

	Consuntivo 2015	Previsioni Tendenziali			
		2016	2017	2018	2019
Occupazione (ULA)	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9
Tasso di occupazione	56,3	57,0	57,4	57,8	58,1
CLUP	0,6	0,1	0,5	1,5	1,1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le **previsioni tendenziali** riportate nel DEF, esposte nella tabella sopra riportata, mantengono una variazione **positiva** dell'occupazione per tutto il **periodo di previsione**, che si riflette favorevolmente sugli indicatori occupazionali, con un tasso di disoccupazione che scende di 2 punti percentuali a fine periodo, posizionandosi a 9,9 punti percentuali, ed un tasso di occupazione che dovrebbe registrare un analogo andamento, salendo di 1,8 punti percentuali

Per quanto concerne in particolare i dati previsionali 2016, riportati in tabella, il **DEF** osserva come questi possano essere influenzati dalle modifiche apportate alla disciplina dell'esonero contributivo di cui alla legge n. 190/2014 che, com'è noto, risulta ridotto nell'importo (dal 100 al 40 per cento), nel massimale (da 8,060 a 3,250 euro annui) e nella durata (da 3 a 2 anni)⁽¹⁴⁾. Questo cambiamento potrebbe determinare nella prima parte del 2016 una attenuazione dei risultati positivi registrati a fine 2015, atteso che questi erano in parte legati alla accelerazione delle assunzioni per trarre pieno beneficio dall'incentivo. Ed in effetti nel DEF si segnala come i dati resi disponibili dall'INPS relativi a gennaio 2016 vadano in questa direzione, segnalando un indebolimento della spinta verso i contratti a tempo indeterminato, anche confermata dagli ultimi dati mensili dell'ISTAT sul mercato del lavoro. I dati sull'occupazione relativi ai mesi di gennaio e febbraio registrano infatti una variazione nulla rispetto al bimestre precedente. I dati mensili presi separatamente segnalano peraltro **forti oscillazioni**, al momento di non facile interpretazione come confermano le analisi Istat che seguono più avanti.

In ogni caso, il dato sul **tasso di disoccupazione 2016** dell'11,4 per cento previsto nel DEF si riscontra anche nelle previsioni della Commissione europea (*Winter Forecast* del febbraio 2016) e nelle previsioni di aprile del **Fondo Monetario Internazionale**, che conferma anche la stima del 10,9 per cento prevista dal DEF per il 2017. Per tale anno una stima più elevata, cifrata nell'11,3 per cento, è invece prevista nella **Relazione per l'Italia 2016** del febbraio 2016 – Documento di lavoro dei servizi della Commissione Europea.

Figura - Andamento dell'occupazione

(variazione percentuale)



Il quadro macroeconomico programmatico

Nello **scenario programmatico** gli effetti delle politiche di bilancio determinerebbero una **crescita** del PIL **superiore** a quello tendenziale dal **2017 in poi**, quando esso registrerebbe un incremento rispettivamente di 0,2 percentuali nel primo anno, di 0,3 punti percentuali nel secondo e di 0,1 punti percentuali nel 2019.

Tabella- Il quadro macroeconomico tendenziale e programmatico (variazioni percentuali)

	Previsioni tendenziali				Previsioni Programmatiche			
	2016	2017	2018	2019	2015	2017	2018	2019
PIL	1,2	1,2	1,2	1,3	1,2	1,4	1,5	1,4
Importazioni	2,5	3,2	4,3	4,0	2,5	3,8	4,6	4,2
Consumi finali nazionali	1,2	0,8	0,9	1,2	1,2	1,0	1,2	1,4
- spesa delle famiglie e I.S.P	1,4	1,0	1,3	1,4	1,4	1,4	1,7	1,6
- spesa delle P.A.	0,4	-0,1	-0,4	0,8	0,4	-0,3	-0,5	0,8
Investimenti fissi lordi	2,2	2,5	2,8	2,5	2,2	3,0	3,2	2,4
- macchinari, attrezzature e vari*	2,2	3,6	3,7	2,9	2,2	3,9	4,1	2,8
- mezzi di trasporto	14,3	2,4	2,1	2,1	14,3	5,2	4,1	2,2
- costruzioni	1,0	1,5	2,0	2,1	1,0	1,9	2,2	2,1
Esportazioni	1,6	3,8	3,7	3,5	1,6	3,8	3,7	3,4
Occupazione (ULA)	0,8	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	11,4	10,9	10,4	9,9	11,4	10,8	10,2	9,6
Deflatore PIL	1,0	1,4	1,7	1,7	1,0	1,1	1,6	1,8

*Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016,

Gli effetti delle politiche di bilancio che influenzano l'evoluzione del quadro programmatico rispetto allo scenario tendenziale ricomprendono anche le stime dell'**impatto macroeconomico delle riforme strutturali** vengono riportate nel **Programma Nazionale di Riforma**, nel quale, pur precisandosi che le stesse dovrebbero produrre effetti già a partire dal 2016, se ne fornisce un quadro – articolato per ciascuna delle riforme - ad iniziare dal 2020, precisandosi che vengono incluse soltanto **le nuove riforme** già varate dall'attuale Governo ovvero in corso di approvazione. Le principali aree interessate sono la PA, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione e la riduzione del cuneo fiscale, come riportato nella tabella che segue:

Tabella - PNR Effetti macroeconomici per ciascuna riforma strutturale

	2020	2025	Lungo periodo
Pubblica Amministrazione	0,4	0,7	1,2
Competitività	0,4	0,7	1,2
Mercato del lavoro	0,6	0,9	1,3
Giustizia	0,1	0,2	0,9

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Istruzione	0,3	0,6	2,4
Tax shift (totale)	0,2	0,2	0,2
di cui: Riduzione del cuneo fiscale (IRAP –IRPEF)	0,4	0,4	0,4
Aumento tassazione rendite finanziarie + IVA	-0,2	-0,2	-0,2
Revisione della spesa	-0,2	-0,3	0,0
Crediti deteriorati e procedure fall.ri	0,2	-	-
Finanza per la crescita	0,2	0,4	1,0
TOTALE	2,2	3,4	8,2

Fonte: Def 2016

Tabella - Effetti macroeconomici delle misure di finanza pubblica per la crescita

	2020	2025	Lungo periodo
PIL	0,2	0,4	1,0
Consumi	0,1	0,4	0,8
Investimenti	0,6	1,4	3,3

Fonte: Def 2016

Unioncamere Piemonte ha diffuso il 23 maggio 2016 i dati della 178^a “Indagine congiunturale sull’industria piemontese” realizzata in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali.

La rilevazione è stata condotta nei mesi di aprile e maggio 2016 con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2016, e ha coinvolto 1.259

imprese manifatturiere piemontesi, per un numero complessivo di 94.938 addetti e un valore pari a oltre 54 miliardi di euro di fatturato.

Nel I trimestre dell’anno la produzione manifatturiera regionale ha manifestato complessivamente un risultato positivo, registrando una crescita del 2,2% rispetto ai primi tre mesi del 2015. Il risultato appare particolarmente positivo se si considera che ha coinvolto la quasi totalità dei settori e delle realtà territoriali.

“Il I trimestre dell’anno ci consegna un bilancio positivo che conferma i segnali di ripresa emersi negli ultimi due anni - commenta il Presidente di Unioncamere Piemonte, Ferruccio Dardanella.

Particolarmente confortante è il buon risultato conseguito dalle micro imprese, che rappresentano la stragrande maggioranza del tessuto produttivo regionale e che più delle altre avevano scontato gli effetti della crisi. L’economia piemontese si sta rimettendo in moto: il Sistema camerale piemontese è pronto a sostenere e accompagnare questa ripresa, mettendo a disposizione delle imprese servizi di promozione, formazione imprenditoriale, supporto all’internazionalizzazione e percorsi di valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali”.

Scendendo nel dettaglio dimensionale, emerge come nei primi tre mesi del 2016 le performance meno brillanti, in termini di produzione, abbiano caratterizzato le grandi imprese (oltre 249 addetti), che hanno subito una flessione dell’1,0% rispetto allo stesso periodo del 2015. Per tutte le altre realtà si è registrata, invece, una crescita dei livelli produttivi. In particolare, le medie imprese (50-249 addetti) hanno manifestato il trend migliore (4,9%), seguite dalle imprese di piccole dimensioni (10-49 addetti), con una variazione positiva del 2,6% . Buona anche la performance realizzata dalle micro imprese sotto i 10 addetti (+1,3%)

Fonte: Unioncamere Piemonte

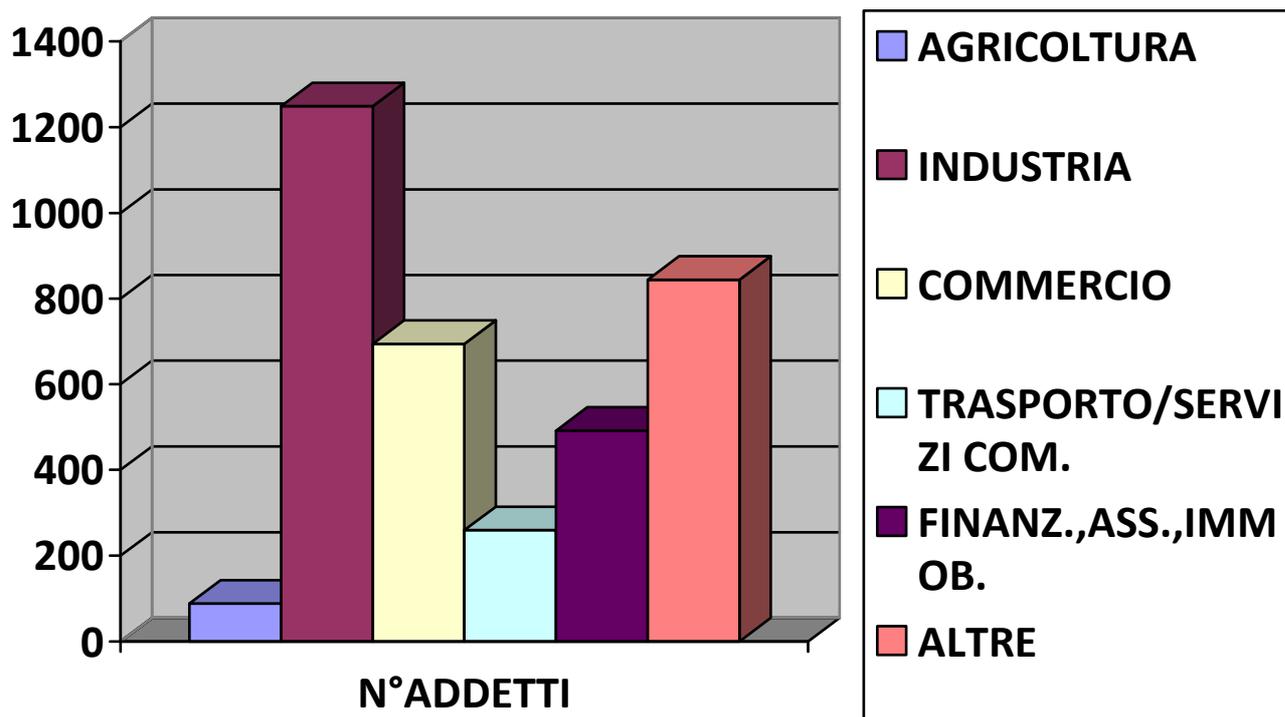
ECONOMIA INSEDIATA

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che l'economia locale è articolata nei vari settori di sviluppo quali l'artigianato, l'agricoltura, il turismo ed il commercio.

NUMERO ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE*

Agricoltura, silvicoltura e pesca	88
Totale industria	1.249
Commercio, alberghi e ristoranti	694
Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione	259
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	491
Altre attività	844
Totale	3.625

*Fonte: Istat da censimento 2011



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Dall'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

TIPOLOGIA	N° ATTIVITÀ
COMMERCIO FISSO	72
ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE	22
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	50
ALBERGHI	2
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	19
ARTIGIANI	8
AGENZIE IMMOBILIARI	3
ISTITUTI DI CREDITO	3
CASE PER FERIE	1
CASE PER VACANZE	1

APERTURE NUOVE PARTITE IVA COMUNE DI DRUENTO* ANNO 2014

Natura giuridica	Aperture anno 2014	
	Numero titolari	Variazione annua
Ditte individuali	51	-3,77%
Società di persone	7	75,00%
Società di capitali	4	-60,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	62	-7,46%

*Fonte: Portale Federalismo Fiscale – dati aggiornati a febbraio 2015

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2014 - ANNO DI IMPOSTA 2013*							
Comune di: DRUENTO							
Tipo di imposta: IRPEF							
Modello: Persone fisiche							
Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti							
Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale							
Classificazione: Variabili principali							
Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	21.626	22.350	21.425	20.068	-3	1	8
Reddito imponibile	20.852	21.708	20.791	19.572	-4	0	7
Imposta netta	4.689	5.273	4.969	4.908	-11	-6	-4
Addizionale comunale dovuta	133	184	168	169	-28	-21	-22

*Fonte: Portale Federalismo Fiscale

TIPOLOGIA CONTRIBUENTI – SOGGETTI RESIDENTI*

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	1.625	35,45 %	46.198.415	50,78 %	28.429
Pensionato	1.631	35,58 %	31.689.364	34,83 %	19.429
Autonomo	64	1,40 %	2.991.327	3,29 %	46.739
Impresa ordinaria	10	0,22 %	369.725	0,41 %	36.972
Impresa semplificata	193	4,21 %	3.092.917	3,40 %	16.025
Partecipazione	204	4,45 %	4.027.225	4,43 %	19.741
Altri redditi	857	18,70 %	2.612.524	2,87 %	3.048
Totale	4.584		90.981.497		19.847
Società					
Società di persone	46	66,67 %	1.848.098	59,01 %	40.176
Ente non commerciale	2	2,90 %	343	0,01 %	171
Società di capitali	21	30,43 %	1.283.423	40,98 %	61.115
Totale	69		3.131.864		45.389

*Dati generali (ISTAT): anno 2012

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Programmazione negoziata in materia di sviluppo locale
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Venaria, Rosta, Villarbasse, Buttigliera Alta, San Gillio.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media; 2) Convenzione con l'asilo infantile privato Elisa Villa e Umberto I° di Druento.
Impegni di mezzi finanziari: per quanto riguarda la convenzione stipulata con l'Asilo infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento, il Comune contribuisce alle spese gestionali della scuola dell'infanzia mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 34.000,00 (trentaquattromila/00) purché abbiano frequentato almeno 45 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente per un minimo di 1/3 del tempo utile alla frequenza. Inoltre il Comune di Druento partecipa alle spese gestionali della sezione primavera mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 2.000,00 (duemila/00). Tale contributo è condizionato alla presenza di almeno 8 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente.
Durata e data di sottoscrizione : 1) La Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media scaduta nell'a.s. 2015/2016 è stata rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 3/11/2016 sino a tutto l'anno scolastico 2020/2021. 2) La Convenzione con l'Asilo Infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento è stata rinnovata con deliberazione della Giunta Comunale n° 114 del 30 settembre 2014; la durata è di quattro anni e la scadenza è prevista nell'anno scolastico 2017/18.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari continuamente mobili che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio; originariamente introdotta nel 2012 come duplice-imposta, relativamente alla quale il contribuente doveva versare una quota del tributo al Comune di riferimento ed una allo Stato, l'IMU ha vissuto nel 2013, tra gli altri, prima l'eliminazione della quota statale poi l'esenzione della abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo dello Stato in evidente contraddizione alla più elementare applicazione dell'impianto del federalismo municipale) e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI (dal 2016 esentate le abitazioni principali) e della riqualificata TARI (la quale, da parte sua, in meno di due anni ha soppiantato prima la TIA e poi la TARES).

In questo confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), gli Enti Locali faticano a definire un quadro di risorse attendibile tenuto anche conto che i vincoli del Patto di Stabilità prima e dal 01 gennaio 2016 il nuovo vincolo di pareggio di bilancio rendono sempre più arduo persino l'utilizzo dell'avanzo realizzato attraverso oculate gestioni finanziarie per finanziare gli investimenti di cui inevitabilmente necessita il proprio territorio.

Se a ciò si aggiungono norme che determinano, a bilancio approvato, importanti e incisive revisioni della spesa corrente, nonché ritardi nella emanazione dei Decreti ministeriali di attribuzione / contribuzione di risorse agli Enti Locali (quali i Decreti di ripartizione dell'FSC) appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili, tant'è che il Ministero dell'Interno deve disporre continui rinvii dei termini di approvazione dei bilanci di previsione.

La **legge di bilancio 2017**, approvata al Senato lo scorso 7 dicembre 2016 in via definitiva, ma non ancora pubblicata in Gazzetta Ufficiale al momento della stesura del presente documento, ha confermato la proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2011/2015 (ultimi esercizi chiusi), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

Si precisa che la classificazione di bilancio/rendiconto esposta nelle pagine che seguono è riferita ai modelli previgenti l'introduzione dei nuovi schemi contabili (schema ex DPR 194/1996):

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	620.000,00	-	248.051,00	-	1.322.358,31
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - etributarie)	5.382.032,49	5.514.997,07	5.961.282,21	4.995.126,97	4.980.985,10
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	900.344,83	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51	2.300.608,33
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
TOTALE	6.902.377,32	6.393.853,67	7.670.178,73	6.353.458,48	8.603.951,74

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
TITOLO 1 Spese correnti impegnate	4.800.803,85	4.803.951,79	5.630.185,41	4.589.151,22	4.625.718,41
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate	1.394.255,26	1.059.722,92	1.957.273,38	992.444,96	2.065.257,43
TITOLO 3 Rimborso di prestiti	589.782,86	26.875,16	2.706,82	2.870,62	3.044,71
TOTALE	6.784.841,97	5.890.549,87	7.590.165,61	5.584.466,80	6.694.020,55

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	1.031.843,60	612.209,96	570.848,96	546.409,93	753.962,61
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi	1.031.843,60	612.209,96	570.848,96	546.409,93	753.962,61

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, i proventi dei permessi di costruire possono essere destinati al finanziamento della spesa corrente).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento:

VOCI	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.382.032,49	5.514.997,07	5.961.282,21	4.995.126,97	4.980.985,10
Spese titolo I impegnate	4.800.803,85	4.803.951,79	5.630.185,41	4.589.151,22	4.625.718,41
Rimborso prestiti parte del titolo III	589.782,86	26.875,16	2.706,82	2.870,62	3.044,71
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente	535.915,41		119.945,00		35.798,46
Saldo di parte corrente	527.361,19	684.170,12	448.334,98	403.105,13	388.020,44

Nella tabella che segue è riportato il saldo registrato nel quinquennio tra le entrate di conto capitale (titolo IV - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo V - accensione di mutui e prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titolo 2 della spesa), dall'altro:

VOCI	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Entrate titolo IV	900.344,83	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51	2.300.608,33
Entrate titolo V	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	900.344,83	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51	2.300.608,33
Spese titolo II impegnate	1.394.255,26	1.059.722,92	1.957.273,38	992.444,96	2.065.257,43
Utilizzo avanzo di amministrazione per la spesa in conto capitale			128.106,00		930.964,09
Entrate correnti destinate ad investimenti	495.257,85	193.390,00	368.890,88	161.491,00	10.309,60
Saldo di parte capitale	1.347,42	12.523,68	569,02	527.377,55	1.176.624,59

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo e "disavanzo" se negativo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro:

VOCI	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.510.644,17	1.788.156,72	1.971.820,46	3.101.931,60	2.793.700,86
Totale residui attivi finali	7.286.329,52	5.172.015,60	5.625.552,82	4.094.453,47	3.466.973,91
Totale residui passivi finali	8.674.778,90	6.485.213,55	6.985.886,05	4.692.457,54	2.645.855,62
F.do pluriennale spese correnti	-	-	-	-	- 178.469,78
F.do pluriennale spese c/to capitale	-	-	-	-	- 1.232.652,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	122.194,79	474.958,77	611.487,23	2.503.927,53	2.203.696,93

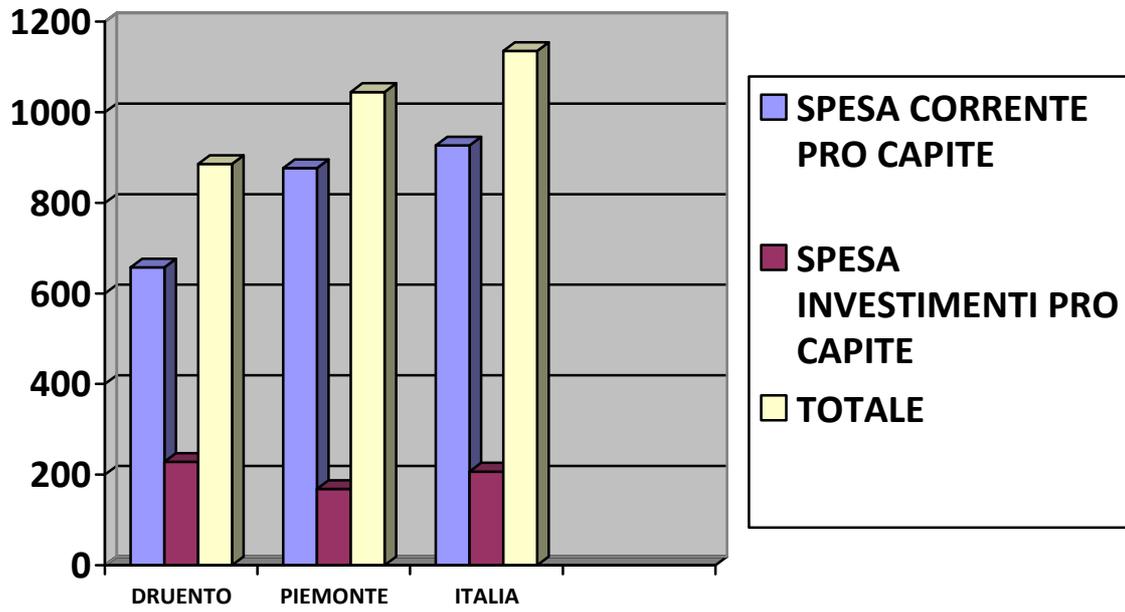
Nelle tabelle seguenti viene evidenziato l'andamento pro capite delle spese correnti e per investimenti registrato dal 2011 al 2015 nel comune di Druento:

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
SPESE CORRENTI PRO CAPITE	559,08	556,21	657,19	530,35	536,07
SPESE INVESTIMENTI PRO CAPITE	162,37	122,70	228,47	114,69	239,34
TOTALE	721,45	678,90	885,66	645,05	775,41

Il dato aggregato a livello regionale e nazionale riferito al 2013 è il seguente:

SPESE (IN EURO)	REGIONE PIEMONTE	ITALIA
Spese correnti pro capite	876,40	926,6
Spese investimento pro capite	168,30	208,8
TOTALE	1.044,70	1.135,40

RAFFRONTO SPESA PRO CAPITE ANNO 2013



SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Indirizzi e Obiettivi Strategici suddivisi per Missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l’operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d’ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell’intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all’esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell’Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all’interno del territorio comunale	03

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali, compatibilmente con i vincoli di bilancio. Per trattenere e attrarre popolazione giovane è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella nostra comunità. Nonostante i vincoli di bilancio e le incertezze sulle risorse future, si continuerà a garantire ai nostri ragazzi scuole sicure e centri di aggregazione.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un’adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
04.3 Valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l’edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	04

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L’emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l’esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un’idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.

Le politiche culturali sono l’investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Nella nostra cittadina città operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l’espressione di ogni forma di creatività	05

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina. Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell’educazione	06

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all’insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Negli indirizzi della missione vi è l’esaltazione del paese per i suoi cittadini. Si vuole quindi fornire gli strumenti per attuare quanto previsto in materia urbanistica, rendendo attuabili le previsioni di PRGC e favorendo il recupero degli spazi del “nucleo centrale”, che richiama la tradizione locale delle casine.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

L’obiettivo strategico è quello di ricercare sistemi naturali a basso impatto ambientale per permettere l’utilizzo del territorio circostante e godere delle bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio offre.

L’idea è rendere il territorio anche fonte di risorse per piccole attività imprenditoriali locali esistenti e di nuovo insediamento.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Ciò si svolge attraverso obiettivi e linee d'azione che riportano il cittadino al centro della dimensione urbana con interventi che favoriscono la pedonalità e l'accoglienza di persone ma soprattutto la permanenza dei cittadini con azioni che favoriscono la nascita di attività lavorative sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all’insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un’agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell’ambiente, un’agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l’economia verde	16

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI COLLEGATE

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

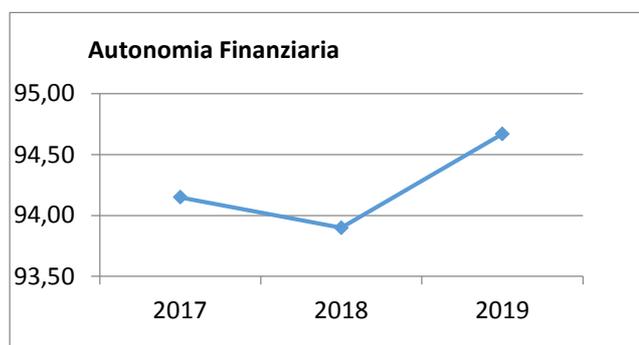
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

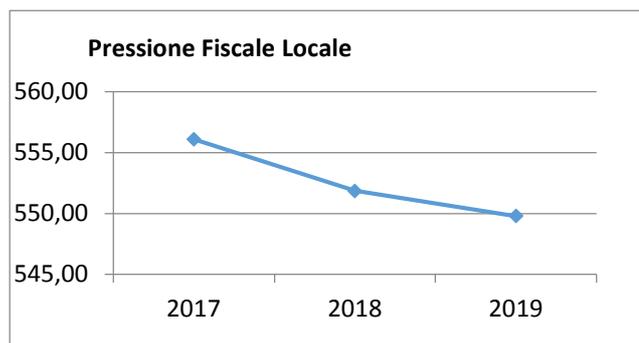
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,15 %	93,90 %	94,67 %



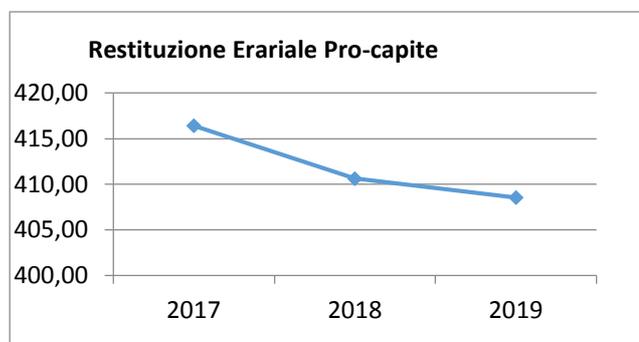
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato in precedenza in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 556,10	€ 551,86	€ 549,80



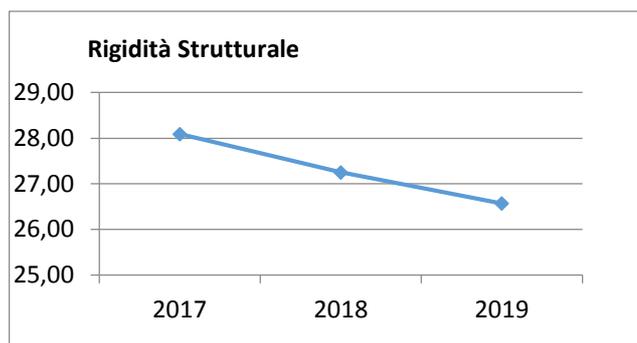
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 416,42	€ 410,61	€ 408,55



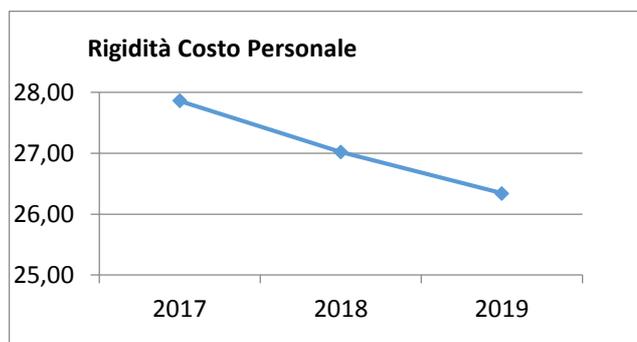
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui} + \text{interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	28,09 %	27,25 %	26,57 %

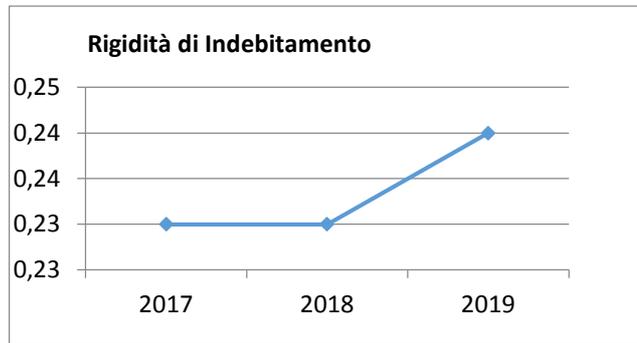


Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate Correnti}}$	27,86 %	27,02 %	26,34 %



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

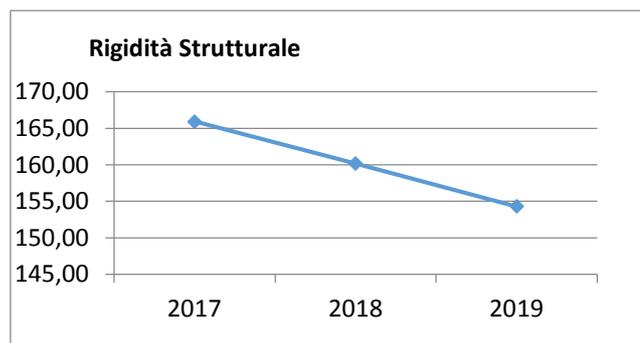
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,23 %	0,23 %	0,24 %



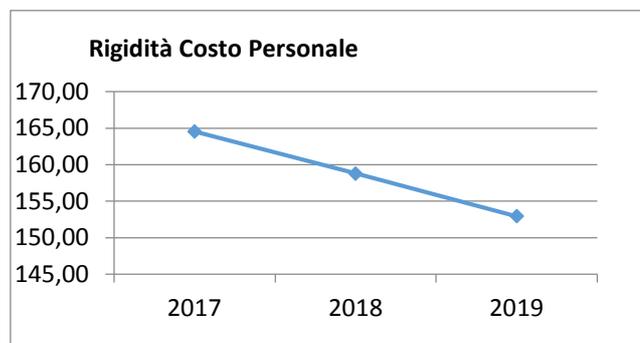
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	165,92 €	160,17 €	154,31 €

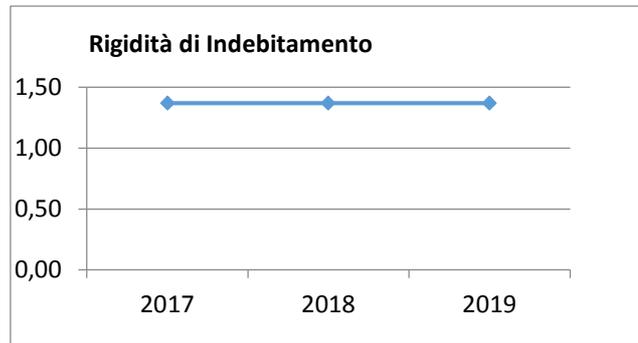


Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	164,56 €	158,80 €	152,94 €



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

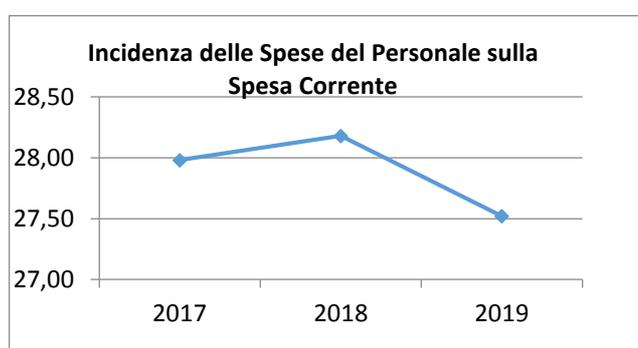
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	1,37 €	1,37 €	1,37 €



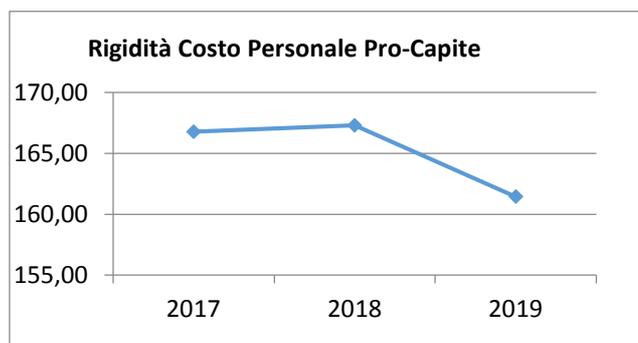
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	27,98 %	28,18 %	27,52 %

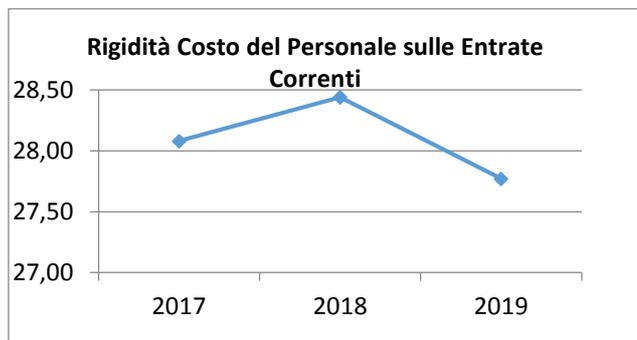


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	166,78 €	167,31 €	161,45 €



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	28,08 %	28,44 %	27,77 %



Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, legge n. 296/2006, sono le seguenti:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2017
Spese macroaggregato 101	1.562.749,58	1.437.299,63
Spese macroaggregato 103	21.757,40	0,00
Irap macroaggregato 102	91.462,57	77.798,00
Altre spese		42.000,00
Totale spese di personale	1.675.969,55	1.557.097,63
Componenti escluse	228.611,29	246.123,84
Spese soggette al limite (c. 557)	1.447.358,26	1.310.973,79

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENSA	SI	MISTA
2	CENTRO ESTIVO	SI	

Servizi esternalizzati

Codice	Descrizione	Soggetto gestore
3	PESA PUBBLICA	SI
4	IMPIANTI SPORTIVI	SI

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 118 del 18/10/2016 e s.m.i. ha adottato la programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019, elenco annuale 2017.

Nella tabella a seguire sono incluse tutte le spese di investimento previste nel triennio 2017/2019 con relativa fonte di finanziamento:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
COMPLETAMENTO EX PAGLIARE	- Entrate proprie - OO.UU.	220.000,00	100.000,00	0,00	320.000,00
SFONDAMENTO VICOLO BONINO	- Entrate proprie - OO.UU.	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	100.000,00	150.000,00	150.000,00	400.000,00
CIMITERO - ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI	- Entrate proprie - OO.UU.	55.000,00	0,00	0,00	80.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	25.000,00	0,00	0,00	
COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

RETROCESSIONI CIMITERIALI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	- Entrate proprie - OO.UU.	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
SEGNALETICA (CDS)	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	8.750,00	8.750,00	8.750,00	26.250,00
ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE (CDS)	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	7.850,00	0,00	0,00	7.850,00
INFORMATIZZAZION E SCUOLE	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
INFORMATIZZAZION E UFFICI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
SEGNALETICA	- Entrate proprie - Concessione Loculi - Entrate proprie - OO.UU.	0,00 15.000,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	75.000,00
ARREDI MATERNA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
ARREDI ELEMENTARE	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
ARREDI MEDIA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
MANUTENZIONE PATRIMONIO	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
URBANISTICA - INCARICHI PROFESSIONALI	- Entrate proprie - OO.UU.	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	- Entrate proprie - OO.UU.	15.000,00	20.000,00	20.000,00	55.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI ALBERI	- Entrate proprie - Altre	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
RIPARAZIONE TORRETTE	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

MERCATO	entrate / Una tantum				
OPERE ALLUVIONALI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	5.000,00	0,00	0,00	60.000,00
	- Entrate proprie - Altre	15.000,00	0,00	0,00	
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	5.000,00	0,00	0,00	
	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	0,00	0,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	30.000,00	0,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE ACQUEDOTTO	- Entrate proprie - Concessione Loculi	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione presenti sul Titolo 2° destinato alle spese in c/to capitale si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5790 / 3 / 1	contributo per lavori Chiesa Cimitero	20.130,00	0,00	20.130,00
5830 / 1 / 1	ristrutturazione palazzo comunale	10.135,41	5.060,21	5.075,20
5870 / 4 / 1	automazione servizi amministrativi comune - HARDWARE	18.278,70	17.461,82	816,88
5870 / 4 / 2	automazione servizi amministrativi comune - SOFTWARE	4.745,56	829,60	3.915,96
5870 / 6 / 1	progetto wi-fi sul territorio	6.051,20	0,00	6.051,20
6130 / 14 / 1	manutenzione straordinaria di immobili comunali	392.174,83	70.414,94	321.759,89
6130 / 15 / 1	adeguamento locali studio medici	280.080,29	252.305,97	27.774,32
6170 / 4 / 1	attrezzature e impianti	4.391,12	2.691,80	1.699,32
6180 / 6 / 1	incarichi per analisi e verifica amianto strutture comunali	9.760,00	0,00	9.760,00
6180 / 7 / 1	incarico supporto al rup	634,40	0,00	634,40
6270 / 5 / 1	informatizzazione ufficio tecnico - SOFTWARE	5.498,40	0,00	5.498,40
6430 / 4 / 1	recupero edifici di culto legge reg. 15/89	15.000,00	0,00	15.000,00
6480 / 5 / 1	Incarico professionale per attuazione d.lgs. 81/08	16.778,30	3.275,70	13.502,60
6730 / 2 / 1	Manutenzione straordinaria sede Polizia Municipale	8.710,00	6.444,88	2.265,12
6770 / 1 / 1	Progetto video sorveglianza	41.898,05	427,00	41.471,05
6770 / 4 / 1	acquisto autovetture e attrezzature per i vv.uu.	4.996,78	1.399,00	3.597,78
6770 / 4 / 2	acquisto autovetture e attrezzature per i vv.uu. (c.d.s.)	8.811,25	0,00	8.811,25
7030 / 4 / 1	manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna statale	21.534,56	7.703,89	13.830,67
7130 / 2 / 1	manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuola dell'obbligo	217.885,47	134.019,63	83.865,84
7130 / 4 / 1	sistemazione scuola elementare	9.000,00	0,00	9.000,00
7180 / 1 / 1	incarico professionale per cpi scuole	3.085,71	0,00	3.085,71
7180 / 5 / 1	incarichi professionali controlli stabilità	6.000,00	1.268,80	4.731,20
7190 / 2 / 1	contributo per progetti	26.439,60	16.439,60	10.000,00
7230 / 3 / 1	realizzazione cappotto termico presso scuola media e sistemazione esterna	2.055,94	0,00	2.055,94
7230 / 6 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	12.410,00	0,00	12.410,00
7830 / 6 / 1	sistemazione e manutenzione impianti sportivi	7.986,21	0,00	7.986,21
7830 / 6 / 2	sistemazione e manutenzione impianti sportivi (MUTUO)	119.529,90	0,00	119.529,90
7870 / 5 / 1	manutenzione straordinaria impianto mini pitch	3.172,00	0,00	3.172,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

8230 / 9 / 1	sistemazione strade	323.375,92	139.723,73	183.652,19
8230 / 12 / 1	costruzione rotatoria sp8 - viale medici del vascello	35.541,64	24.928,71	10.612,93
8230 / 52 / 1	Sistemazione Via Torino	12.650,00	0,00	12.650,00
8230 / 55 / 1	riqualificazione territoriale "programmi territoriali integrati"	152.659,00	120.835,00	31.824,00
8230 / 58 / 1	lavori predisposizione posizionamento punto acqua smat	1.830,00	0,00	1.830,00
8270 / 2 / 1	acquisto segnaletica stradale	43.208,24	42.695,84	512,40
8280 / 1 / 1	incarichi professionali	3.489,20	0,00	3.489,20
8330 / 1 / 1	potenziamento illuminazione pubblica	21.611,48	2.211,00	19.400,48
8530 / 3 / 1	opere di urbanizzazione realizzate a scomputo	14.454,01	0,00	14.454,01
8530 / 12 / 1	sistemazione sponde torrente ceronda	6.045,17	0,00	6.045,17
8530 / 17 / 1	sistemazione idraulica confluenza rio Caloria - torrente Ceronda - L.179/02	19.544,93	1.499,72	18.045,21
8530 / 28 / 1	sistemazione rio caloria e altri terzo programma integrativo alluvione 6/11/94	43.387,42	0,00	43.387,42
8530 / 47 / 1	opere di disalveo e ripristino tratti di difesa su rio fellone e caloria in seguito alluvione ottobre 2000	3.257,55	0,00	3.257,55
8530 / 48 / 1	sistemazione idraulica rio caloria a difesa abitato in seguito ad evento alluvionale dell'ottobre 2000	55.545,06	39.429,28	16.115,78
8530 / 50 / 1	sistemazione bacino di laminazione rio fellone	33.548,99	0,00	33.548,99
8530 / 55 / 1	ricostruzione a seguito di eventi calamitosi	12.200,00	0,00	12.200,00
8580 / 5 / 1	incarichi professionali urbanistica	76.677,20	12.961,91	63.715,29
8770 / 8 / 1	manutenzione straordinaria mezzi/attrezzature protezione civile	950,00	0,00	950,00
8930 / 3 / 1	realizzazione isole ecologiche	27.286,52	0,00	27.286,52
9030 / 3 / 1	sistemazione aree verdi e parchi giochi	76.865,28	11.741,16	65.124,12
9030 / 4 / 1	servizio di manutenzione aree verdi	3.763,20	0,00	3.763,20
9030 / 10 / 1	opere di urbanizzazione primaria e secondaria	27.902,00	22.924,39	4.977,61
9080 / 1 / 1	incarichi per controllo alberi pericolosi	4.997,07	0,00	4.997,07
9190 / 1 / 1	contributo acquisto attrezzature asilo nido	600,00	0,00	600,00
9530 / 6 / 1	interventi area cimitero	15.518,70	10.974,95	4.543,75
9580 / 2 / 1	incarichi professionali	19.401,25	1.000,00	18.401,25
9930 / 1 / 1	completamento area industriale	268.169,80	162.338,29	105.831,51
10030 / 3 / 1	Riqualificazione del tessuto commerciale - L.R. 28/1999	49.192,00	48.922,00	270,00
10230 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio comunale	81.770,71	55.457,08	26.313,63
10280 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio	18.844,88	9.000,00	9.844,88
10290 / 1 / 1	trasferimenti C.V.L.	201.670,00	116.322,31	85.347,69
	TOTALE:	2.933.130,90	1.342.708,21	1.590.422,69

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Tariffe mensa scolastica tempo pieno elementari e materne – pasto scuola media - moduli

ISEE	PASTO	ZOCOLO MENSILE (materna e elementari tempo pieno)	ZOCOLO GIORNALIERO (elementari modulari e medie)
Prima fascia 1° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prima fascia 2° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Seconda fascia 1° figlio – da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 3,16	€ 21,09	€ 1,05
Seconda fascia 2° figlio - da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 2,43	€ 21,09	€ 1,05
Terza fascia 1° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 3,38	€ 22,15	€ 1,10
Terza fascia 2° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 2,53	€ 22,15	€ 1,10
Quarta fascia 1° figlio – oltre € 14.901,00	€ 3,84	€ 25,95	€ 1,30
Quarta fascia 2° figlio – oltre € 14.901,00	€ 2,74	€ 24,26	€ 1,21

Tariffe centro estivo

	RESIDENTI		NON RESIDENTI	
		tariffa settimanale		tariffa settimanale
entro data iscrizione	1° figlio	€ 62,00	1° figlio	€ 82,00
	2° figlio	€ 49,00	2° figlio	€ 75,00
oltre data scadenza iscrizione	1° figlio	€ 68,00	1° figlio	€ 88,00
	2° figlio	€ 54,00	2° figlio	€ 82,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tariffe Asilo Nido

<u>ASILO NIDO RESIDENTI</u>		
	<u>1° figlio</u>	<u>2° figlio</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 481,28	€ 409,60
p. time mattina	€ 404,48	€ 343,04
p. time pomeriggio	€ 343,04	€ 291,84
<u>ASILO NIDO NON RESIDENTI</u>		
	Tariffa	
tempo pieno	€ 593,92	
p. time mattina	€ 491,52	
p. time pomeriggio	€ 419,84	
<u>SEZIONE PRIMAVERA</u>		
	<u>residenti</u>	<u>non residenti</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 378,40	€ 462,37
part time	€ 316,96	€ 380,45

Corsi comunali di promozione sportiva

- corsi di ginnastica dolce e specialistici: € 85,71
- corso di tennis per ragazzi di scuola media € 100,83

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Unità abitative, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, adibite ad abitazioni principali nelle quali il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7). Sono comprese le assimilazioni purchè appartenenti alle categorie catastali di cui sopra (art. 16 del Regolamento IUC)	0,40%	€ 200,00
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata regolarmente a residenti in Druento e relative pertinenze.	0,50%	€ 200,00
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/1998 (art. 17, comma 1 del Regolamento IUC)	0,40%	
Unità abitativa ed eventuali pertinenze (una per ogni categoria C/2, C/6, C/7) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) a condizione che il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito lo utilizzi come abitazione principale e perciò abbia nello stesso la residenza anagrafica e la dimora abituale (art. 17, comma 2 del Regolamento IUC)	0,65%	
Terreni agricoli	0,86%	
Aree fabbricabili	0,86%	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D	0,86% di cui 0,76% allo Stato e 0,10% al Comune	
Regime ordinario dell'imposta: si applica a tutti gli immobili non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente	0,86%	

IUC – TASI

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE	CODICE TRIBUTO
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale comprese quelle equiparate se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2,C/6,C/7)	0,22%	Rendita catastale fino a € 400,00 inclusi: <u>Detrazione: € 30,00</u> Per tutti: Per ciascun figlio di età fino a 26 anni purchè residente e dimorante nell'immobile: <u>Detrazione: € 40,00</u>	3958
Fabbricati diversi dalle abitazioni principale di cui sopra e per le aree fabbricabili.	0,00%		

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione Tasi sulle abitazioni principali stanziando apposite risorse per ristorare i Comuni dal minor gettito derivante sulla base del gettito effettivo.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC- TARI

Le tariffe TARI (tassa raccolta rifiuti) per l'anno 2016 approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 aprile 2016 sono riportate nelle tabelle seguenti a titolo informativo:

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,99	40,74
2 componenti	1,16	73,33
3 componenti	1,30	85,55
4 componenti	1,41	105,92
5 componenti	1,52	118,14
6 o più componenti	1,61	138,51

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,54	0,82
102	Cinematografi e teatri	1,05	0,56
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,60	0,91
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,34	1,25
105	Stabilimenti balneari	1,45	0,77
106	Esposizioni, autosaloni	1,45	0,78
107	Alberghi con ristorante	4,68	2,50
108	Alberghi senza ristorante	2,88	1,55
109	Case di cura e riposo	3,22	1,71
110	Ospedale	3,36	1,80
111	Uffici, agenzie, studi professionali	3,68	1,97
112	Banche ed istituti di credito	1,74	0,94
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	3,42	1,83
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,16	2,22
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	2,02	1,09
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,06	0,45
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,65	1,96
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,65	1,42
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,56	1,91
120	Attività industriali con capannoni di produzione	2,62	1,40
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,34	1,25
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15,88	8,49
123	Mense, birrerie, amburgherie	17,79	9,52
124	Bar, caffè, pasticceria	11,29	6,03
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	6,81	3,65
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,93	3,16
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,44	10,93
128	Ipermercati di generi misti	6,13	3,28
129	Banchi di mercato genere alimentari	4,12	1,76
130	Discoteche, night club	4,22	2,25

Il Consiglio Comunale, sulla base del nuovo piano finanziario che sarà approvato dal C.A.DO.S., approverà le nuove tariffe 2017.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	149.623,00	149.623,00	158.623,00	
		cassa	184.153,15			
	2-Segreteria generale	comp	318.191,00	323.644,00	323.644,00	
		cassa	378.544,88			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	180.458,98	180.109,00	180.109,00	
		cassa	203.787,48			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	130.645,00	130.645,00	130.645,00	
		cassa	142.324,09			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	71.704,00	71.704,00	71.704,00	
		cassa	96.839,21			
	6-Ufficio tecnico	comp	267.259,98	270.215,00	270.215,00	
		cassa	302.032,59			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	131.401,00	158.751,00	116.351,00	
		cassa	156.543,14			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	790,00	790,00	790,00	
		cassa	790,03			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	177.350,00	177.350,00	177.350,00		
	cassa	203.101,50				
Totale Missione 1		comp	1.427.422,96	1.462.831,00	1.429.431,00	
		cassa	1.668.116,07			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	496.566,86	506.267,00	506.267,00	
		cassa	570.791,52			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	496.566,86	506.267,00	506.267,00
			cassa	570.791,52		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	93.400,00	93.400,00	93.400,00
		cassa	107.078,38		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	83.260,00	83.260,00	83.260,00
		cassa	113.137,07		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	587.781,81	559.757,00	533.466,00
		cassa	659.019,80		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	Totale Missione 4	comp	764.441,81	736.417,00	710.126,00
		cassa	879.235,25		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	96.078,00	91.078,00	91.078,00
		cassa	117.518,06		
	Totale Missione 5	comp	96.078,00	91.078,00	91.078,00
	cassa	117.518,06			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	36.965,00	36.965,00	36.965,00
		cassa	68.374,03		
	2-Giovani	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 6	comp	39.965,00	39.965,00	39.965,00
	cassa	71.374,03			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	22.305,00	22.305,00	22.305,00
		cassa	24.757,00		
	Totale Missione 7	comp	22.305,00	22.305,00	22.305,00
	cassa	24.757,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.780,00	1.780,00	1.780,00
		cassa	1.780,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.780,00	1.780,00	1.780,00
	cassa	1.780,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	44.370,00	44.370,00	44.370,00
		cassa	55.705,51		
	3-Rifiuti	comp	1.084.550,00	1.084.550,00	1.084.550,00
		cassa	1.287.617,89		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.570,00	2.570,00	2.570,00
		cassa	2.632,55		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.131.490,00	1.131.490,00	1.131.490,00
		cassa	1.345.955,95		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	263.170,00	263.170,00	263.170,00
		cassa	334.814,89		
Totale Missione 10	comp	263.170,00	263.170,00	263.170,00	
	cassa	334.814,89			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	11.680,00	11.180,00	11.180,00
		cassa	13.553,41		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	11.680,00	11.180,00	11.180,00
		cassa	13.553,41		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	132.691,00	132.691,00	132.691,00
		cassa	154.976,20		
	2-Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	4.000,00		
3-Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	cassa	1.900,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	27.800,00	6.800,00	6.800,00	
	cassa	34.840,00			
5-Interventi per le famiglie	comp	31.850,00	22.450,00	21.850,00	
	cassa	44.548,60			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	44.500,00	44.500,00	44.500,00	
	cassa	54.560,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	264.000,00	264.000,00	264.000,00	
	cassa	264.000,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	8.514,00	8.514,00	8.514,00	
	cassa	13.514,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	65.800,00	65.800,00	65.800,00	
	cassa	143.066,41			
Totale Missione 12	comp	578.655,00	548.255,00	547.655,00	
	cassa	715.405,21			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		cassa	5.400,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.390,00	4.390,00	4.390,00
		cassa	4.939,40		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	9.790,00	9.790,00	9.790,00
		cassa	10.339,40		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	76.626,00	80.126,00	80.126,00
		cassa	92.077,17		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	76.626,00	80.126,00	80.126,00
		cassa	92.077,17		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	1-Fondo di riserva	comp	34.000,00	35.000,00	35.000,00
		cassa	85.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	174.754,00	170.012,00	170.134,00
		cassa	131.849,11		
	3-Altri fondi	comp	6.579,00	6.697,00	6.697,00
		cassa	6.986,07		
	Totale Missione 20	comp	215.333,00	211.709,00	211.831,00
		cassa	223.835,18		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	867,00	704,00	531,00
		cassa	1.358,63		
	Totale Missione 50	comp	867,00	704,00	531,00
		cassa	1.358,63		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	5.136.170,63	5.117.067,00	5.056.725,00
		cassa	6.070.911,77		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Situazione al 31/12/2015

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	690.088,45 395.897,15	294.191,30	105.311,02	0,00	111.856,57	184.714,77	214.787,55 507.753,72
Totale		294.191,30	105.311,02	0,00	0,00	184.714,77	214.787,55
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.114.170,24 2.496.356,02	7.617.814,22	140.297,35	0,00	235.921,66	241.685,31	7.516.426,26 2.732.277,68
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	57.734,04	57.734,04	0,00	0,00			57.734,04
3) Terreni (patrimonio disponibile)	115.271,30	115.271,30	0,00	0,00			115.271,30
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.310.556,05 5.201.384,13	9.109.171,92	651.064,57	0,00	438.587,23	438.587,23	9.321.649,26 5.639.971,36
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.573.025,92 688.718,75	884.307,17	21.450,51	0,00	40.506,85	40.506,85	865.250,83 729.225,60
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	682.498,64 506.230,43	176.268,21	40.495,87	0,00	42.623,45	42.623,45	174.140,63 548.853,88
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	287.024,96 264.012,21	23.012,75	32.079,90	0,00	8.475,56	8.475,56	46.617,09 272.487,77
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	109.941,68 92.915,74	17.025,94	23.880,00	0,00	9.291,93	9.291,93	31.614,01 102.207,67
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	350.530,07 321.522,18	29.007,89	1.180,96	0,00	12.405,27	12.405,27	17.783,58 333.927,45
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.798,54 2.987,26	3.811,28	0,00	0,00	1.270,43	1.270,43	2.540,85 4.257,69
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	19.999,20 0,00	19.999,20	0,00	0,00	3.999,84	3.999,84	15.999,36 3.999,84
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	3.418.085,97	3.418.085,97	297.337,04	0,00			3.715.423,01
Totale		21.471.509,89	1.207.786,20	0,00	0,00	798.845,87	21.880.450,22

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	46.100,00	10.250,00	10.250,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	16.600,00	8.750,00	8.750,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	29.500,00	1.500,00	1.500,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	580.500,00	520.500,00	400.500,00
	- OO.UU. :	500.500,00	470.500,00	350.500,00
	- Concessione Loculi :	65.000,00	35.000,00	35.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	30.000,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	30.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	24.077,25	21.206,63	18.161,92	133.573,92	122.675,92	111.612,92
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	122.156,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.870,62	3.044,71	6.744,00	10.898,00	11.063,00	11.237,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	21.206,63	18.161,92	133.573,92	122.675,92	111.612,92	100.375,92
Nr. Abitanti al 31/12	8.567	8.653	8.655	8.655	8.655	8.655
Debito medio x abitante	2,47	2,09	15,43	14,17	12,89	11,59

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze dove è indicato il debito degli enti locali suddiviso per Regioni rapportato al n° degli abitanti:



Direzione II - Ufficio IV

Indebitamento degli Enti Locali e Territoriali



Report 2

Situazione al: 31/03/2016

Indebitamento regionale per abitante

Dati aggiornati al: 27/04/2016

Regioni	Abitanti (dati demografici Istat al 30/11/2015)	Debito Residuo Istituti Bancari (*)	Debito Residuo soggetti mutuantii P.A.	Debito Residuo CASSA DD.PP. GESTITI per C/MEF	Debito Residuo totale (**)	Debito residuo per abitante
ABRUZZO	1.326.940	2.271.053.462,63	166.789.815,81	300.987.555,09	2.738.830.833,53	2.064,02
BASILICATA	573.989	574.140.283,85	400.500,00	142.416.608,09	716.957.391,94	1.249,08
CALABRIA	1.971.058	2.354.660.973,33	562.423.242,55	1.325.156.984,98	4.242.241.200,86	2.152,27
CAMPANIA	5.851.433	7.782.445.029,99	4.821.745.365,81	2.960.754.049,06	15.564.944.434,86	2.660,02
EMILIA ROMAGNA	4.447.224	3.278.153.352,64	909.272.886,65	542.312.507,96	4.729.738.747,25	1.063,53
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.221.638	1.766.823.472,28	13.084,16	100.388.274,29	1.867.224.830,73	1.528,46
LAZIO	5.891.582	12.820.707.989,15	13.660.131.944,90	1.226.731.685,66	27.707.571.619,71	4.702,91
LIGURIA	1.571.987	2.508.309.685,86	313.124.990,05	146.871.381,87	2.968.306.057,78	1.888,25
LOMBARDIA	10.006.727	10.716.278.086,35	234.311.741,56	456.691.403,66	11.407.281.231,57	1.139,96
MARCHE	1.543.818	2.296.494.705,04	42.923.965,46	142.816.023,25	2.482.234.693,75	1.607,85
MOLISE	312.124	384.268.736,71	151.812.260,54	78.124.693,98	614.205.691,23	1.967,83
PIEMONTE	4.404.185	11.396.205.506,10	4.664.419.380,70	1.092.677.719	17.153.302.605,8	3.894,77
PUGLIA	4.077.874	2.155.855.597,26	1.024.901.354,54	393.822.461,68	3.574.579.413,48	876,58
SARDEGNA	1.658.235	1.634.387.609,39	201.138,70	229.535.861,85	1.864.124.609,94	1.124,16
SICILIA	5.075.723	4.947.277.123,80	4.891.968.871,87	1.554.690.703,33	11.393.936.699	2.244,79
TOSCANA	3.745.344	4.045.186.632,20	650.914.390,40	259.621.147,72	4.955.722.170,32	1.323,17
TRENTINO ALTO ADIGE	1.058.793	489.347.049,58	122.381.251,80	198.398.432,13	810.126.733,51	765,14
UMBRIA	891.621	1.230.824.771,12	28.403.022,60	123.005.058,73	1.382.232.852,45	1.550,25
VALLE D'AOSTA	127.390	667.462.080,37		21.612.737,75	689.074.818,12	5.409,18
VENETO	4.916.318	4.458.733.791,40	1.539.685.488,86	241.601.832,68	6.240.021.112,94	1.269,25
Totale	60.674.003	77.778.615.939,05	33.785.824.686,96	11.538.217.122,76	123.102.657.748,77	2.028,92

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.368,80	1.194,71	1.021,00	867,00	704,00	531,00
Quota capitale	2.870,62	3.044,71	6.744,00	10.898,00	11.063,00	11.237,00
Totale fine anno	4.239,42	4.239,42	7.765,00	11.765,00	11.767,00	11.768,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	24.077,25	21.206,63	18.161,92	133.573,92	122.675,92	111.612,92
Oneri finanziari	1.368,80	1.194,71	1.021,00	867,00	704,00	531,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,68%	5,63%	5,62%	0,64%	0,57%	0,47%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.368,80	1.194,71	1.021,00	867,00	704,00	531,00
Entrate correnti	4.995.126,97	4.980.985,10	5.300.527,30	5.118.283,00	5.070.344,00	5.010.176,00
% su entrate correnti	0,03 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,01 %	0,01 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.441.312,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	74.885,63	68.036,00	68.036,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.118.283,00 0,00	5.070.344,00 0,00	5.010.176,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.136.170,63 68.036,00 174.754,00	5.117.067,00 68.036,00 170.012,00	5.056.725,00 68.036,00 170.134,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.898,00 0,00	11.063,00 0,00	11.237,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		46.100,00	10.250,00	10.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		46.100,00	10.250,00	10.250,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Druento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.722,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	610.500,00	520.500,00	400.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	666.322,91 0,00	530.750,00 0,00	410.750,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-46.100,00	-10.250,00	-10.250,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.441.312,80
Entrata	(+)	11.873.326,62
Spesa	(-)	10.224.314,90
Differenza	=	3.090.324,52

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Tenuto conto che in relazione all'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi istituzionali, l'Amministrazione ha costituito, nel tempo, alcuni soggetti societari, con specifica finalizzazione delle attività da essi svolta in relazione alla produzione di servizi di interesse generale.

Il Comune di Druento ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Società	Costituzione	Partecipazione	Finalità della società
Cidiu S.p.A. http://www.cidiu.to.it/	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
Cidiu Servizi S.p.A. (100%) Smat S.p.A. (10,93%)			
Zona Ovest di Torino s.r.l. http://www.cidiu.to.it/	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A. http://www.smatorino.it/	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) Aida Ambiente s.r.l. (51%) Sca s.r.l. (51%) Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) Gruppo Sap (30,85%) S.I.I. S.p.A (19,99%)			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) Enviroment Park S.p.A. (3,38%)			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A. Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013.			

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalle società di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Società	Relazione intercorrente tra le attività svolte dalla società e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
Cidiu S.p.A.	Alla società sono stati affidati i servizi di igiene urbana intesi come l'insieme delle operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, trasporto, nonché tutte le altre attività connesse, accessorie e complementari al medesimo servizio pubblico, meglio specificate dallo statuto, come ad esempio la gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura e la gestione del servizio di nettezza urbana, ricerca, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie. La società opera sui territori dei Comuni soci, tra cui il Comune di Druento.
Zona Ovest di Torino s.r.l.	La società, costituita in data 4 giugno 2001 in adempimento della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e s.m.i., persegue interessi omogenei degli undici Comuni soci e svolge attività di promozione e di sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana Ovest di Torino. Attualmente la società gestisce il Patto Territoriale della Zona Ovest.
Smat S.p.A.	Il Comune di Druento ha affidato alla società il servizio idrico integrato, di cui alla Legge n. 36/1994 e della L.R. n. 13/1997 (che rappresenta il servizio pubblico di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione). Il servizio, erogato dalla società a favore dei residenti, abitanti e domiciliati nel territorio del Comune, comprende la captazione, il trattamento, l'adduzione e la distribuzione di acqua per usi civili e industriali, nonché la raccolta fognaria degli scarichi e relativo controllo, depurazione delle acque reflue urbane, loro relativa riutilizzazione, recupero, immissione nell'ambiente e smaltimento dei residui della depurazione.
Trm S.p.A.	La società ha per principale oggetto l'attività di gestione ed esercizio di impianti volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, e l'attività di recupero energetico, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Costituzione</i>	<i>%</i>
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone) http://www.cados.it/home.php?id=25&lang_id=1	Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della L.R. n° 24/2002 con funzioni di governo di bacino relative a servizio dei rifiuti urbani	2005	2,3200%
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI) http://www.cissa.it/	Sanità e assistenza sociale	1996	9,8100%
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPRESORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO http://www.conorziovallidilanzo.it/rete_irrigua.php	Agricoltura, sivecoltura e pesca	2006	18,7600%
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE http://mtm.torino.it/it	Mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino	2003	0,03123840%

Di seguito vengono riportate le attività svolte dai Consorzi di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Consorzio	Relazione intercorrente tra le attività svolte dal consorzio e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone)	Il C.A.DO.S., per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.).
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI)	Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un Ente Pubblico che si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali. Il Servizio Socio Assistenziale è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile e ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPRESORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO	Il Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo è nato nel 2006 ai sensi degli artt. 45 e 53 della L.R. n. 21 del 09/08/1999, quale Consorzio di irrigazione costituito da Consorzi di 1° grado, nonché da enti pubblici e privati e da altri soggetti interessati alla realizzazione e alla gestione di opere e servizi di interesse comune. Esso è l'unico soggetto riconosciuto dalla Regione Piemonte per competenza generale di intervento sul comprensorio delle Valli di Lanzo e dunque unico possibile destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture irrigue.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AGENZIA DELLA MOBITA' PIEMONTESE	L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico.
---	---

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.27,67																												
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																												
* Laghi n°5	* Fiumi e Torrenti n°4																											
1.2.3 – STRADE																												
* Statali Km.0	* Provinciali Km.4	* Comunali Km.50																										
* Vicinali Km.4	* Autostrade Km.0																											
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																												
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SI</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SI</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		SI	NO	* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		SI	NO	* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p>Approvato con D.G.R. N 10-8722 DEL 05/05/2008</p> </div>
	SI	NO																										
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																										
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																										
	SI	NO																										
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																										
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																										
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																										
* Altri strumenti (specificare)																												
NO																												
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>																												
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 45.000																												

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	178.469,78	74.885,63	68.036,00	68.036,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.079.078,44	9.722,91	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	121.025,96	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	2.793.700,86	1.441.312,80		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.444.162,26	previsione di competenza	3.577.027,15	3.595.650,00	3.543.861,00	3.526.093,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	86.255,52	previsione di cassa	4.282.710,70	5.039.812,26		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	480.484,56	previsione di competenza	364.647,10	318.842,00	309.192,00	266.792,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.119.707,67	previsione di cassa	423.312,30	405.097,52		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.242,00	previsione di competenza	1.358.853,05	1.203.791,00	1.217.291,00	1.217.291,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	1.751.231,81	1.684.275,56		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	750.791,86	610.500,00	520.500,00	400.500,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	282.691,61	previsione di competenza	2.893.727,84	2.730.207,67		
	TOTALE TITOLI	4.421.543,62	previsione di competenza	7.896.475,16	7.451.783,00	7.313.844,00	7.133.676,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.421.543,62	previsione di cassa	11.444.317,74	11.873.326,62	7.381.880,00	7.201.712,00
			previsione di competenza	9.275.049,34	7.536.391,54		
			previsione di cassa	14.238.018,60	13.314.639,42		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

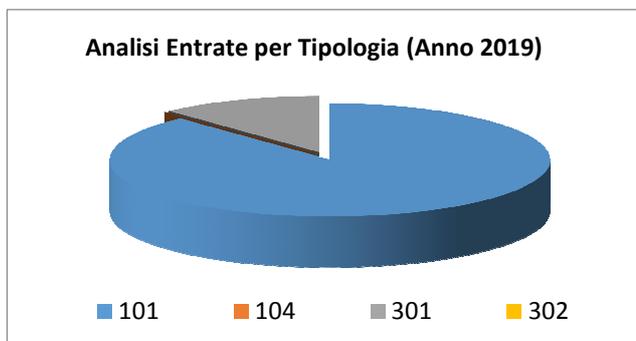
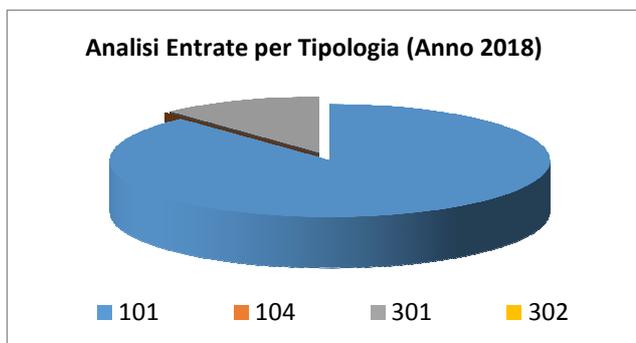
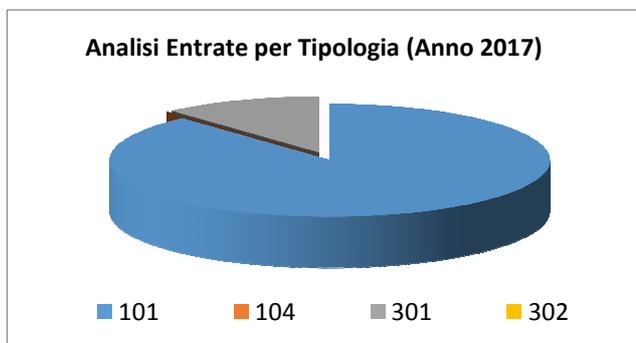
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.175.650,00	3.123.861,00	3.106.093,00
		cassa	4.582.873,10		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	420.000,00	420.000,00	420.000,00
		cassa	457.708,38		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.595.650,00	3.543.861,00	3.526.093,00
		cassa	5.040.581,48		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC: IMU, TARI, TASI

L'imposta unica comunale (IUC) istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 e s.m.i. si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il tributo si articola nella componente patrimoniale e nella componente servizi.

- La componente patrimoniale è costituita dall'**imposta municipale propria (IMU)**, di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n° 214. Il gettito previsto in bilancio per gli anni 2017-2018-2019 è pari per ciascun anno rispettivamente ad € 1.166.500,00, € 1.168.000,00, € 1.168.000,00 calcolato sulla basedelle aliquote deliberate per l'anno 2016, tenuto conto del gettito tendenziale del 2016 e delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (legge 28/12/2015, n° 208) di seguito riportate:

La Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto alcune esenzioni e agevolazioni ai fini dell'applicazione dell'Imu riassunte di seguito, le quali determineranno una riduzione del gettito complessivo anche nel triennio 2017/2019 compensate dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale:

- **art. 1, comma 10, lett. a):** viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);
- **art. 1, comma 10, lett. b), lett. 0a):** è prevista la riduzione del 50% della base imponibile Imu per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti: il comodante deve risiedere nello stesso Comune; il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8, A/9; il comodato deve essere registrato. Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione Imu. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.
- **Art. 1, comma 10, lett. c) e d):** viene abrogato il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'Imu. Viene ristabilito il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni che non sono posseduti e condotti da CD e IAP, esentati. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.
- **Art. 1, comma 53:** viene prevista la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n° 431. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.
- **Art. 1, commi da 21 a 24:** viene previsto che per i c.d. imbullonati censibili nelle categorie D ed E la rendita catastale sia determinata tramite stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare (suolo, costruzioni ed elementi strutturalmente connessi), escludendo dalla stima diretta i “macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo”. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.

- La componente servizi è articolata a sua volta nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La **Tari** è stata introdotta dall'art. 1, commi 641-666 della Legge 27/12/2013 n° 147, sostituendo la Tares istituita dal 2013 dal D.L. n° 201/2011 c.d. “Salva Italia”. La tassa sui rifiuti è destinata a finanziare il 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

giuridica, possiede, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, secondo quanto previsto da apposito Regolamento.

La **Tasi** introdotta dall'art. 1, commi 669-679, della Legge 27/12/2013, n° 147, è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili comunali. Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli. La base imponibile degli immobili soggetti alla Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'Imu. Il gettito **TASI**, è determinato sulla base dell'applicazione dell'art. 1, comma 14 della legge di stabilità 2016 che ha previsto l'esclusione per le abitazioni principali. Pertanto viste le aliquote deliberate per l'anno 2016, non modificabili almeno per l'anno 2017, dove l'applicazione della Tasi era prevista solo per le abitazioni principali, il gettito nel triennio è pari a **zero**.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con D.Lgs n. 360/98 è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

La legge finanziaria 2007 (art.1, commi 142/144) nel sostituire il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 360/98, ha previsto per i Comuni la possibilità di variare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef comunale con l'adozione di un regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/97. Il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n° 3 del 12/02/2007 il suddetto regolamento. Il Consiglio Comunale ha deliberato (giusta deliberazione n° 48 del 22/12/2011) l'aliquota allo 0,55% con decorrenza dall'anno 2012 per garantire l'equilibrio di parte corrente a seguito della riduzione dei trasferimenti statali.

Il gettito previsto in bilancio per ciascuno degli anni 2017/2019 è rispettivamente ad € 635.000,00 per ciascuno degli anni considerati.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con il D.Lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui l'imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, dettando nuovi criteri per l'applicazione dell'imposta.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2001 pubblicato sulla G.U. del 17.4.2001, aveva rideterminato la tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs 507/93, portandola per i Comuni di classe V°, ad Euro 11,36 al mq. a decorrere dal 1° marzo 2001.

L'art. 62 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa.

Questo Comune, ha ritenuto, di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 62 comma 1, del D.Lgs 446/97, continuando ad applicare alle fattispecie imponibili, l'originaria imposta.

L'imposta in argomento è stata oggetto di un radicale intervento legislativo che ha ampliato le ipotesi di esenzione già previste nell'art. 17 del D.Lgs. 507/93.

Con l'aggiunta del comma 1 bis, l'art. 10 della L. 448/2001, ha escluso dall'imposta le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o di servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq.

Il servizio di riscossione e accertamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e pubblicità è affidato in concessione alla ditta Abaco spa – Padova; il Responsabile è il sig. Targa – Funzionario della società. La concessione scadrà al 31/12/2017.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito della voce del fondo di solidarietà è stata effettuata partendo dai dati 2016, rivisti cautelativamente al ribasso. In attesa dei dati definitivi, non ancora pubblicati dal MEF, per il triennio la previsione è pari ad € 420.000,00 per ciascun anno.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo del Fondo 2016:

FINANZA LOCALE: Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2016



2018 2019
 2017 Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **1010810970**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2014 : 8.646

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	569.949,83
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	334.487,18
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	235.462,64

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	126.431,94
-----------------------	--	-------------------

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.

C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale da DPCM FSC 2016	509.366,02
C1 bis	INTEGRAZIONE ristoro	6.892,60

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

			-	Abolizione TA.S.I. abitazione principale da DM 27/09/2016	
			C1 ter	INTEGRAZIONE ristoro Abolizione TA.S.I. abitazione principale approvato Conferenza il 30/11/2016 in corso di emanazione DM	0,00
			C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. da DPCM FSC 2016 (locazioni, canone concordato e comodati)	5.967,40
B2 -			C2 bis	INTEGRAZIONE ristoro Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. approvato Conferenza il 30/11/2016 (locazioni, canone concordato e comodati)	4.018,62
			C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni da DPCM FSC 2016	13.429,62
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-194,24	C3 bis	INTEGRAZIONE/VARIAZIONE ristoro Agevolazione I.M.U. terreni approvato Conferenza il 30/11/2016 in corso emanazione DM	0,00
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-8.887,61	C4 -	TA.S.I. assegnazione 80 mln "Gettito riscosso" < TASI ab. Princ. 1 ‰ - c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0,00
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	117.350,09	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C1bis + C1ter + C2 + C2bis + C3 + C3bis + C4)	539.674,26
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-235.462,64			
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	-118.112,55	D1 -	Accantonamento 15 mln art.6 DPCM FSC 2016	1.497,91
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15	-82.678,79	E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	451.616,72

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	R.S.O.				
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	-35.433,77			
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	-3.880,84			
			Altre componenti di calcolo della spettanza 2016 (dato aggiornato al 13 luglio 2016)		
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	-86.559,62	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00

Legenda a commento dei dati

(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2016, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate presumibilmente in due rate, il 50% alla scadenza di giugno 2016 ed il 50% alla scadenza di dicembre 2016.

(2) La diminuzione della quota di alimentazione F.S.C. per l'anno 2016 rispetto alla corrispondente quota di alimentazione F.S.C. 2015 comporta una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C.. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del DL 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C..

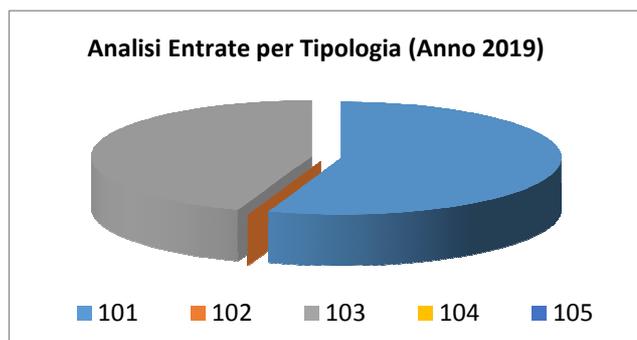
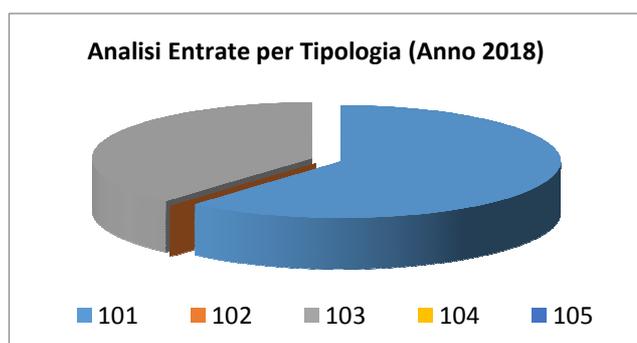
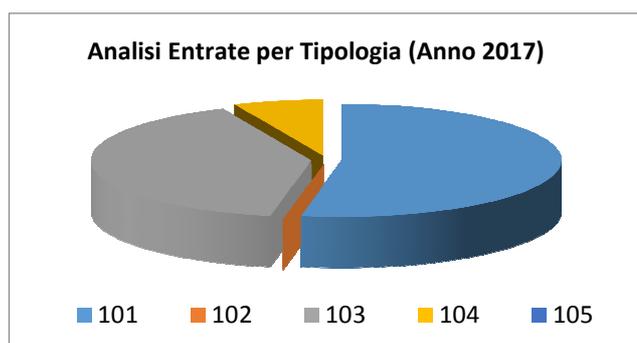
(3) Si evidenzia che la manovra perequativa per l'anno 2016, effettuata mediante accantonamento e redistribuzione del 30% della quota di F.S.C. di cui al punto B7, si effettua solo per i comuni delle 15 regioni a statuto ordinario. Per i comuni delle regioni Sicilia e Sardegna il dato di cui al punto B11 è uguale al dato di cui al punto B7.

(4) Al fine di un eventuale confronto con le risorse 2015 attribuite a titolo di F.S.C. si richiama l'attenzione su quanto riportato alla nota (2) e, per i comuni per i quali nell'anno 2015 è stata effettuata una detrazione di risorse per maggiori introiti derivanti dall'assoggettamento ad I.M.U. dei terreni agricoli, che tale detrazione non si applica per l'anno 2016, in quanto la disciplina del settore è stata riformata dall'art. 1, comma 10, della legge 228 del 2015 (legge di stabilità 2016) e non è prevista la detrazione di risorse non essendovi più un incremento di gettito I.M.U..

(5) I comuni che al punto E1 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	168.842,00	190.192,00	147.792,00
		cassa	216.205,86		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	129.000,00	119.000,00	119.000,00
		cassa	152.891,66		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	21.000,00	0,00	0,00
		cassa	36.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	318.842,00	309.192,00	266.792,00
		cassa	405.097,52		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo 2° del bilancio trovano allocazione i trasferimenti correnti dello Stato a titolo di:

- contributi compensativi minori introiti Irpef (cedolare secca);
- contributi per la copertura di oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia;
- contributi per pasti insegnanti;
- rimborso minor gettito IMU relativo alle esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

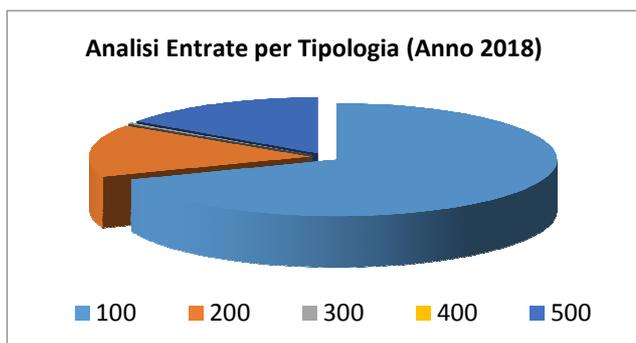
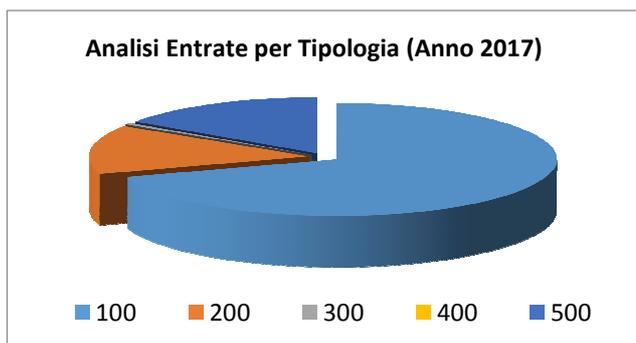
Dal 2015 non è più riconosciuto il contributo Imu compensativo sugli immobili comunali di cui al D.L. 35/2013 pari nel 2014 ad € 50.472,36. Tale contributo era previsto per gli anni 2013 e 2014 a favore di quei comuni che avevano registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'imposta municipale propria di cui all'[articolo 13, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#).

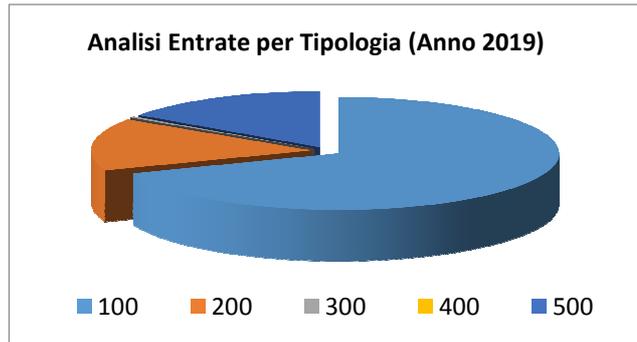
Per i contributi regionali sono stati sostanzialmente consolidati i trasferimenti ex D.P.R. 616/77 ed inoltre è stato previsto nella misura di Euro 25.000,00 il contributo regionale per le scuole materne non statali di cui alla Legge Regionale n° 61/96. La stipula di apposita convenzione, rinnovata nel 2014 con l'Asilo Infantile Elisa Villa, prevista quale condizione per l'intervento finanziario della Regione, consente all'istituzione scolastica druentina di godere di tale ulteriore finanziamento che si aggiunge a quello comunale.

Previsto il contributo regionale a sostegno della locazione inserito per l'intero triennio, in Euro 37.000,00 (incrementato con un fondo comunale di €7.500,00) e che rappresenta un modo tangibile per alleggerire gli oneri connessi alla locazione per le famiglie a basso reddito che abbiano stipulato regolari contratti.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	842.243,00	842.743,00	842.743,00
		cassa	1.108.421,46		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	169.500,00	183.500,00	183.500,00
		cassa	287.958,28		
300	Interessi attivi	comp	6.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	6.003,90		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	186.048,00	186.048,00	186.048,00
		cassa	287.030,90		
TOTALI TITOLO		comp	1.203.791,00	1.217.291,00	1.217.291,00
		cassa	1.689.414,54		





PROVENTI SERVIZI

Tariffe mensa scolastica tempo pieno elementari e materne – pasto scuola media - moduli

ISEE	PASTO	ZOCCOLO MENSILE (materna e elementari tempo pieno)	ZOCCOLO GIORNALIERO (elementari modulari e medie)
Prima fascia 1° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prima fascia 2° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Seconda fascia 1° figlio – da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 3,16	€ 21,09	€ 1,05
Seconda fascia 2° figlio - da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 2,43	€ 21,09	€ 1,05
Terza fascia 1° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 3,38	€ 22,15	€ 1,10
Terza fascia 2° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 2,53	€ 22,15	€ 1,10
Quarta fascia 1° figlio – oltre € 14.901,00	€ 3,84	€ 25,95	€ 1,30
Quarta fascia 2° figlio – oltre € 14.901,00	€ 2,74	€ 24,26	€ 1,21

Tariffe centro estivo

	RESIDENTI		NON RESIDENTI	
		tariffa settimanale		tariffa settimanale
entro data iscrizione	1° figlio	€ 62,00	1° figlio	€ 82,00
	2° figlio	€ 49,00	2° figlio	€ 75,00
oltre data scadenza iscrizione	1° figlio	€ 68,00	1° figlio	€ 88,00
	2° figlio	€ 54,00	2° figlio	€ 82,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tariffe Asilo Nido

<u>ASILO NIDO RESIDENTI</u>		
	<u>1° figlio</u>	<u>2° figlio</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 481,28	€ 409,60
p. time mattina	€ 404,48	€ 343,04
p. time pomeriggio	€ 343,04	€ 291,84
<u>ASILO NIDO NON RESIDENTI</u>		
	Tariffa	
tempo pieno	€ 593,92	
p. time mattina	€ 491,52	
p. time pomeriggio	€ 419,84	
<u>SEZIONE PRIMAVERA</u>		
	<u>residenti</u>	<u>non residenti</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 378,40	€ 462,37
part time	€ 316,96	€ 380,45

Corsi comunali di promozione sportiva

- corsi di ginnastica dolce e specialistici: € 85,71
- corso di tennis per ragazzi di scuola media € 100,83

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tariffe servizio di stato civile

	Euro
Celebrazioni matrimoni in giorni feriali, in orario di servizio:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	100
• per i non residenti	300
Celebrazioni matrimoni in giorni feriali, fuori orario di servizio:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	200
• per i non residenti	400
Celebrazioni matrimoni in giorni festivi:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	300
• per i non residenti	500

Cimitero

- ABBONAMENTO ANNUO ILLUMINAZIONE VOTIVA: € 14,30 + IVA
- DI CUI CANONE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNALE: € 3,63 + IVA per Punto Luce
-CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO
Ossari € 7,16 + IVA
Loculo € 14,30 + IVA
Tomba a terreno € 14,30 + IVA
Cappelle, Edicole, cripte € 28,62 + IVA

DIRITTI CIMITERIALI

	Euro
Esumazione straordinaria	231,00
Esumazione ordinaria	209,00
Estumulaz. straordinaria:	
<u>Traslazione:</u>	
➤ da loculo e da sepoltura privata con loculi fuori terra	155,00
➤ da celletta	77,00
➤ da sepoltura privata con loculo interrato (da cripta e parte sotterranea di edicola)	220,00
<u>Riduzione resti:</u>	
➤ da loculo e da sepoltura privata con loculi fuori terra	200,00
➤ da sepoltura privata con loculo interrato (da cripta e parte sotterranea di edicola)	250,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Estumulaz. ordinaria:	
<u>Traslazione:</u>	
➤ da loculo	130,00
➤ da celletta	55,00
<u>Riduzione resti:</u>	
➤ da loculo	170,00
• Tumulazione salma:	
➤ in loculo	121,00
➤ in sepoltura privata con loc. front. fuori terra	140,00
➤ in sepoltura privata con loc. later. fuori terra	180,00
➤ in sepoltura privata con loc. front. Sotterraneo	210,00
➤ in sepoltura privata con loc. later. Sotterraneo	230,00
Tumulazione resti:	
➤ in celletta	77,00
➤ in sepoltura privata	93,00
Inumazione	165,00
Smuratura e rimuratura parziali di loculo finalizzate alla tumulazione di resti mortali o urna cineraria	154,00

Diritto fisso per trasporti funebri (art.19 comma 2 D.P.R.285/90)

Diritto fisso per i movimenti da o per altri Comuni e per l'estero	60,00
Ingresso/ uscita salma con sosta	75,00

Disposizioni per ceneri

Affidamento ceneri / rilascio autorizzazione	150,00
Dispersione ceneri in apposita area cimiteriale	120,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tariffe per lo smaltimento rifiuti cimiteriali

da esumazione:	
➤ bambini di età inferiore ai 10 anni	16.52+IVA
➤ adulti	32.53+IVA
da estumulazione salma:	
➤ bambini di età inferiore ai 10 anni	21.69+IVA
➤ adulti	43.38+IVA
da estumulazione resti	2.58+IVA

CONCESSIONI CIMITERIALI

LOCULI (concessioni per anni 50)

(dal basso in alto)

	EURO
1° fila	2.400,00
2° fila	3.200,00
3° fila	3.000,00
4° fila	2.100,00
5° fila	1.500,00
6° fila	1.500,00

CELLETTE - OSSARIO (concessioni per anni 40)

(dal basso in alto)

	EURO
1° e 5° fila	500,00
2°/3°/4° fila	600,00
6°/7°/8° fila	390,00

CELLETTE CINERARIE (concessioni per anni 40)

(dal basso in alto)

	EURO
1° e 5° fila	350,00
2°/3°/4° fila	400,00
6°/7°/8° fila	300,00

Per i non residenti e/o non nati nel Comune di Druento, tutte le tariffe sopraelencate vengono aumentate del 100%

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TOMBE DI FAMIGLIA

Concessioni, per 99 anni, di aree cimiteriali:

1) per le aree destinate all'edificazione di una tomba di famiglia tipo CRIPTA:

Residenti e/o nati nel Comune di Druento 783,00 EURO al mq.

NON residenti e/o nati nel Comune di Druento 1.045,00 EURO al mq.

2) per le aree destinate all'edificazione di una tomba di famiglia di tipo EDICOLA:

Residenti e/o nati nel Comune di Druento 1.168,00 EURO al mq.

NON residenti e/o nati nel Comune di Druento 1.554,00 EURO al mq.

3) per le aree destinate all'edificazione di una tomba tipo edicola, ma edificabile, per problemi tecnici, solo nella parte superiore, viene applicata una riduzione del 30% rispetto alla tariffa intera:

PROVENTI BENI DELL'ENTE E PROVENTI DIVERSI

OGGETTO	DEBITORE	IMPORTO
Canone concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 30.500,00
Incremento annuale del Canone Concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 27.667,89
Convenzione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 65.880,00
Canone locazione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 23.345,28
Canone locali medici	MEDICI	€ 24.000,00
Canone locazione ripetitori	VODAFONE	€ 14.500,00
Canone locazione ripetitori	H3G SPA	€ 15.802,00
Canone locazione terreno distributore carburante	BI.GAS SAS	€ 12.072,00

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE

Assoggettati al canone sono le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Con il D.lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dettando nuovi criteri per le aree soggette al canone.

L'art. 63 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di assoggettare a canone l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, disciplinata con apposito regolamento.

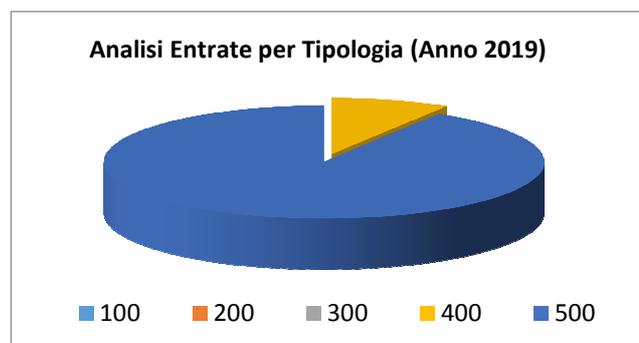
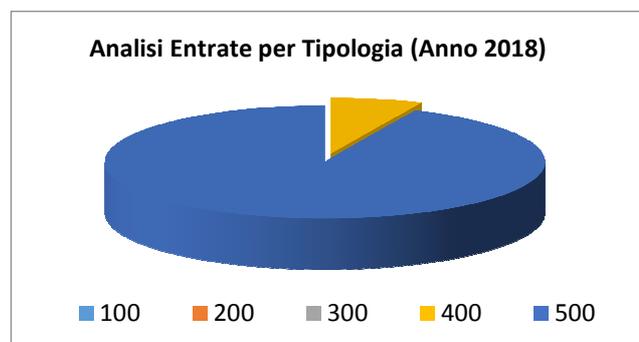
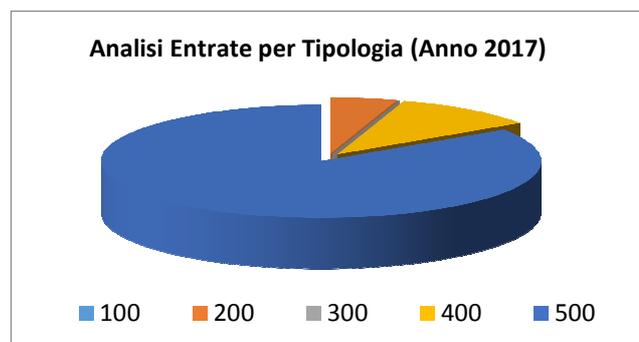
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2008 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).

Con contratto n° 946 del 14/01/2015 è stata affidata la gestione del servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione suolo pubblico, pubblicità e pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017 alla Abaco S.p.A..

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	30.000,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.978.929,87		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	65.000,00	35.000,00	35.000,00
		cassa	65.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	515.500,00	485.500,00	365.500,00
		cassa	656.277,80		
TOTALI TITOLO		comp	610.500,00	520.500,00	400.500,00
		cassa	2.730.207,67		



ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa tipologia rientrano i proventi delle concessioni cimiteriali per il triennio.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

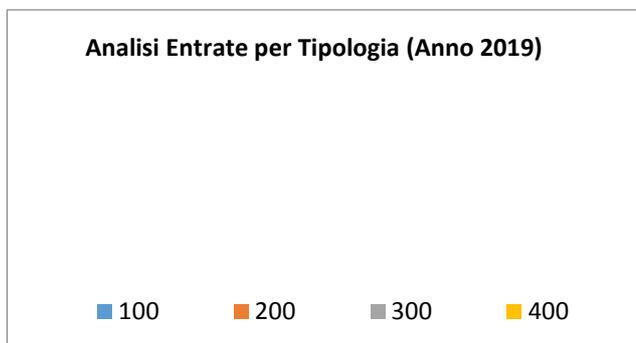
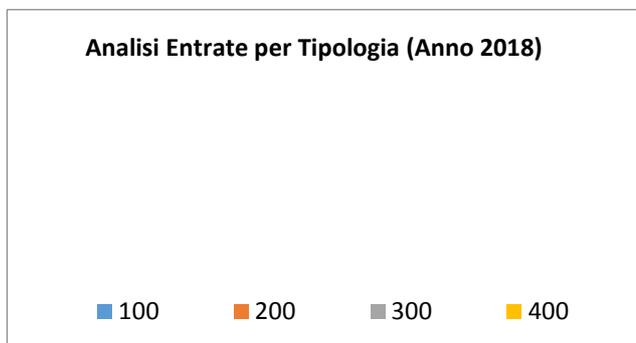
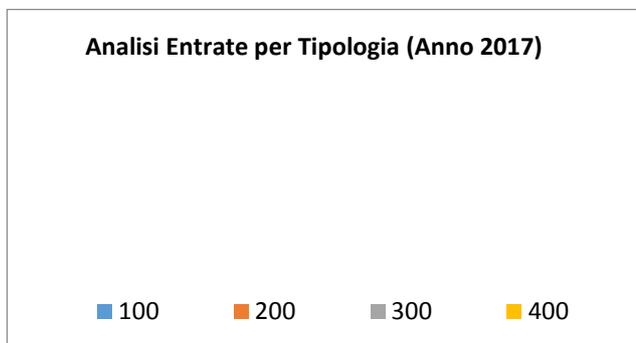
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standards.

Dopo anni nei quali il pareggio del bilancio è stato assicurato, in questo Comune, mediante l'utilizzazione di una quota dei contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) a finanziamento delle spese correnti, per la prima volta nel 2001 il Comune ha raggiunto l'obiettivo di destinare i suddetti proventi esclusivamente a spese di investimento.

L'art. unico, comma 737 della Legge n° 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto, per il biennio 2016/2017, la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi da concessioni edilizie per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.242,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.242,00		



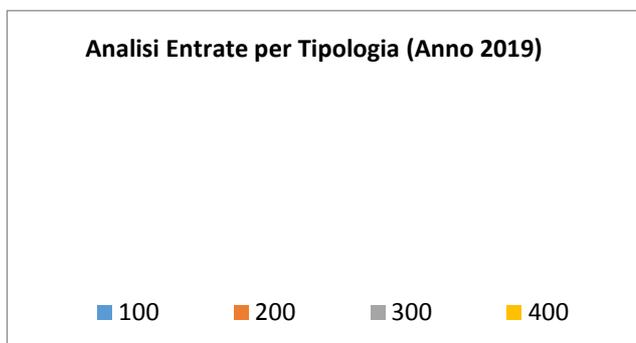
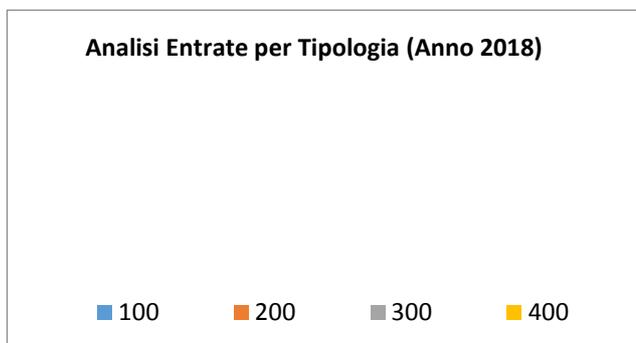
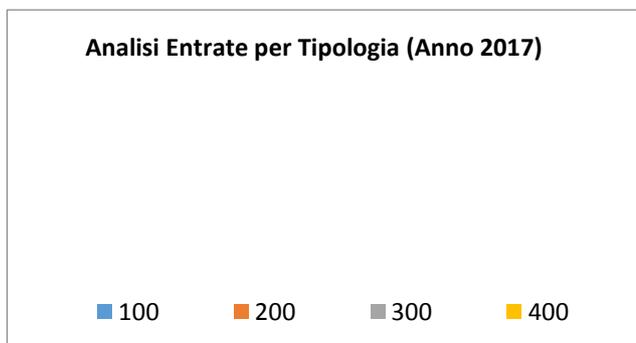
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel triennio 2017/2019 non è in previsione l'accensione di mutui con la Cassa DD.PP.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, pari a zero, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

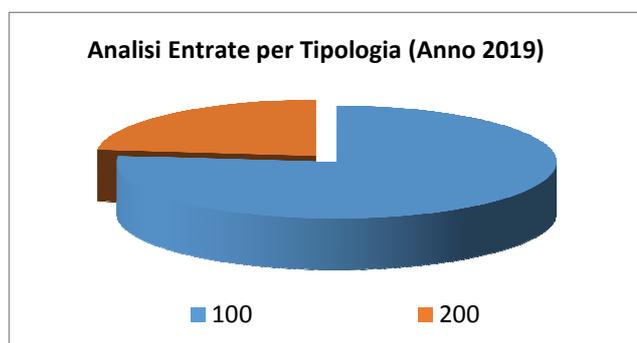
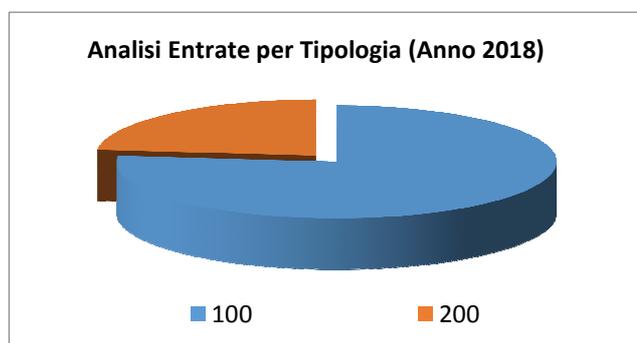
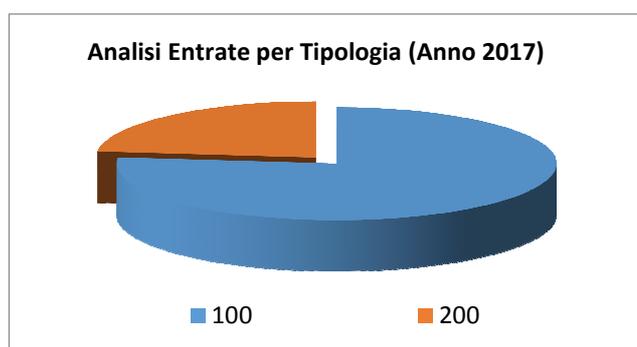
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 4.980.985,10

Limite 3/12 € 1.245.246,27

Il Comune di Druento, negli ultimi 16 anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria poiché non ha riscontrato mancanza di liquidità per pagare i propri impegni.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	1.168.000,00	1.168.000,00	1.168.000,00
		cassa	1.215.778,08		
200	Entrate per conto terzi	comp	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		cassa	589.949,86		
TOTALI TITOLO		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		cassa	1.805.727,94		



I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, cioè l'ente non concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.381.262,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	282.956,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.316.765,62
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.980.985,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	498.098,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	867,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	497.231,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	129.543,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	129.543,36
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Non è prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2017-2019

L'articolo 204 del D.Lgs. 267/00 dispone che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il **10 per cento, a decorrere dall'anno 2015**, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Dal prospetto di cui alla pagina precedente risulta che l'importo degli interessi passivi annuali è pari ad € 867,00 che rappresenta lo 0,017% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto 2015. Il limite previsto dal Testo Unico è pari al 10%.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.447.337,96 39.498,96 38.234,00	1.476.831,00 0,00 38.234,00	1.443.431,00 0,00 38.234,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.119.649,24 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 504.416,86 21.308,86 21.309,00	0,00 506.267,00 0,00 21.309,00	0,00 506.267,00 0,00 21.309,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	634.786,72 997.441,81 6.609,81 6.610,00	0,00 1.006.417,00 0,00 6.610,00	0,00 710.126,00 0,00 6.610,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.251.214,61 96.078,00 6.883,00 1.883,00	0,00 91.078,00 0,00 1.883,00	0,00 91.078,00 0,00 1.883,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	117.518,06 39.965,00 0,00 0,00	0,00 39.965,00 0,00 0,00	0,00 39.965,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	202.062,14 22.305,00 0,00 0,00	0,00 22.305,00 0,00 0,00	0,00 22.305,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	24.757,00 118.587,91 8.807,91 0,00	0,00 19.780,00 0,00 0,00	0,00 19.780,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	329.357,33 1.146.490,00 0,00 0,00	0,00 1.166.490,00 0,00 0,00	0,00 1.166.490,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.467.104,47 451.920,00 0,00 0,00	0,00 451.920,00 0,00 0,00	0,00 451.920,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	787.536,09 11.680,00 0,00 0,00	0,00 11.180,00 0,00 0,00	0,00 11.180,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	14.503,41 663.655,00 0,00 0,00	0,00 553.255,00 0,00 0,00	0,00 552.655,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	823.950,21 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 9.790,00	0,00 9.790,00	0,00 9.790,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	116.440,91		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	76.626,00	80.126,00	230.126,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	1.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	213.583,37		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	215.333,00	211.709,00	211.831,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	223.835,18		
		previsione di competenza	11.765,00	11.767,00	11.768,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.577,68		
		previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
		previsione di competenza	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.718.967,17		
		previsione di competenza	7.536.391,54	7.381.880,00	7.201.712,00
		<i>di cui già impegnato</i>	84.608,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	68.036,00	68.036,00	68.036,00
		previsione di cassa	10.258.843,59		
	TOTALI MISSIONI				
		previsione di competenza	7.536.391,54	7.381.880,00	7.201.712,00
		<i>di cui già impegnato</i>	84.608,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	68.036,00	68.036,00	68.036,00
		previsione di cassa	10.258.843,59		
	TOTALE GENERALE SPESE				
		previsione di competenza	7.536.391,54	7.381.880,00	7.201.712,00
		<i>di cui già impegnato</i>	84.608,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	68.036,00	68.036,00	68.036,00
		previsione di cassa	10.258.843,59		

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI MISSIONI COLLEGATE E OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01	1. Potenziamento sito internet del Comune; attivazione piano informatizzazione; 6. Indagini soddisfazione cittadini – Sportello Amico;
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01	3. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini; 4. Imu: aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari; 5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli;
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate sicura); 2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità; 1. Potenziamento Protezione Civile per il monitoraggio del territorio;
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		(progetto estate sicura); 2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità;
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04	1. Sostegno all'Istituto Comprensivo Statale; 2. Sostegno alla Scuola Paritaria dell'Infanzia; 3. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi; 4. Centri estivi; 7. Diritto allo studio;
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04	5. Scuola elementare: completamento riqualificazione energetica;
04.3 Valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	04	8. Incarico professionale per valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05	1. Promozione del patrimonio artistico; 2. Valutazione nuova sede per la biblioteca e riqualificazione di S.Sebastiano, per iniziative di alto valore culturale (mostre, esposizioni, eventi musicali ecc.) 3. Riapertura del teatro parrocchiale in accordo con l'ente proprietario; 4. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06	1. Realizzazione di spazi polifunzionali; 2. Iniziative per

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<p>l'aggregazione del mondo giovanile; 3. Intendere lo sport come veicolo di coesione sociale ed integrazione. Elemento fondamentale della salute e dell'educazione; 4. Favorire lo sviluppo di sport cosiddetti minori: podismo, mountain bike, fitwalking, ginnastica all'aperto; 5. Realizzazione campo pratica di calcio in superficie sintetica;</p>
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08	<p>1. Miglioramento centro storico con incentivazione del Piano del decoro e del colore;</p>
09.1 Riqualificazione ambientale	09	<p>1. Cura del verde; 2. Mantenimento sportello energetico; 3. Dalla raccolta differenziata alla raccolta finalizzata; 4. Sviluppo di energia dal micro idrico; 5. Aree attrezzate per lo sgambamento dei cani;</p>
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09	<p>7. Azioni per incentivare la riqualificazione del Centro Internazionale del Cavallo per attività didattica, culturale, sociale, ippoterapia, turismo equestre; 8. Collegamento con la Reggia di Venaria Reale con mezzi a basso impatto ambientale;</p>
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09	<p>1. Attenzione al territorio comunale e miglioramento della</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<p>qualità del luogo dove viviamo: in sintesi, un territorio ordinato, pulito e dotato di servizi;</p> <p>2. Allargamento di Strada Pianezza con la realizzazione di un marciapiede;</p>
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12	<p>1. Priorità al lavoro;</p> <p>2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica;</p>
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01	<p>5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli;</p> <p>9. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie in difficoltà;</p> <p>2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica;</p> <p>3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie;</p>
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08	<p>2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato;</p> <p>3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie;</p>
12.4 Politiche per il cimitero	12	<p>6. Cura e gestione del cimitero;</p>
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10	<p>1. Momenti di aggregazione in accordo con le associazioni del territorio per eventi culturali, concerti, fiere, sagre e notti</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<p>bianche, in grado di richiamare visitatori 2. Creazione del “Museo Pinocchio”; 4. Parcheggi: facilità di accesso agli esercizi commerciali attraverso lo sfondamento di Vic. Bonino; 1. Favorire il sistema di commercio di vicinato attraverso finanziamenti al settore con fondi pubblici/privati;</p>
<p>16.1 Incentivare lo sviluppo di un’agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell’ambiente, un’agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l’economia verde</p>	<p>16</p>	<p>1. Coinvolgimento delle aziende agricole per la manutenzione del territorio; 2 Opportunità di lavoro dal nuovo Piano Sviluppo Regionale P.S.R.; 3. Miglioramento dell’infrastruttura del canale Naviglio con rifacimento tratti spondali;</p>

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

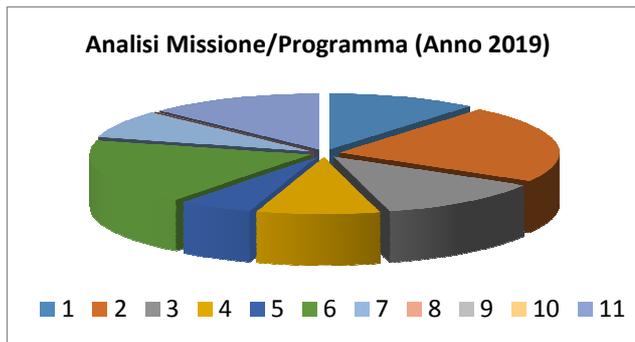
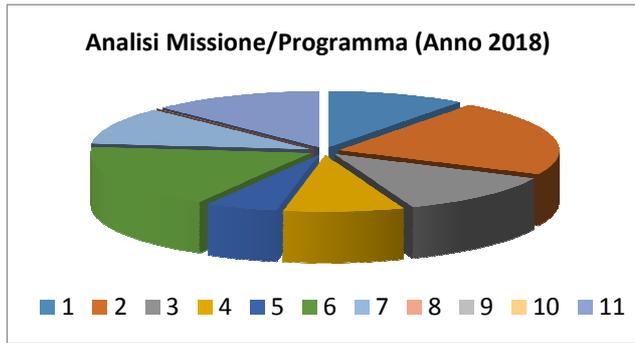
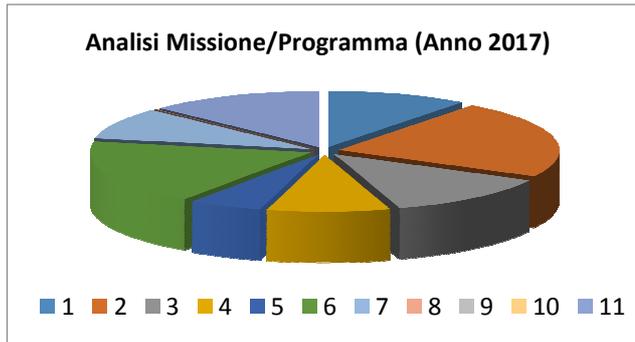
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
1	Organi istituzionali	comp	149.623,00	149.623,00	158.623,00	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	204.283,15				
2	Segreteria generale	comp	324.106,00	323.644,00	323.644,00	Sindaco	Costantini/ Genero
		fpv	10.781,00	10.781,00	10.781,00		
		cassa	400.319,12				
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	180.458,98	180.109,00	180.109,00	Sindaco	Sacco
		fpv	8.210,00	8.210,00	8.210,00		
		cassa	203.787,48				
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	130.645,00	130.645,00	130.645,00	Sindaco	Sacco
		fpv	2.965,00	2.965,00	2.965,00		
		cassa	142.324,09				
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	78.204,00	78.204,00	78.204,00	Vietti	Sacco/ Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	464.967,14				
6	Ufficio tecnico	comp	267.259,98	270.215,00	270.215,00	Sindaco/ Vietti/Sorbo	Leccese
		fpv	9.678,00	9.678,00	9.678,00		
		cassa	307.530,99				
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	131.401,00	158.751,00	116.351,00	Manca	Costantini/ Genero
		fpv	6.600,00	6.600,00	6.600,00		
		cassa	156.543,14				
8	Statistica e sistemi informativi	comp	790,00	790,00	790,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	790,03				
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
11	Altri servizi generali	comp	184.850,00	184.850,00	184.850,00	Sindaco/Vietti	Costantini/ Sacco/ Leccese/ Padoin Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	239.104,10				
TOTALI MISSIONE		comp	1.447.337,96	1.476.831,00	1.443.431,00		
		fpv	38.234,00	38.234,00	38.234,00		
		cassa	2.119.649,24				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
01.1	1. Potenziamento sito internet del Comune; attivazione piano informatizzazione	Cura sezione trasparenza, mantenimento news letter, Costituzione uff. ITC	x	x	x
12.3	2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato	Mantenimento parametri attuale convenzione	x	x	x
01.02	3. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini	Monitoraggio continuo delle entrate implementando il controllo sull'evasione al fine di garantire una maggiore equità fiscale	x	x	x
01.02	4. Imu: aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari	Mantenimento aliquota agevolata per le finalità di cui all'obiettivo	x	x	x
01.02 – 12.2	5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee	x	x	x
01.1	6. Indagini soddisfazione cittadini – Sportello Amico	Proseguire nella somministrazione dell'indagine	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	2
D3	1
D	3
C	7
C T.D.	1
B	6
A	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

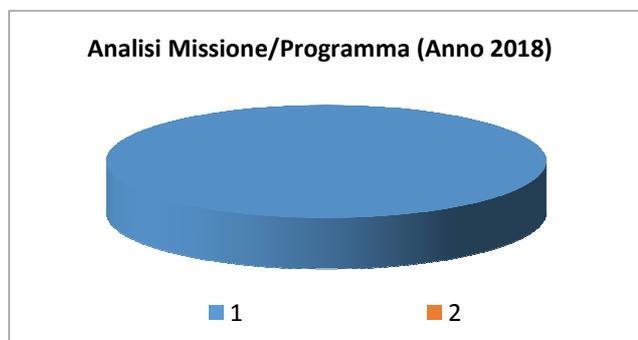
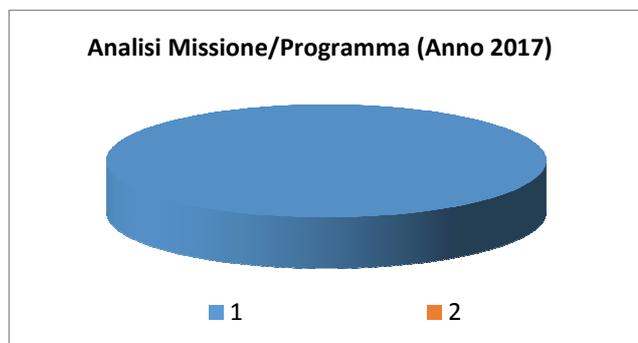
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

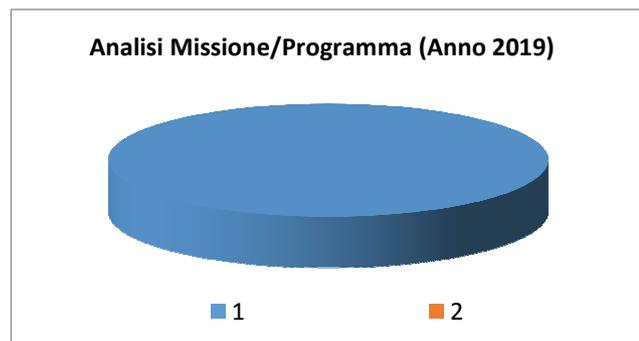
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Polizia locale e amministrativa	comp	504.416,86	506.267,00	506.267,00	Sindaco	Padoin
		fpv	21.309,00	21.309,00	21.309,00		
		cassa	634.786,72				
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	504.416,86	506.267,00	506.267,00		
		fpv	21.309,00	21.309,00	21.309,00		
		cassa	634.786,72				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.

L'efficace coordinamento di tutte le forze dell'ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune

L'Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
03.1 03.2	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate sicura)	1. Contrasto della micro-criminalità e dei comportamenti antisociali nelle ore serali e notturne. 2. Tutela del patrimonio pubblico. 3. Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini.	x	x	x
03.1 03.2	2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità.	1. Installazione telecamere nelle zone soggette ad atti vandalici e disturbo quiete pubblica 2. Creazione di sistema di varchi nelle vie di accesso all'abitato, di videocamere per la lettura targhe auto rubate e/o non assicurate. 3. Condivisione dei dati rilevati con stazione CC Venaria	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

categoria	numero
D4	1
D2	1
C	6

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

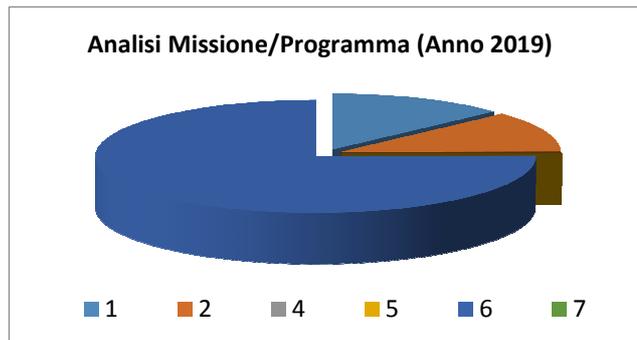
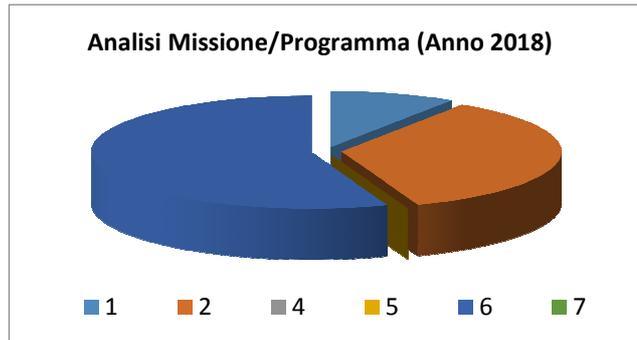
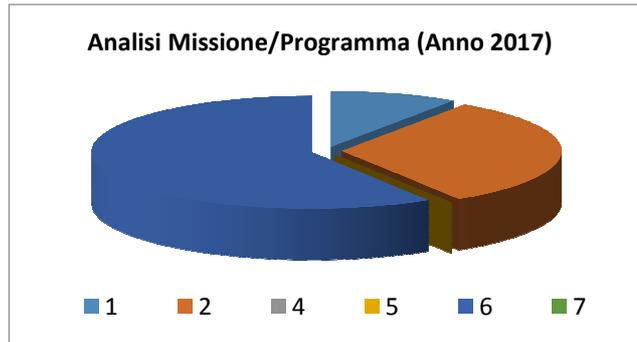
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Istruzione prescolastica	comp	94.400,00	93.400,00	93.400,00	Sindaco/Sorbo/ Manca	Sacco/Gadoni /Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	121.909,05				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	315.260,00	353.260,00	83.260,00	Sindaco/Sorbo/ Manca	Sacco/Gadoni /Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	470.285,76				
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	587.781,81	559.757,00	533.466,00	Sindaco/Sorbo/ Manca	Sacco/Gadoni /Leccese
		fpv	6.610,00	6.610,00	6.610,00		
		cassa	659.019,80				
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	997.441,81	1.006.417,00	710.126,00		
		fpv	6.610,00	6.610,00	6.610,00		
		cassa	1.251.214,61				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali, compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Per trattenere e attrarre popolazione giovane è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella nostra comunità. Nonostante i vincoli di bilancio e le incertezze sulle risorse future, si continuerà a garantire ai nostri ragazzi scuole sicure e centri di aggregazione.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
04.3 Valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	04

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
04.1	1. Sostegno all'Istituto Comprensivo Statale	- Contributi per il funzionamento delle segreterie; - contributi per i progetti didattici; - acquisto arredi; - finanziamento dei servizi integrativi alla scuola.	x	x	x
04.1	2. Sostegno alla Scuola Paritaria dell'Infanzia	Contributo scuola dell'infanzia paritaria del territorio	x	x	x
04.1	3. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi	- Finanziamento e controllo della fornitura derrate e del personale delle mense. - monitoraggio dell'implementazione delle attrezzature e manutenzione delle stesse; - compensazione personale comunale collocato a riposo	x	x x	x

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

04.1	4. Centri estivi	Finanziamento e organizzazione del servizio di centro estivo	x	x	x
04.2	5. Scuola elementare: completamento riqualificazione energetica	I lavori che prevedono il completamento di quanto già programmato punteranno a sostituire i serramenti obsoleti ancora esistenti e a dare compimento alle opere di prevenzione incendi	x		
04.1	7. Diritto allo studio	Assistenza scolastica specialistica alle disabilità	x	x	x
04.3	8. Valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	Affidamento incarico a professionista esterno	x	x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	2
C	2
B	4
A	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	96.078,00	91.078,00	91.078,00	Sindaco/Vietti	Sacco/ Leccese/Gadoni
		fpv	1.883,00	1.883,00	1.883,00		
		cassa	117.518,06				
TOTALI MISSIONE		comp	96.078,00	91.078,00	91.078,00		
		fpv	1.883,00	1.883,00	1.883,00		
		cassa	117.518,06				

INDIRIZZI STRATEGICI

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un'idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.

Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Nella nostra cittadina città operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
5.1	1. Promozione del patrimonio artistico	- Rivalutazione della Festa di San Giuliano nel luogo d'origine di Druento - Ripristino del percorso di ascesa ai resti del <i>Castlàs</i> con il Parco La Mandria in collaborazione con associazioni locali	x	x	x
5.1	2. Valutazione nuova sede per la biblioteca e riqualificazione di S. Sebastiano, per iniziative di alto valore culturale (mostre, esposizioni, eventi musicali ecc.)	- Valutazione di fattibilità in relazione all'edificio ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	x	x	
5.1	3. Riapertura del teatro parrocchiale in accordo con l'ente proprietario	- Convenzione di disciplina dei reciproci rapporti		x	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		con l'Ente proprietario			
5.1	4. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- concerti nelle ricorrenze (Natale, Anno Nuovo, primavera, estate) - Rappresentazioni teatrali nelle ricorrenze (Giorno Memoria, 25 aprile) e per la stagione annuale - presentazione libri in collaborazione con il C.d.G. della biblioteca - collaborazione con l'Unire Druento - rispetto dei criteri imposti dalla convenzione con SBAM per adesione al sistema della biblioteca comunale - Rinnovo convenzione con SBAM	x	x	x
			x	x	x
			x	x	x
			x	x	x
			x		

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

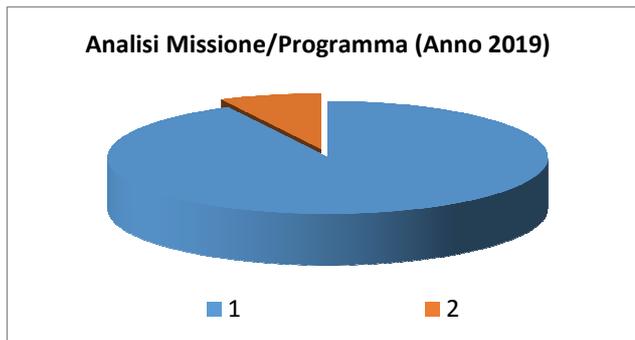
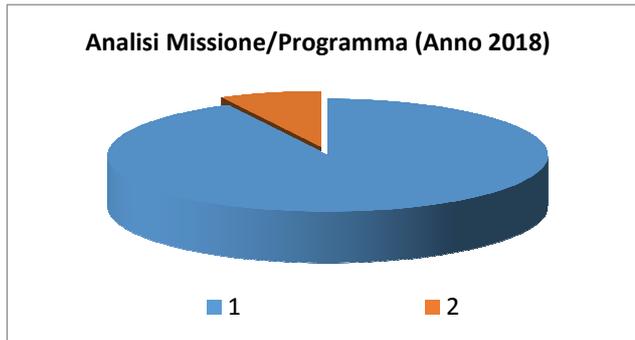
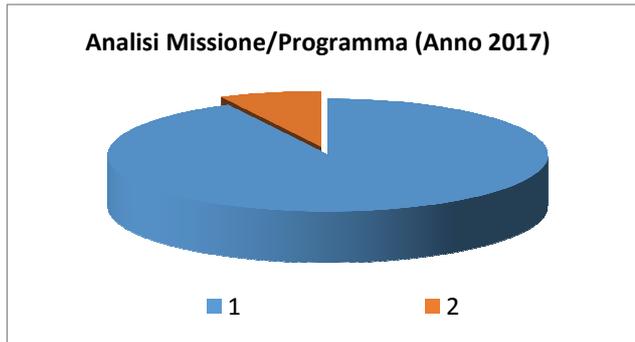
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sport e tempo libero	comp	36.965,00	36.965,00	36.965,00	Manca/Gherra	Leccese/ Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	199.062,14				
2	Giovani	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Manca/Gherra	Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	3.000,00				
TOTALI MISSIONE		comp	39.965,00	39.965,00	39.965,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	202.062,14				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina.
 Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
06.1	1. Realizzazione di spazi polifunzionali	- monitoraggio degli impegni assunti dall'aggiudicatario della conduzione del palazzetto dello sport in relazione alle nuove realizzazioni sportive - bando per l'alienazione dell'ex Campo Brero - realizzazione del percorso ginnico presso ingresso Parco La Mandria	x	x	x
06.1	2. Iniziative per l'aggregazione del mondo giovanile	- finanziamento eventuali progetti nell'ambito del mondo giovanile	x	x	x
06.1	3. Intendere lo sport come veicolo di coesione sociale ed integrazione. Elemento fondamentale della salute e dell'educazione	Organizzazione dei Corsi di Promozione Sportiva per bambini in età 3-10 anni, adulti e anziani.	x	x	x
06.1	4. Favorire lo sviluppo di sport cosiddetti minori: podismo, mountain bike, fitwalking, ginnastica all'aperto	- Disponibilità delle palestre scolastiche - Patrocini gratuiti non onerosi e collaborazione nelle campagne di sensibilizzazione con le associazioni locali di settore	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

06.1	5. Realizzazione campo pratica di calcio in superficie sintetica	Monitoraggio dell'intervento presso lo stadio Morello a cura del conduttore	x	x	x
------	--	---	---	---	---

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

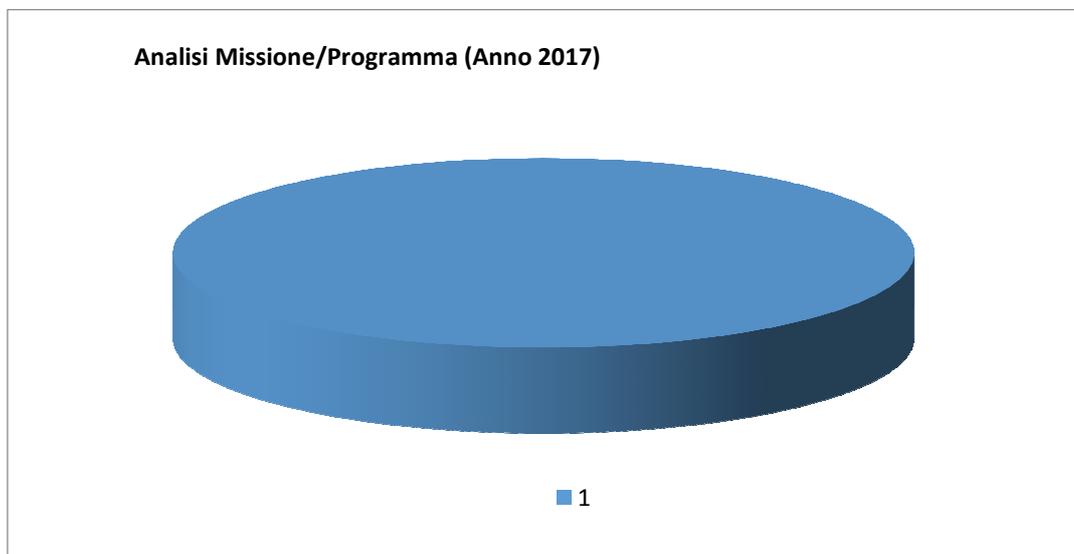
Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

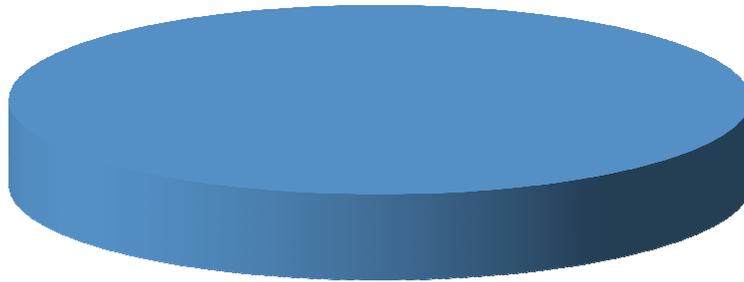
All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	22.305,00	22.305,00	22.305,00	Ghera	Sacco/ Leccese/ Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	24.757,00				
TOTALI MISSIONE		comp	22.305,00	22.305,00	22.305,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	24.757,00				



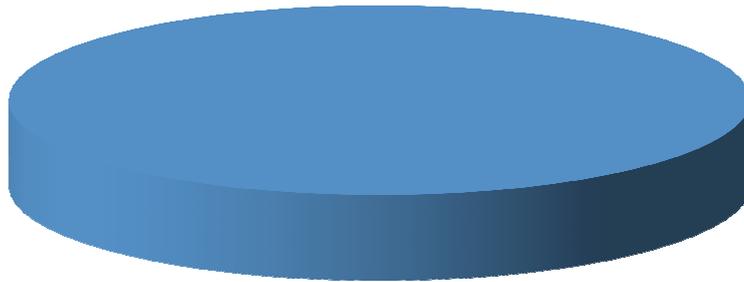
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
14.1	1. Momenti di aggregazione in accordo con le associazioni del territorio per eventi culturali, concerti, fiere, sagre e notti bianche, in grado di richiamare visitatori	- rivitalizzazione della Fiera di Primavera	x	x	x
		- carnevale estivo notturno con negozi aperti	x	x	x
		- collaborazione con il presidio turistico rappresentato dall'Area Camper	x	x	x
14.1	2. Creazione del "Museo Pinocchio"	- studio per l'esposizione della collezione privata		x	x
		- promozione a livello nazionale dell'iniziativa		x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

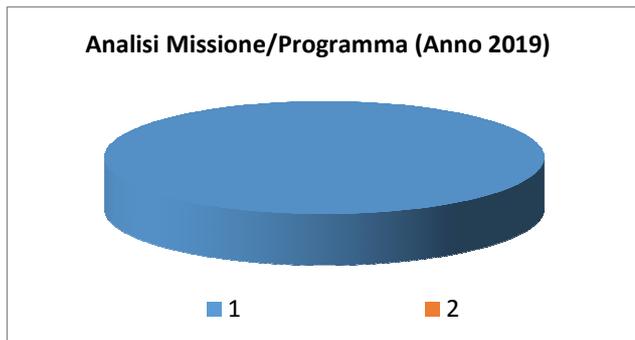
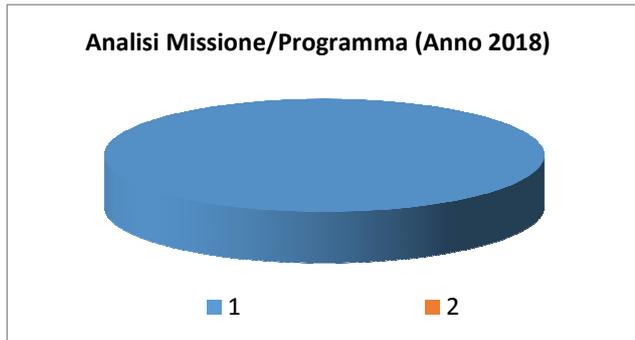
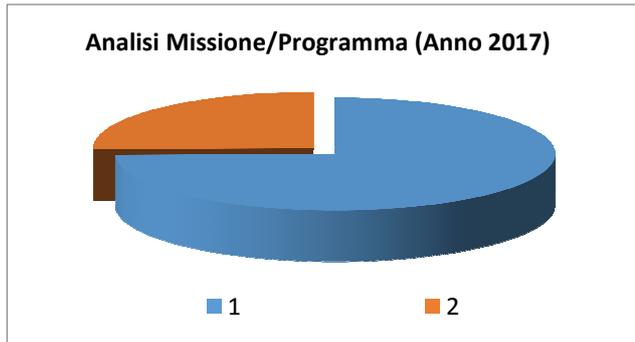
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	88.587,91	19.780,00	19.780,00	Sorbo	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	299.357,33				
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	30.000,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	30.000,00				
TOTALI MISSIONE		comp	118.587,91	19.780,00	19.780,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	329.357,33				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

Negli indirizzi della missione vi è l'esaltazione del paese per i suoi cittadini. Si vuole quindi fornire gli strumenti per attuare quanto previsto in materia urbanistica, rendendo attuabili le previsioni di PRGC e favorendo il recupero degli spazi del "nucleo centrale", che richiama la tradizione locale delle cascine.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
08.1	1. Miglioramento centro storico con incentivazione del Piano del decoro e del colore	Si prevede di dare attuazione ad un progetto di Marketing urbano con l'aggiunta di nuove risorse a finanziamento dell'esistente piano del decoro. Tale rinnovo sarà affiancato da una campagna informativa	x		

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
C	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

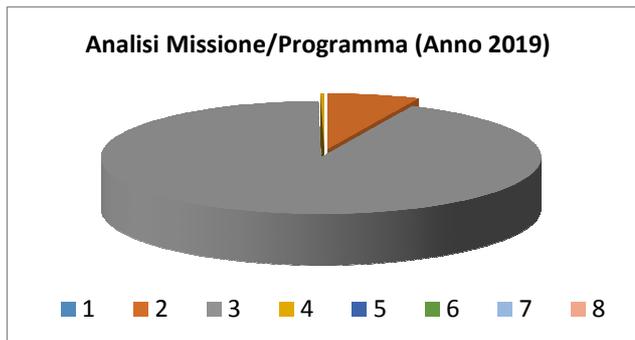
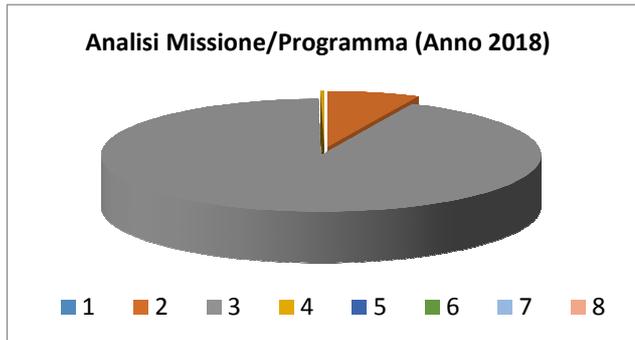
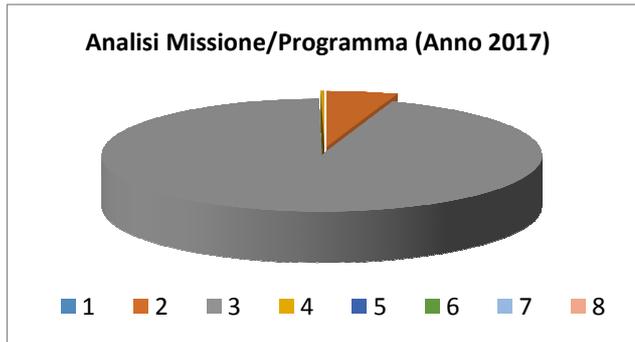
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	59.370,00	79.370,00	79.370,00	Sindaco	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	144.570,44				
3	Rifiuti	comp	1.084.550,00	1.084.550,00	1.084.550,00	Sindaco	Padoin/Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.314.904,41				
4	Servizio idrico integrato	comp	2.570,00	2.570,00	2.570,00	Vietti	Sacco/ Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	2.632,55				
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	Sorbo	Padoin/Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	4.997,07				
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	Sindaco	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	1.146.490,00	1.166.490,00	1.166.490,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.467.104,47				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

L'obiettivo strategico è quello di ricercare sistemi naturali a basso impatto ambientale per permettere l'utilizzo del territorio circostante e godere delle bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio offre.

L'idea è rendere il territorio anche fonte di risorse per piccole attività imprenditoriali locali esistenti e di nuovo insediamento.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
09.1	1. Cura del verde	Interventi attraverso contratti di manutenzione	x	x	x
09.1	2. Mantenimento sportello energetico	Azioni di informazione mirata ai cittadini	x	x	x
09.1	3. Dalla raccolta differenziata alla raccolta finalizzata (verifica da effettuarsi in sede di aggiornamento del DTA che avverrà nel corso del 2017)	1. Censimento dei contenitori porta a porta ed incrocio dati con Uff. Tributi 2. Assegnazione nuovi codici e creazione DB in parallelo con CIDIU.		x	x
09.1	4. Sviluppo di energia dal micro idrico	Studio di fattibilità attraverso partenariato pubblico - privato	x		
09.1	5. Aree attrezzate per lo sgambamento dei cani	Individuazione nuove aree mediate consultazione pubblica. Delimitazione aree e loro approntamento	x		
09.2	7. Azioni per incentivare la riqualificazione del Centro Internazionale del Cavallo per attività didattica, culturale, sociale, ippoterapia, turismo equestre	Verifica dell'esistenza e della possibilità di ricorso a convezione con i soggetti gestori	x	x	x
09.2	8. Collegamento con la Reggia di Venaria Reale con mezzi a basso impatto ambientale	Utilizzo di mezzi ecologici per il collegamento		x	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

12.2	9. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie in difficoltà	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee	x	x	x
------	---	--	---	---	---

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1
C	3

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

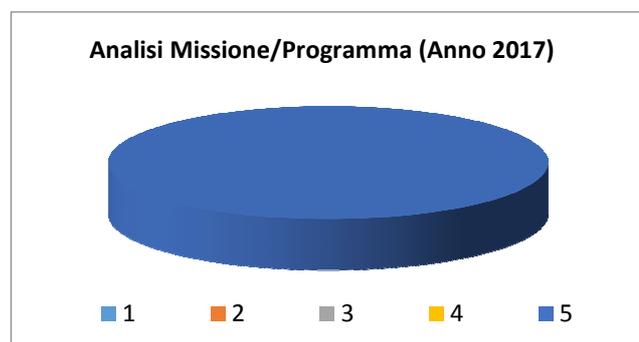
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

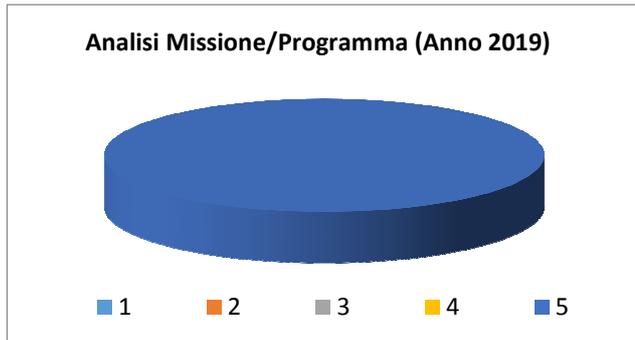
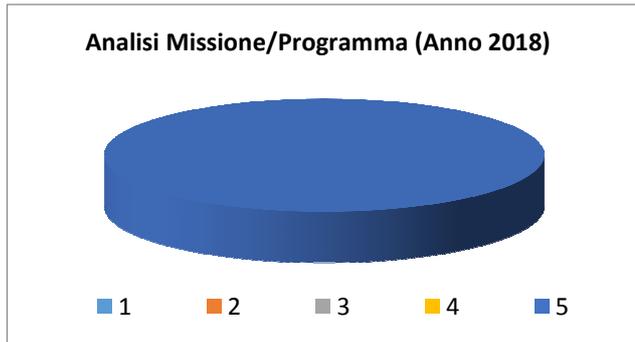
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Sorbo/Vietti	Leccese/Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	451.920,00	451.920,00	451.920,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	787.536,09				
TOTALI MISSIONE		comp	451.920,00	451.920,00	451.920,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	787.536,09				





Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Ciò si svolge attraverso obiettivi e linee d'azione che riportano il cittadino al centro della dimensione urbana con interventi che favoriscono la pedonalità e l'accoglienza di persone ma soprattutto la permanenza dei cittadini con azioni che favoriscono la nascita di attività lavorative sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
10.1	1. Attenzione al territorio comunale e miglioramento della qualità del luogo dove viviamo: in sintesi, un territorio ordinato, pulito e dotato di servizi	Revisione degli schemi segnaletici con particolare attenzione alla protezione pedonale. Sostituzione della segnaletica verticale obsoleta e non più a norma	x	x	x
10.1	2. Allargamento di Strada Pianezza con la realizzazione di un marciapiede	Creazione di un percorso ciclo-pedonale nella zona della vasca di laminazione	x	x	
14.1	4. Parcheggi: facilità di accesso agli esercizi commerciali attraverso lo sfondamento di Vic. Bonino	Collegamento ciclo pedonale tra la via Morandi e la via Roma	x		

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	2
C	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

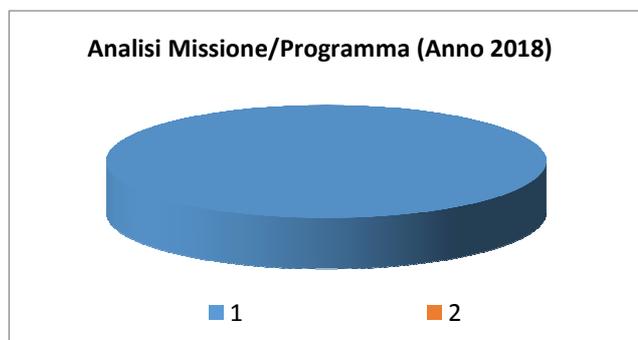
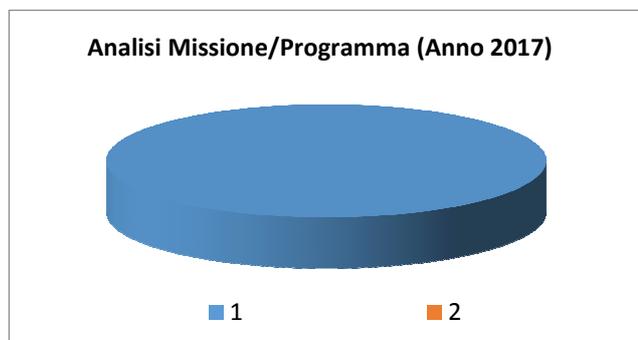
Missione 11 - Soccorso civile

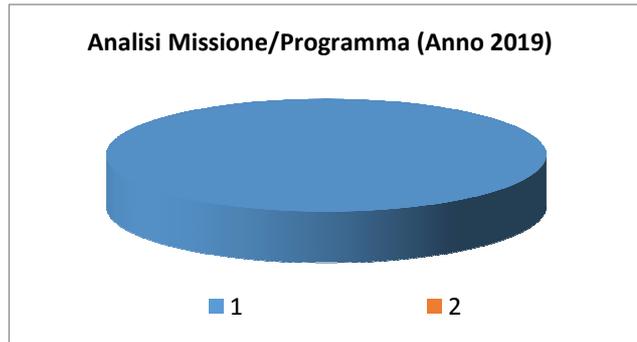
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Resp. politico	Responsabile tecnico
1	Sistema di protezione civile	comp	11.680,00	11.180,00	11.180,00	Sindaco	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	14.503,41				
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	11.680,00	11.180,00	11.180,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	14.503,41				





Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.

L'efficace coordinamento di tutte le forze dell'ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune

L'Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
03.1	1. Potenziamento Protezione Civile per il monitoraggio del territorio	1. Insediamento degli organi di protezione civile comunale 2. aggiornamento della parte variabile del piano d'emergenza 3. emissione bando per reclutamento volontari gruppo comunale 4. svolgimento di esercitazione per testare piano comunale 5. acquisizione di strumenti di monitoraggio e controllo dei corsi d'acqua 6. verifica e normalizzazione prese pubbliche antincendio	x x x x x x	x x x x x x	x x x x x x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
D3	1
C	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

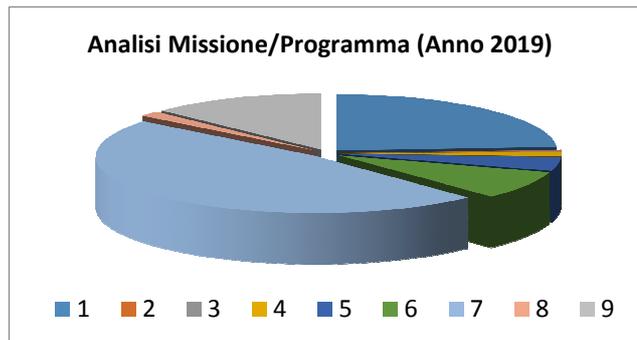
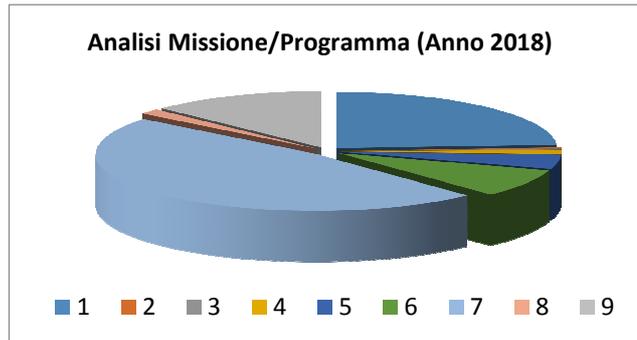
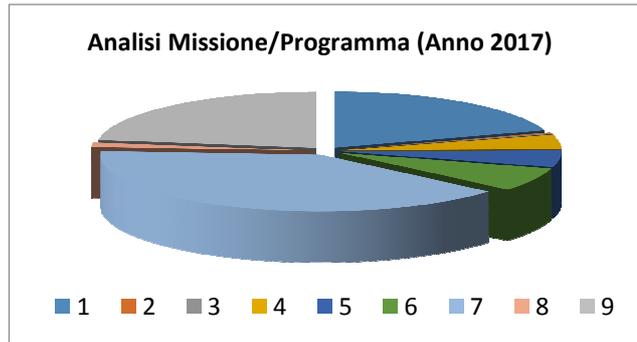
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	132.691,00	132.691,00	132.691,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	155.576,20				
2	Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	4.000,00				
3	Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Gherra	Costantini/ Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.900,00				
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	27.800,00	6.800,00	6.800,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	34.840,00				
5	Interventi per le famiglie	comp	31.850,00	22.450,00	21.850,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	44.548,60				
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	44.500,00	44.500,00	44.500,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	54.560,00				
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	264.000,00	264.000,00	264.000,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	264.000,00				
8	Cooperazione e associazionismo	comp	8.514,00	8.514,00	8.514,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	13.514,00				
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	150.800,00	70.800,00	70.800,00	Manca/Vietti	Costantini/ Leccese/ Genero
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	251.011,41				
TOTALI MISSIONE		comp	663.655,00	553.255,00	552.655,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	823.950,21				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
12.1	1. Priorità al lavoro	Finanziamento progetti di politica attiva per il lavoro.	x	x	x
12.1.2	2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso azioni di sostegno del reddito utilizzando le strumentazioni consentite dalla legislazione del lavoro e delle politiche sociali.	x	x	x
12.2 – 3	3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (quota associativa Cissa) – Coordinamento delle attività sul territorio. Interventi per il diritto alla casa: - cofinanziamento e gestione bando sostegno alla locazione; - interventi di mantenimento della casa popolare; - bando assegnazione case popolari e aggiornamento graduatorie e gestione emergenze abitative;	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<p>Interventi per la disabilità: - assistenza specialistica scolastica e trasporto scolastico; - sostegno all'attività del grh; - trasporto assistito (CRI Druento)</p> <p>Interventi per gli anziani: - contribuzione alle forme associative e alla gestione delle strutture. Incentivi alle attività ricreative.</p> <p>Interventi per l'infanzia, i minori e per asili nido: - finanziamento scuola dell'infanzia paritaria; - finanziamento servizio di asilo nido del territorio; - erogazione sostegni alle famiglie; - sostegno alle attività extrascolastiche; - assistenza infanzia illegittima.</p> <p>Cooperazione e associazionismo: progettazione e sostegno alle realtà territoriali.</p> <p>Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee</p>	X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
12.4	6. Cura e gestione del cimitero	- Ripristino cellari	X	X	X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	1
D	1
C	4

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

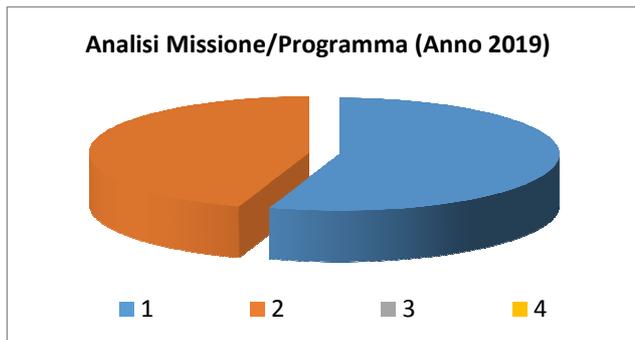
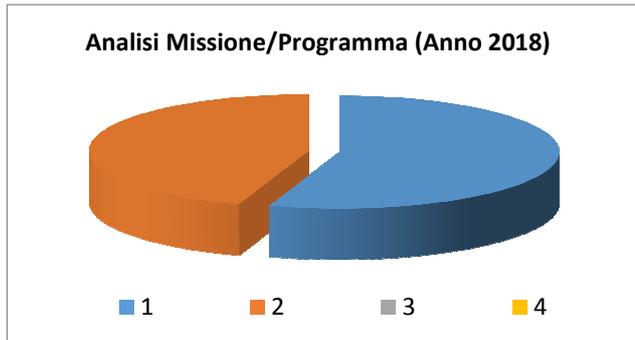
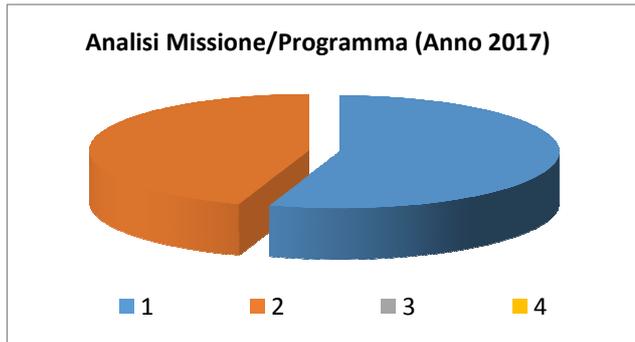
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00	Manca	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	111.231,51				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.390,00	4.390,00	4.390,00	Ghera	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	5.209,40				
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	9.790,00	9.790,00	9.790,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	116.440,91				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
14.1	1. Favorire il sistema di commercio di vicinato attraverso finanziamenti al settore con fondi pubblici/privati	Verifica con associazioni di categoria e commercianti delle esigenze di formazione del comparto. Verifica delle azioni necessarie per il contrasto della desertificazione, mediante l'utilizzo degli oneri al commercio disponibili per il comune, compatibilmente con le norme del pareggio di bilancio.	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

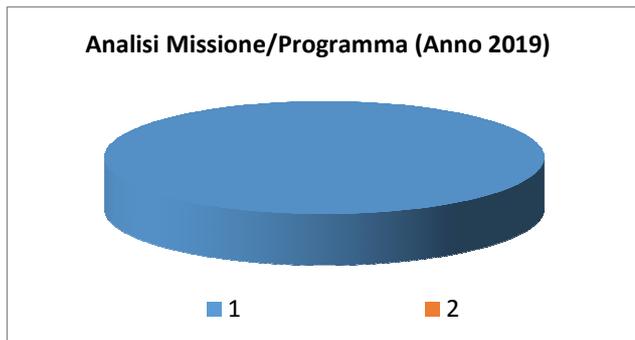
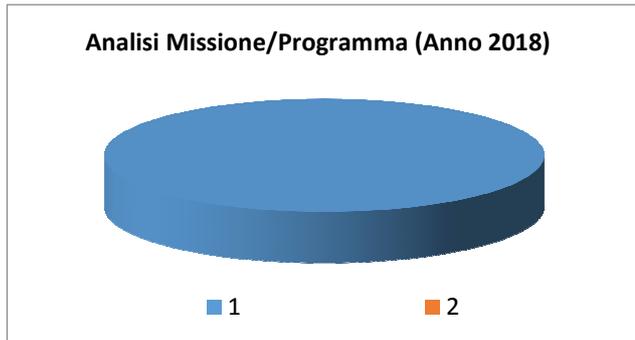
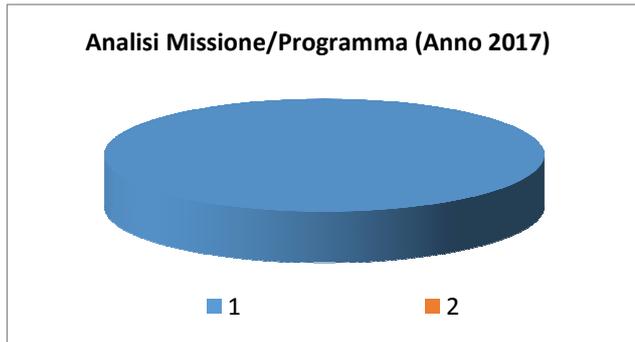
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Resp. politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	76.626,00	80.126,00	230.126,00	Vietti/ Manca	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	213.583,37				
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	76.626,00	80.126,00	230.126,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	213.583,37				



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2017	2018	2019
16.1	1. Coinvolgimento delle aziende agricole per la manutenzione del territorio	Coinvolgimento attraverso le norme di settore dirette alle attività agricole	x	x	x
16.1	2 Opportunità di lavoro dal nuovo Piano Sviluppo Regionale P.S.R.	Azione da svilupparsi col patto territoriale	x	x	x
16.1	3. Miglioramento dell'infrastruttura del canale Naviglio con rifacimento tratti spondali	Interventi pubblico privato di ammodernamento dell'infrastruttura	x	x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	1
B	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

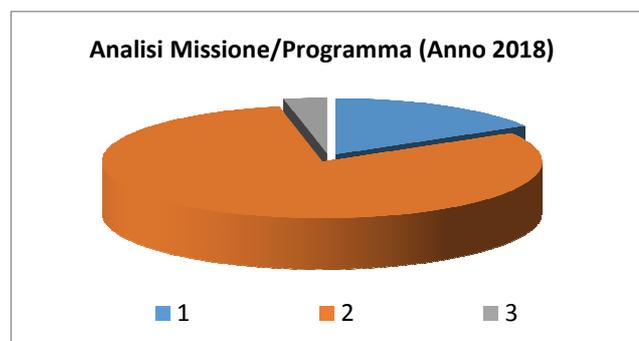
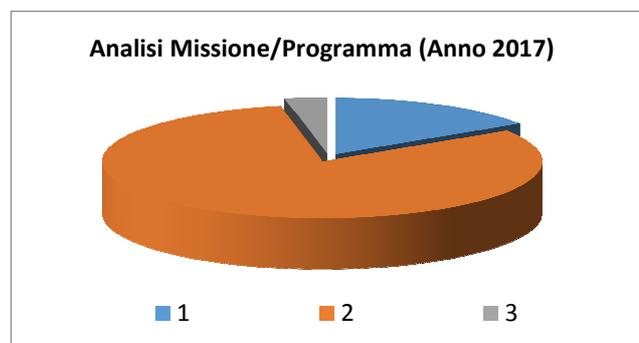
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

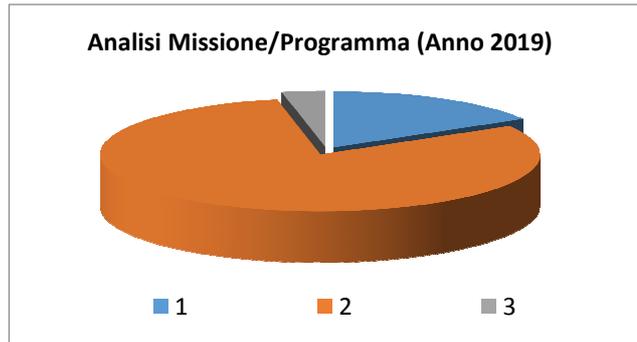
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Fondo di riserva	comp	34.000,00	35.000,00	35.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	174.754,00	170.012,00	170.134,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	131.849,11		
3	Altri fondi	comp	6.579,00	6.697,00	6.697,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.986,07		
TOTALI MISSIONE		comp	215.333,00	211.709,00	211.831,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	223.835,18		





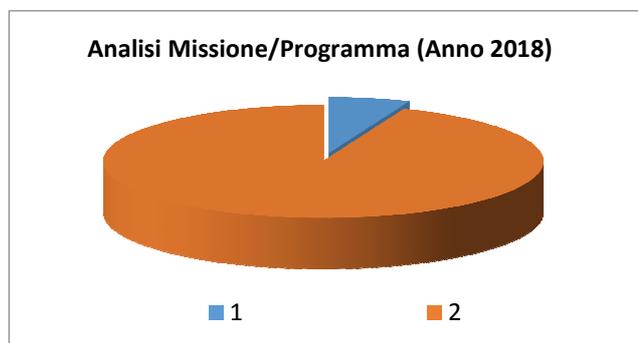
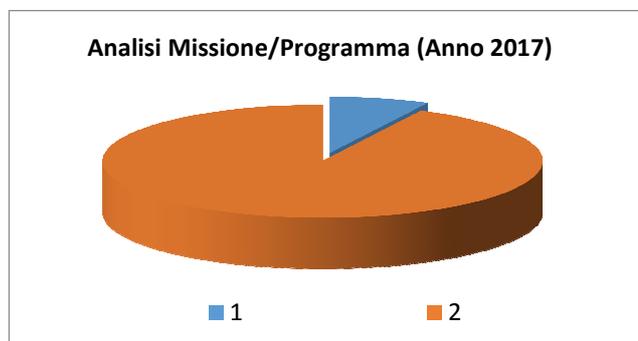
Missione 50 - Debito pubblico

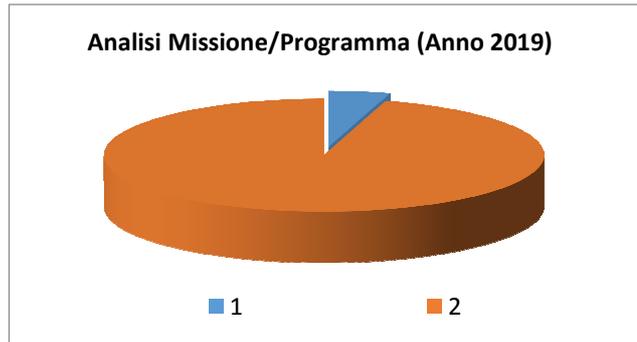
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	867,00	704,00	531,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.358,63		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.898,00	11.063,00	11.237,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.219,05		
TOTALI MISSIONE			11.765,00	11.767,00	11.768,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	13.577,68	





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si trova il seguente Programma che presenta risorse finanziarie da utilizzare nel caso l’ente ricorrerà all’anticipazione di tesoreria nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		

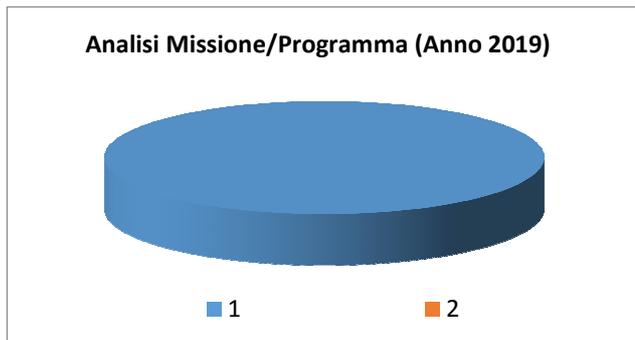
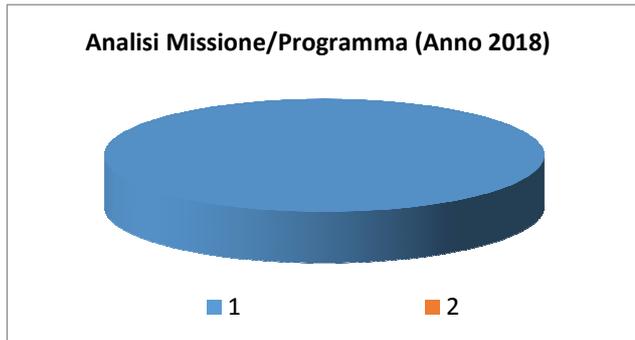
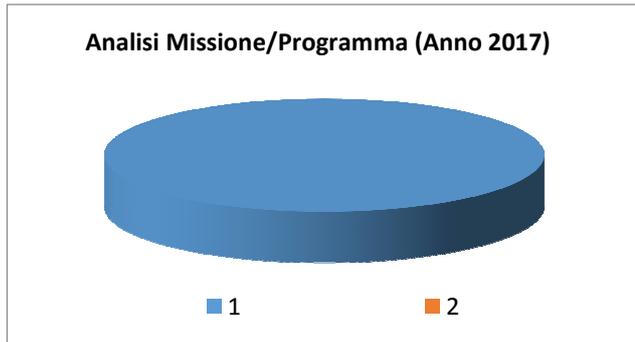
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.718.967,17		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.718.967,17		



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 62 - Fornitura dei servizi telefonici per il funzionamento del Comune e del plesso scolastico di Via Manzoni per il periodo contrattuale 1/1/2016 - 31.12.2018 -	5.138,64	5.138,64	0,00
n° 63 - Fornitura dei servizi telefonici per il funzionamento del Comune e del plesso scolastico di Via Manzoni per il periodo contrattuale 1/1/2016 - 31.12.2018 -	2.067,17	2.067,17	0,00
n° 134 - Copertura assicurativa RCT/O - periodo 16.1.2016-16.1.2018 - società Lloyd's Italian Underwriting per il tramite ag. AON S.p.A.	21.412,21	0,00	0,00
n° 317 - rinnovo per l'anno 2016 dell'affidamento alla società COMUNICAITALIA s.r.l. della fornitura del servizio automatico di allerta denominato "ALERT SYSTEM" - impegno di spesa - CIG Z11181E8B1	1.220,00	0,00	0,00
n° 320 - affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software della Società TECHNICAL DESIGN S.r.l. per la gestione dello SUAP comunale, per il triennio 2016/2018 - Impegno di spesa - CIG ZB0182F122	1.274,90	1.274,90	0,00
n° 321 - Liquidazione a favore dell'Inpdap di Torino delle quote di ammortamento a carico dell'Ente derivanti dall'applicazione dei benefici contrattuali concessi in sede di pensione ad ex dipendenti comunali.	1.043,12	1.043,12	521,56
n° 330 - affidamento alla Società MAGGIOLI S.p.A. della fornitura del servizio in abbonamento per la consultazione di volumi on line dedicati alla P.A - area polizia municipale e attività economiche" -	274,50	274,50	0,00
n° 438 - Interventi di manutenzione riguardanti i due alzaferetri del Cimitero Comunale. Impegno di spesa. CIG: Z10195C32C	488,00	488,00	488,00
n° 465 - Incarico allo studio "FORMAZIONE, PIANIFICAZIONE E RICERCA di RENATO IACONI & C. S.a.s." per formazione collegiale e consultazione banca dati nell'ambito del settore Commercio. Anno 2016.	525,00	0,00	0,00
n° 476 - Noleggio stampante modello Ricoh Aficio SP 8200 DN per l'ufficio tributi per il periodo 01.07.2012 - 30.06.2017.	457,38	0,00	0,00
n° 479 - servizio manutenzione ordinaria strade comunali -	12.262,23	0,00	0,00
n° 494 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.Integrazione incarico per affidamento manutenzione ordinaria impianto ubicato presso la Palazzina La Corte	512,40	0,00	0,00
n° 531 - Contributo comunale per spese di gestione-scuola dell'infanzia	34.000,00	34.000,00	22.000,00
n° 532 - Contributo comunale per spese di gestione - sezione primavera	2.000,00	2.000,00	1.300,00
n° 548 - Realizzazione del Giornale di Informazione dell'Amministrazione Comunale - Affidamento dell'incarico per il periodo 2016 - 2019	10.065,00	10.065,00	10.065,00
n° 559 - Concessione in gestione dell'impianto di calcio Morello	12.950,00	8.633,32	0,00
n° 575 - Adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 6 anno 2017 (scadenza 31.03.2017)	699,54	0,00	0,00
n° 590 - FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI, DEI MATERIALI E DEI SERVIZI OCCORRENTI PER IL	285.000,00	285.000,00	175.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 15/19			
n° 602 - Servizio di trasporti delle salme in caso di morte violenta o di disgrazia.	1.004,00	0,00	0,00
n° 606 - Recupero contributi AGEA sui prodotti lattiero caseari distribuiti nel servizio di mensa scolastica. Incarico alla ditta Te.Be.Sco di Lodivecchio.	600,00	0,00	0,00
n° 607 - Spese di Tesoreria	0,00	0,00	3.000,00
n° 608 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017	58,56	0,00	0,00
n° 609 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	29,28	0,00	0,00
n° 610 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	92,72	0,00	0,00
n° 611 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	73,20	0,00	0,00
n° 612 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	134,20	0,00	0,00
n° 613 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	19,52	0,00	0,00
n° 614 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	29,28	0,00	0,00
n° 615 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	4,88	0,00	0,00
n° 616 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	4,88	0,00	0,00
n° 621 - Noleggio di n. 1 macchina fotocopiatrice in dotazione del Palazzo Comunale periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
n° 624 - Noleggio di n. 1 macchina fotocopiatrice in dotazione del Palazzo Comunale periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	2.168,15	2.168,15	2.168,15
n° 625 - Contratto di assistenza tecnica sui servizi web per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017. Impegno di spesa. CIG Z7D1275548.	154,94	0,00	0,00
n° 626 - Contratto di assistenza tecnica sui servizi web per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	215,94	0,00	0,00
n° 627 - Contratto di assistenza tecnica sui servizi web per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	1.372,50	0,00	0,00
n° 628 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCOM per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	2.125,24	0,00	0,00
n° 629 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCOM per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	2.098,40	0,00	0,00
n° 630 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCOM per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	1.732,40	0,00	0,00
n° 631 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCOM per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	156,16	0,00	0,00
n° 632 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCOM per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	1.288,32	0,00	0,00
n° 633 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCOM per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	314,76	0,00	0,00
n° 634 - Servizio di manutenzione del sistema di rilevazione delle presenze del personale dipendente per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	512,40	0,00	0,00
n° 638 - Servizio di conservazione dei documenti informatici sull'applicativo "Mandato Informatico" per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	1.723,60	1.723,60	1.723,60
n° 639 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	381,68	0,00	0,00
n° 640 - Rinnovo contratto manutenzione ascensore modello	1.297,35	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

GI08822UO/Otis GEN 2 Confort periodo 01.08.2015 - 31.12.2017. Affidamento incarico alla Società Otis Servizi S.r.l. CIG Z94154B43B.			
n° 643 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	381,68	0,00	0,00
n° 646 - Compenso revisore periodo 2016/2019	7.613,00	7.613,00	7.613,00
n° 651 - Sponsorizzazione per la realizzazione e mantenimento dell'area verde inserita nel corpo centrale della rotatoria stradale posta all'intersezione della SP8 - con le vie Papa Giovanni e Medici del Vascello	5.693,34	0,00	0,00
n° 666 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	381,68	0,00	0,00
n° 667 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	0,00	0,00
n° 668 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	0,00	0,00
n° 669 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	0,00	0,00
n° 670 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	0,00	0,00
n° 671 - Manutenzione macchina fotocopiatrice modello Minolta EP 1054 in dotazione della Biblioteca Comunale per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	189,10	0,00	0,00
n° 672 - Manutenzione macchina fotocopiatrice modello Minolta EP 1054 in dotazione della Biblioteca Comunale per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017 - acquisto materiale	466,53	0,00	0,00
n° 673 - Affidamento incarico per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di rilevazione incendio sito nella Scuola Media Don Milani periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	3.361,10	0,00	0,00
n° 695 - Servizio di interfacciamento al nodo dei pagamenti PagoPA dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2019. Affidamento.	2.867,00	2.867,00	0,00
n° 697 - Affidamento del servizio di gestione della biblioteca comunale per il periodo gennaio 2015 - dicembre 2017	9.758,12	0,00	0,00
n° 699 - Compenso mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	21.359,00	21.359,00	10.891,51
n° 700 - Oneri previdenziali su compenso mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	5.000,00	5.000,00	3.291,03
n° 701 - Irap mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	1.850,00	1.850,00	925,78
n° 702 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 703 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 704 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 705 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 706 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 707 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 708 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	105,28	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

n° 709 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	184,55	0,00	0,00
n° 710 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 711 - Servizio di manutenzione stampanti Servizio Demografico - Affidamento e impegno di spesa.	455,47	0,00	0,00
n° 713 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 714 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	0,00	0,00
n° 716 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	632,82	0,00	0,00
n° 720 - Servizio gestione del naviglio comunale biennio agrario 2016/2018	11.346,00	9.454,52	0,00
n° 723 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	3.800,00	0,00	0,00
n° 724 - Corsi Comunali di Promozione Sportiva 2016/2017-207/2018 - Autorizzazione a contrarre mediante affidamento diretto. CIG Z6D1B06BCA	14.950,00	0,00	0,00
n° 725 - Servizi scolastici integrativi di pre e post scuola, di sorveglianza in mensa e di supporto ai casi di disagio e di disabilità, a.s. 2016/2017 - autorizzazione a contrarre mediante affidamento diretto.	17.800,54	0,00	0,00
n° 729 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	632,83	0,00	0,00
n° 730 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	2.200,00	0,00	0,00
n° 778 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 779 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.800,00	1.800,00	0,00
n° 780 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 782 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.000,00	533,90	0,00
n° 783 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.300,00	0,00	0,00
n° 784 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.500,00	0,00	0,00
n° 785 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle	543,90	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

mense ovvero ai fuochi			
n° 815 - Rilegatura per atti di Segreteria e Anagrafe/Stato Civile. Affidamento incarico e impegno di spesa.	800,00	0,00	0,00
n° 825 - integrazione e rinnovo della convenzione per la concessione dell'utilizzo delle infrastrutture comunali per l'erogazione del servizio di telecomunicazioni - periodo 01 novembre 2015/01 novembre 2019 - per l'accesso ad Internet e WI-FI p	4.977,60	4.977,60	4.148,00
n° 838 - Affidamento incarico per la predisposizione e l'invio telematico dell'autoliquidazione Inail 2016/2017, alla Società ALMA S.p.A.. CIG Z571BF3B37.	48,80	0,00	0,00
n° 863 - Integrazione dell'affidamento alla Cooperativa "Animazione Valdocco", di via Le Chiuse 59 a Torino, per la gestione dei servizi scolastici integrativi.	6.500,00	0,00	0,00
n° 870 - Conferimento incarico di CO.CO.PRO per addetto stampa. Approvazione schema di contratto e impegno di spesa 2016/2019	2.500,00	2.500,00	1.041,66
n° 874 - Servizio di banca dati relativa alla raccolta di leggi nazionali e regionali e raccolta indirizzi giurisprudenziali. Abbonamento per il periodo 2016-2018	1.024,80	1.024,80	0,00
n° 879 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2017 (ufficio commercio online)	488,00	488,00	0,00
n° 880 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	450,00	450,00	450,00
n° 881 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	200,00	200,00	200,00
n° 882 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	300,00	300,00	300,00
n° 883 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	250,00	250,00	250,00
n° 884 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	300,00	300,00	300,00
n° 885 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
n° 886 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	310,15	310,15	310,15
n° 893 - Adesione alla convenzione S.C.R. per la fornitura di energia elettrica (gara 98/2016) sottoscritta tra le Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e Nova A.E.G. S.p.A.. CIG 6881333F9E.	50,00	0,00	0,00
n° 931 - Fornitura delle derrate alimentari per Centro Estivo	6.600,00	6.600,00	6.600,00
n° 933 - Fornitura di energia elettrica Rifiuteria anno 2017 mese di	800,00	0,00	0,00
n° 935 - Fornitura di energia elettrica ascensore Palazzo Comunale anno 2017 mese di	1.000,00	0,00	0,00
n° 936 - Fornitura di energia elettrica Palazzo Comunale anno 2017 mese di	7.700,00	0,00	0,00
n° 937 - Fornitura di energia elettrica Palazzina Piazza del Filatoio anno 2017 mese di	1.600,00	0,00	0,00
n° 938 - Affidamento incarico per la gestione della contabilità I.V.A. commerciale ed adempimenti connessi triennio 2016-2018, oltre alla dichiarazione IRAP anno 2017 redditi 2016	3.525,80	3.294,00	0,00
n° 939 - Fornitura energia elettrica Palazzina Polizia Municipale anno 2017 mese di	3.000,00	0,00	0,00
n° 941 - Fornitura energia elettrica ponte radio anno 2017 mese	160,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

di			
n° 942 - Fornitura energia elettrica Scuola Materna Raffaello anno 2017 mese di	5.000,00	0,00	0,00
n° 943 - Fornitura energia elettrica ex Scuola Materna strada Pagliare anno 2017 mese di	900,00	0,00	0,00
n° 944 - Fornitura energia elettrica Scuola Elementare anno 2017 mese di	8.500,00	0,00	0,00
n° 945 - Fornitura energia elettrica Scuola Media anno 2017 mese di	6.000,00	0,00	0,00
n° 946 - Fornitura energia elettrica mensa scolastica anno 2017 mese di	5.000,00	0,00	0,00
n° 947 - Fornitura energia elettrica biblioteca comunale anno 2017 mese di	2.700,00	0,00	0,00
n° 948 - Fornitura energia elettrica campo sportivo Brero anno 2017 mese di	1.250,00	0,00	0,00
n° 949 - Fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica anno 2017 mese di	164.450,00	0,00	0,00
n° 950 - Fornitura energia elettrica per videosorveglianza Largo Oropa anno 2017 mese di	200,00	0,00	0,00
n° 951 - Fornitura energia elettrica per videosorveglianza Via Torino anno 2017 mese di	150,00	0,00	0,00
n° 952 - Fornitura energia elettrica per ascensore Cascina Mussa anno 2017 mese di	1.600,00	0,00	0,00
n° 953 - Fornitura energia elettrica per Cascina Mussa anno 2017 mese di	700,00	0,00	0,00
n° 954 - Fornitura energia elettrica per ascensore Cimitero Comunale anno 2017 mese di	1.300,00	0,00	0,00
n° 955 - Fornitura energia elettrica per Cimitero Comunale anno 2017 mese di	1.300,00	0,00	0,00
n° 956 - Fornitura di gas naturale Palazzo Comunale anno 2017 mese di	10.500,00	0,00	0,00
n° 957 - Fornitura di gas naturale Palazzina Polizia Municipale anno 2017 mese di	2.500,00	0,00	0,00
n° 958 - Fornitura di gas naturale Scuola Materna Raffaello anno 2017 mese di	18.000,00	0,00	0,00
n° 959 - Fornitura di gas naturale Scuola Elementare anno 2017 mese di	16.600,00	0,00	0,00
n° 960 - Fornitura di gas naturale Scuola Elementare - Saletta Unitrè anno 2017 mese di	2.400,00	0,00	0,00
n° 962 - Fornitura di gas naturale Scuola Media anno 2017 mese di	13.000,00	0,00	0,00
n° 963 - Fornitura di gas naturale mensa scolastica anno 2017 mese di	5.000,00	0,00	0,00
n° 964 - Fornitura di gas naturale mensa scolastica anno 2017 mese di	1.500,00	0,00	0,00
n° 965 - Fornitura di gas naturale biblioteca comunale anno 2017 mese di	3.500,00	0,00	0,00
n° 966 - Fornitura di gas naturale campo sportivo Brero anno 2017 mese di	500,00	0,00	0,00
n° 967 - Fornitura di gas naturale Cimitero Comunale anno 2017 mese di	700,00	0,00	0,00
n° 968 - Servizio per lo sgombero neve e trattamento stradale antighiaccio - stagione 2016/17 - Impegno di spesa - CIG Z5F1C0DE12	6.381,04	0,00	0,00
n° 969 - Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2017/2018	634,40	0,00	0,00
n° 970 - Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2017/2018	158,60	0,00	0,00
n° 971 - Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2017/2018	158,60	0,00	0,00
n° 972 - Affidamento del servizio di verifica periodica degli	158,60	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

impianti elevatori per il biennio 2017/2018.			
n° 973 - Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2017/2018.	158,60	0,00	0,00
n° 974 - Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2017/2018. CIG Z161C443AE.	158,60	0,00	0,00
n° 975 - Rinnovo casella di posta elettronica certificata "fatturazione elettronica.druento@legalmail.it" periodo 18.02.2017 - 17.02.2018. Impegno di spesa.	54,90	0,00	0,00
n° 976 - Affidamento della gestione del punto di ricarica per la mensa scolastica per l'anno scolastico 2016/2017 fino all'entrata a regime delle nuove modalità di pagamento previste dall'AGID.	150,00	0,00	0,00
n° 977 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti alla Biblioteca Comunale per l'anno 2017. Impegno di spesa.	369,50	0,00	0,00
n° 978 - Contratto di assistenza tecnica e manutenzione del software GisMaster, servizio di aggiornamento della cartografia catastale e supporto tecnico per l'invio dei dati del Patrimonio della Pubblica Amministrazione al Dipartimento del Tesoro.	3.721,00	3.721,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	862.183,09	434.769,37	255.587,44

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune di Druento partecipa al capitale delle società elencate nella tabella che segue:

Società	Costituzione	Partecipazione al 31/12/2015	Finalità della società
Cidiu S.p.A.	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Cidiu Servizi S.p.A. (100%) • Smat S.p.A. (10,93%) 			
Zona Ovest di Torino s.r.l.	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A.	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) • Aida Ambiente s.r.l. (51%) • Sca s.r.l. (51%) • Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) • Gruppo Sap (30,85%) • S.I.I. S.p.A (19,99%) • Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) • Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) • Enviroment Park S.p.A. (3,38%) 			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013. 			

SITUAZIONE PATRIMONIALE SOCIETA' PARTECIPATE

Di seguito si presentano i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2013/2015 delle società direttamente partecipate dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione:

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0868384001401	Centro Intercomunale di Igiene Urbana S.p.A. (C.I.D.I.U.)	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.					
Quota percentuale di partecipazione					2,464	2,439	2,464
Valore della produzione					30.426.952,00	27.542.605,00	8.836.359,00
Utile o perdita d'esercizio					567.697,00	783.144,00	243.485,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	9.756,89	4.390,60
Indebitamento al 31.12					39.718.813,00	18.000.685,00	7.082.131,00
Personale dipendente al 31/12					37	40	7
Costo del personale dipendente al 31.12.					2.131.746,00	2.272.785,00	613.342,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0823970001901	Zona Ovest di Torino s.r.l.	Gestione Patto Territoriale della zona Ovest di Torino					
Quota percentuale di partecipazione					3,60	3,60	3,60
Valore della produzione					832.360,00	684.069,00	623.286,00
Utile o perdita d'esercizio					6.541,00	3.509,00	3.862,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12					358.665,00	284.820,00	284.469,00
Personale dipendente al 31/12					5	5	5
Costo del personale dipendente al 31.12.					223.433,00	215.462,00	205.709,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
07937540016	Smat S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato e attività ad esso connesse					
Quota percentuale di partecipazione					0,38883	0,38883	0,38883
Valore della produzione					292.902.593,00	355.252.547,00	309.665.170,00
Utile o perdita d'esercizio					23.268.607,00	42.825.467,00	42.752.766,00
Dividendi distribuiti all'ente					51.419,22	33.094,26	32.880,00
Indebitamento al 31.12					426.322.818,00	469.136.402,00	428.905.643,00
Personale dipendente al 31/12					859	848	905
Costo del personale dipendente al 31.12.					50.818.380,00	49.348.391,00	52.248.556,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
			Diretta	Indiretta			
0856644001501	T.R.M. S.p.A.	Progettazione, realizzazione e gestione impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.	Sì	No			
Quota percentuale di partecipazione					0,0086	0,0074	0,0036
Valore della produzione					9.811.902,00	26.426.522,00	76.053.847,00
Utile o perdita d'esercizio					-1.368.952,00	-5.206.733,00	10.516.285,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12					283.545.571,00	325.654.859,00	411.073.511,00
Personale dipendente al 31/12					19	20	52
Costo del personale dipendente al 31.12.					1.217.499,00	1.340.739,00	3.020.995,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
			Diretta	Indiretta			
06756810013	Cidiu Servizi S.p.A.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	No	Sì			
Quota percentuale di partecipazione					Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta
Valore della produzione					34.781.030,00	34.118.059,00	36.468.642,00
Utile o perdita d'esercizio					676.036,00	793.878,00	387.233,00
Indebitamento al 31.12					13.298.480,00	11.482.326,00	13.615.830,00
Personale dipendente al 31/12					362	324	351
Costo del personale dipendente al 31.12.					14.175.749,00	14.254.516,00	16.067.783,00

Altre partecipazioni

A titolo di completezza si precisa che il Comune di Druento partecipa al capitale dei seguenti consorzi:

Consorzio	Partecipazione	Finalità
C.A.DO.S.	2,32%	Il consorzio svolge funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani. Il Consorzio, inoltre, persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio. Il consorzio è in via di liquidazione.
C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	9,81%	Il consorzio intercomunale eroga servizi sociali alla persona.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO DELLE VALLI DI LANZO	18,76%	Le attività svolte dal Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo su tutto il proprio comprensorio sono previste dall'art. 46 della LR 21/1999, quali esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere, realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva, realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive ecc.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AGENZIA DELLA MOBITA' PIEMONTESE	0,03123840%	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pianificare le strategie di mobilità• Programmare gli sviluppi del servizio pubblico<ul style="list-style-type: none">○ infrastrutture, veicoli e tecnologie di controllo○ quantità e qualità del servizio○ risorse per le operazioni e gli investimenti• Amministrazione<ul style="list-style-type: none">○ del sistema tariffario○ dei contributi degli Enti Locali Associati○ dei contratti con le Aziende di trasporto in carico ai servizi per la mobilità○ della comunicazione e dell'informazione ai cittadini.
---	-------------	---

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

La Giunta Comunale ha adottato la programmazione triennale dei lavori pubblici 2017/2019 nonché l'elenco annuale 2017 con propria deliberazione n° 118 del 18 ottobre 2016 e successivo aggiornamento (giusta deliberazione di Giunta Comunale n° 143 del 20/12/2016)

Nella tabella che segue sono indicate le opere pubbliche e relativi finanziamenti inserite nel piano triennale delle OO.PP. per gli anni 2017/2019:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Totale</i>
COMPLETAMENTO EX PAGLIARE	- Entrate proprie - OO.UU.	220.000,00	100.000,00	0,00	320.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	100.000,00	150.000,00	150.000,00	400.000,00
COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00

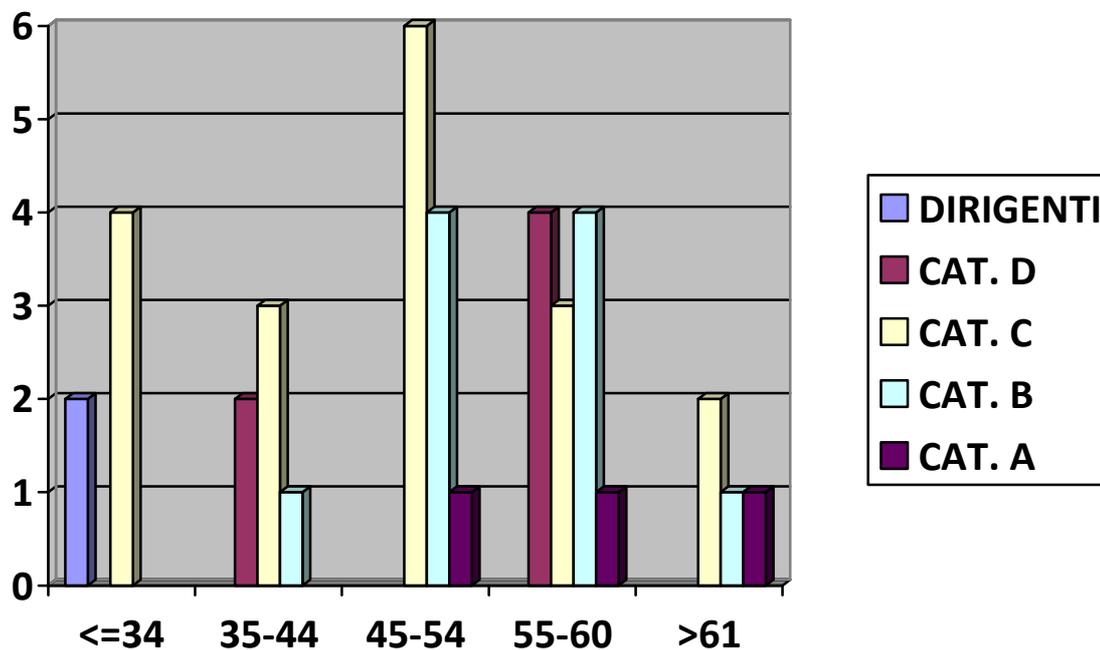
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2015:

	FINO A 34 ANNI		35-44 ANNI		45-54 ANNI		55-60 ANNI		> 61 ANNI		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI			2								2	0	2
CAT. D			1	1			3	1			4	2	6
CAT. C		4		3	2	4	2	1	2		6	12	18
CAT. B				1		4	1	3		1	1	9	10
CAT. A					1			1		1	1	2	3
TOTALE	0	4	3	5	3	8	6	6	2	2	14	25	39

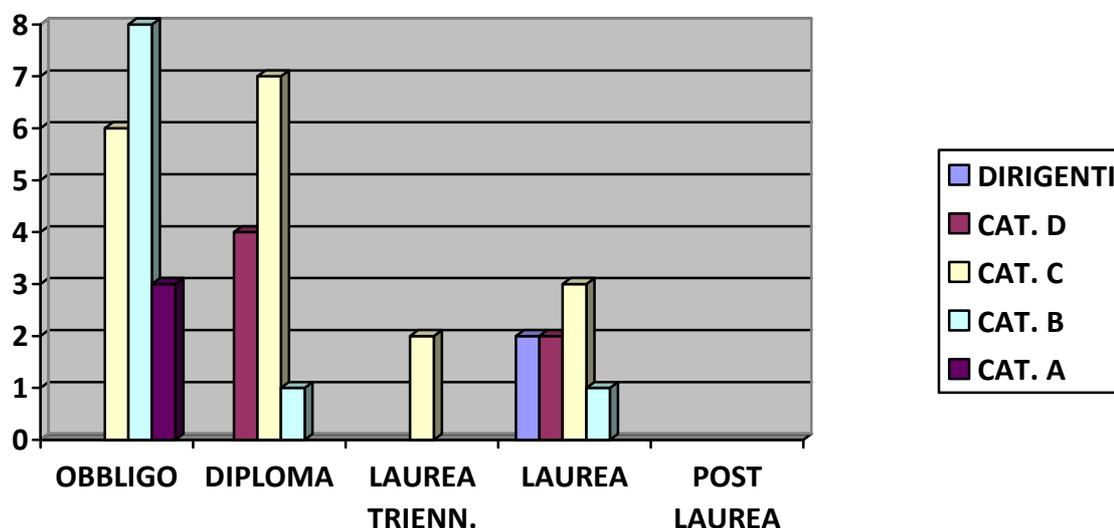
Nella categoria C è presente un incarico affidato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 (contratto a tempo determinato).



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Di seguito si riportano dati di analisi per titolo di studio dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2015:

	OBBLIGO		DIPLOMA		LAUREA TRIENNALE		LAUREA		POST LAUREA		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI							2				2	0	2
CAT. D			3	1			1	1			4	2	6
CAT. C	3	3	2	5		2	1	2			6	12	18
CAT. B		8	1					1			1	9	10
CAT. A	1	2									1	2	3
TOTALE	4	13	6	6	0	2	4	4	0	0	14	25	39



Il costo sostenuto per le retribuzioni del personale di ruolo sopraindicato, incluso anche il Segretario Comunale e l'incarico ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 è indicato di seguito:

	2011	2012	2013	2014	2015
costo personale	€ 1.728.541,40	€ 1.648.086,00	€ 1.579.339,33	€ 1.512.710,68	€ 1.486.701,49
rapporto costo/abitante	201,29	190,82	184,35	174,82	172,29

Si può notare come la spesa abbia subito una riduzione tra il 2011 e il 2015 del 13,99%. Dal 2010, dapprima con il D.L. 78/2010, successivamente con il D.L. 90/2014 e da ultimo con il D.L. 78/2015, sono previsti, a carico degli Enti Locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

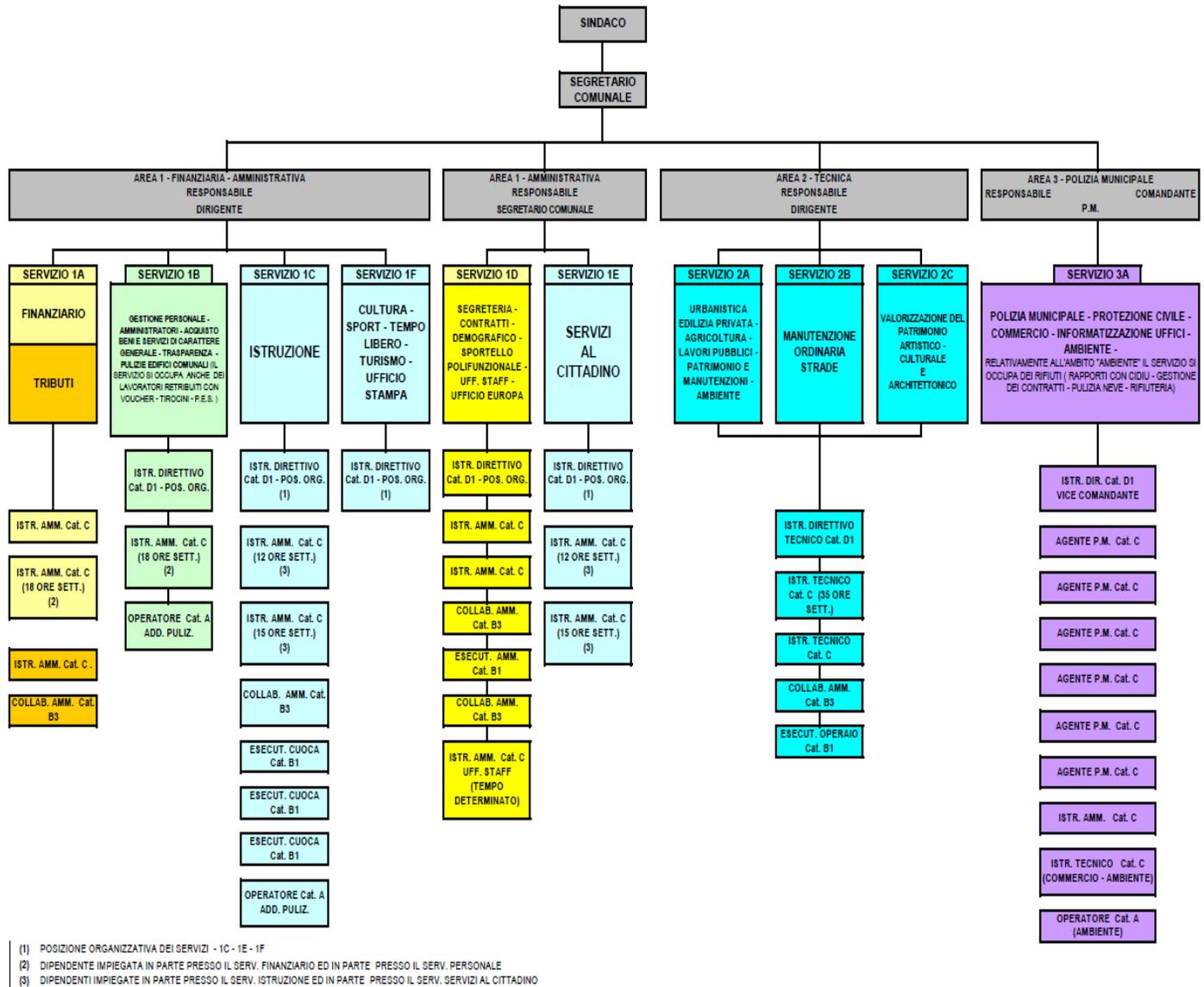
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, legge n. 296/2006, sono le seguenti:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2017
Spese macroaggregato 101	1.562.749,58	1.437.299,63
Spese macroaggregato 103	21.757,40	0,00
Irap macroaggregato 102	91.462,57	77.798,00
Altre spese		42.000,00
Totale spese di personale	1.675.969,55	1.557.097,63
Componenti escluse	228.611,29	246.123,84
Spese soggette al limite (c. 557)	1.447.358,26	1.310.973,79

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Di seguito, l'organigramma dell'Ente che rappresenta la macrostruttura aggiornata a dicembre 2015:



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Piano Triennale fabbisogno di personale 2017- 2019

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle vigenti norme, l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n°148 del 20/12/2016, ha approvato il **Piano Triennale fabbisogno di personale 2017- 2019**.

Sulla scorta di quanto previsto nella programmazione 2017/2019, per il **2017** avremo:

- la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – categoria C, part time 97,22% (35 ore settimanali), il cui costo annuale ammonta a € 28.386,72;
- la copertura di n. 1 posto Agente di Polizia Municipale – categoria C, a tempo pieno e indeterminato, il cui costo ammonta a € 30.689,63.

In attesa di verificare l'effettiva entità delle cessazioni nell'anno 2017 si prevede, nell'anno **2018**, la copertura della quota del turn over, derivante dalla cessazione prevista per il 21/01/2017 (€ 23.017,22) di una categoria C, mediante assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1, part time 72,22% (26 ore settimanali) il cui costo complessivo annuo ammonta a € 22.946,35.

In attesa di verificare l'effettiva entità delle cessazioni nell'anno 2018 si prevede, nell'anno **2019**, la copertura della quota del turn over, derivante dalla cessazione della dipendente di categoria A che sarà collocata a riposo per raggiunti limiti di età (€ 17.024,04), mediante assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C, part time 55,55% (20 ore settimanali) il cui costo complessivo annuo ammonta a € 16.058,77.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento di programmazione annuale ha ridotto notevolmente i tempi delle procedure di vendita.

Dal 2010 sono state effettuate alienazioni di beni per circa € 3.180.000,00.

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n° 42 del 03/11/2016 il piano per l'anno 2017 non prevedendo alienazioni per l'anno in corso.